Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FEDERIGO ENRIQUES

RMPS090001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FEDERIGO ENRIQUES è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
15 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
25 Priorità desunte dal RAV
26 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
27 Piano di miglioramento
35 Principali elementi di innovazione
51 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

66 Aspetti generali
93 Traguardi attesi in uscita
97 Insegnamenti e quadri orario
103 Curricolo di Istituto
125 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
132 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
138 Moduli di orientamento formativo
151 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
178 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
210 Attività previste in relazione al PNSD
213 Valutazione degli apprendimenti

216 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

226 Aspetti generali
234 Modello organizzativo
238 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
239 Reti e Convenzioni attivate
240 Piano di formazione del personale docente
249 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa della scuola, nell'ambito della sua autonomia; riflette, inoltre, le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3 del Regolamento di autonomia delle istituzioni scolastiche, approvato con D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14 della legge n. 107/2015).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è un documento con cui l'istituzione non soltanto dichiara all'esterno la propria identità culturale e progettuale, ma costituisce un programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mantiene la caratteristica di essere un documento alla cui formazione concorrono tutte le componenti dell'Istituto, rappresentate nel Collegio dei docenti e nel Consiglio di Istituto. Esso non può fra l'altro prescindere dall'analisi del contesto della Scuola, contesto che non può essere inteso solo dal punto di vista territoriale ma anche dal punto di vista delle risorse umane e materiali presenti nell'istituzione scolastica.

Esistono delle caratteristiche indispensabili del POF triennale, che qui di seguito si elencano:

1. l'elaborazione del POF triennale deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. Ciò comporta la necessità che il Collegio dei docenti, o il gruppo di lavoro che esso vorrà costituire, si confrontino col Dirigente scolastico sulla compilazione del RAV e sulla stesura del Piano di Miglioramento che da esso deve derivare;
2. l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo tesoro dell'esperienza accumulata negli anni e manifestatasi nei piani annuali precedenti. In questo senso la stesura del POF triennale può diventare l'occasione per riflettere sull'identità culturale e progettuale della scuola, analizzando in maniera critica i piani precedenti in un'ottica di miglioramento.

Il PTOF ha inoltre l'obiettivo di:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo, in particolare fra classi parallele;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, tenendo presente che con esse il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- favorire la cooperazione fra i docenti, al fine di realizzare la trasparenza e la accountability dell'azione educativa;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti disciplinari, elaborando in quella sede gli standard di processo e rendendo i dipartimenti stessi luogo privilegiato delle scelte culturali;
- rendere i Consigli di classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche e dell'analisi dei problemi relativi alla classe e al singolo studente;
- operare per la reale personalizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione tempestiva di casi potenziali DSA / BES / dispersione), al fine di abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono scolastico;
- prevedere Percorsi di Formazione Scuola Lavoro per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, per un totale di minimo 90 ore negli ultimi tre anni di corso;
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza fra le scelte curricolari, le attività di recupero e di potenziamento, nonché di ampliamento dell'offerta formativa;
- la creazione di un'offerta formativa sempre più monitorabile, verificabile e passibile di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità (mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale, della sua conoscenza e l'impegno per la sua valorizzazione) coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pertanto include:

- l'offerta formativa;
- le attività progettuali;
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (art. 1, comma 16 legge n. 107/2015);
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (art. 1, comma 12 legge n. 107/2015), definizione delle risorse occorrenti, attuazione di principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (art. 1, comma 29 legge 107/2015);
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per alunni adottati, nel rispetto delle relative Linee guida ministeriali;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- descrizione dei rapporti con il territorio.

Infine, il PTOF esplicita:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Principi ispiratori dell'istituzione scolastica

Il Liceo Scientifico Statale “Federigo Enriques” garantisce un’istruzione ispirata ai principi della democrazia e dell’uguaglianza e si adopera a rimuovere impedimenti che potrebbero ostacolare la crescita sociale e culturale degli studenti, secondo i dettami costituzionali.

Le attività dell’Istituto sono regolate dai contratti di lavoro del personale della scuola, dallo statuto degli studenti e delle studentesse e dal regolamento interno.

Il modello culturale formativo dell’Istituto costituitosi nel corso degli anni si è ispirato ai seguenti principi fondamentali:

1. il diritto all’istruzione e all’educazione deve essere garantito a tutti in modo tale da escludere ogni forma di discriminazione;
2. l’imparzialità, l'obiettività, la regolarità e la continuità dell'azione educativa;
3. l'accoglienza dei genitori e degli alunni, soprattutto nella fase di ingresso delle classi iniziali e nelle situazioni di rilevante necessità, con opportune e adeguate azioni di tutti gli operatori scolastici;
4. l'integrazione degli studenti in situazione di particolare difficoltà (studenti lavoratori, stranieri, diversamente abili, portatori di bisogni educativi speciali);
5. la libertà di scelta tra le istituzioni scolastiche, la prevenzione e il controllo dell’evasione e della dispersione scolastica;
6. la realizzazione di attività extrascolastiche e parascolastiche, che contribuiscano a rendere la scuola centro di promozione culturale, sociale e civile;
7. la trasparenza delle informazioni, la semplificazione delle procedure, l'efficienza, l'efficacia e la flessibilità nell’attività didattica e nei servizi amministrativi, al fine di assicurare livelli qualitativi ottimali;
8. l’aggiornamento e la formazione, intesi come diritto-dovere per tutto il personale scolastico e compito per l’amministrazione;
9. il riconoscimento della libertà di insegnamento e la valorizzazione professionale delle diverse opzioni metodologiche presenti tra i docenti e la formazione globale dell'alunno nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

Fisionomia dell'istituto e rapporti col territorio

Il Liceo “Federigo Enriques” è il primo Liceo Scientifico sorto sul territorio e la sua storia si intreccia con quella del rapido ed intenso sviluppo del X Municipio.

Nato come succursale del Liceo “Cannizzaro”, l’Istituto ha acquisito l’autonomia il 1° ottobre 1967. Il bacino d’utenza dell’Istituto copre una vasta area territoriale e include centri abitati anche al di fuori del X Municipio.

Le attività economiche del territorio sono legate ai servizi, al terziario, alle piccole imprese e alle attività turistiche. Di particolare rilevanza la presenza del vicino aeroporto "Leonardo da Vinci".

Sul territorio oltre ai servizi sanitari, di trasporto e comunicazione, sono presenti realtà socio-culturali e sportive quali:

- Biblioteca “Elsa Morante”;
- Teatro del Lido;
- Teatro “Fara Nume”;
- Teatro “Nino Manfredi”;
- Teatro “Dafne”;
- Teatro "Affabulazione";
- Cineland;
- Stadio Stella Polare;
- Palazzetto dello Sport Palafiljkam (Federazione Italiana Lotta, Judo, Karate, Arti marziali);
- Due piscine comunali;
- Palestre e piscine private;
- Vivaio di Atletica delle Fiamme Gialle;
- Varie Società Sportive;
- Attività sportive legate al mare (Vela, corsi per assistenti bagnanti, etc).

La sede centrale si trova di fronte alla Parrocchia "Stella Maris" di via dei Promontori, con la quale esiste da anni una proficua collaborazione che permette agli studenti di Ostia di effettuare attività motoria all'aperto.

Il Liceo tiene conto, sia nella didattica dei singoli docenti che nella programmazione di Istituto, delle possibilità offerte dal territorio, non solo del quartiere, ma anche della città di Roma e dà vita a progetti che prevedano l’utilizzo delle strutture, dei servizi o altro, in collaborazione con le realtà sopra citate. Beneficia inoltre di tutte le attività promosse dal Comune di Roma, dalla Provincia, dalla Regione o da altri enti accreditati. Proficua la collaborazione con la Sovrintendenza agli Scavi di Ostia Antica, con la ASL Roma 3 e con le Università degli Studi di Roma.

Sedi

Il liceo ha due sedi adiacenti nel centro abitato di Ostia Lido: in Via Federico Paolini, 196 (sede centrale) e in Via Angelo Olivieri 141, e una succursale in via Andrea Da Garessio, 109.

Nella sede di via Paolini le aule adibite alle normali attività e le aule speciali sono dislocate su cinque

piani. Al piano terra si trovano gli uffici: la Presidenza, la Vicepresidenza, la Segreteria didattica e amministrativa, la Sala Professori e la Biblioteca.

Nella sede di via Olivieri sono presenti aule per l'attività didattica, la Vicepresidenza, la Sala Professori e le aule speciali.

Nella sede di via Da Garessio sono presenti la sala professori, un laboratorio multimediale, un laboratorio di Scienze e Fisica e aule per l'attività didattica.

Il Sito Web dell'Istituto, http://www.liceo-enriques.edu.it/, consente di reperire tutte le informazioni inerenti l'Istituto. E' compatibile con i dispositivi mobili ed il template è conforme alla normativa vigente.

In esso sono presenti:

Accesso al Registro elettronico per genitori e docenti;

Attività presenti nella scuola (Aree strumentali, progetti);

Area personale scolastico (docenti, personale ATA);

Area famiglie e studenti;

Area Ufficio Relazioni con il Pubblico;

Area Albo Sindacale;

Area Whistleblowing;

Area Feedback e Segnalazioni;

Area Privacy e Informativa GDPR;

Area Accesso Civico;

Area Programma Erasmus+ Azione KA120;

Area Orientamento Scolastico;

Area Esami di stato;

Area Libri di testo adottati negli anni scolastici;

Area comunicazioni (News, circolari, archivio storico);

Area La scuola (organigramma, presentazione della scuola, indirizzi di studio);

Area Albo pretorio (Delibere, Bandi e gare);

Area Amministrazione trasparente;

Filo diretto con scuole italiane ed estere (tramite servizio E-Mail);

Calendari differenziati per attività didattiche, eventi, eventi cineclub, EIPASS;

Collegamento con altri siti tematici (piattaforma Scuola Futura, PON, Unica, Roma Scuola Aperta, POC, Coesione Italia).

Strutture

AMBIENTI	***DESCRIZIONE***
AULE MUNITE DI SCHERMI INTERATTIVI	Tutte le aule didattiche, in tutti i plessi, sono fornite di schermi interattivi multitouch di ultima generazione, che hanno sostituito le precedenti LIM ormai di tecnologia obsoleta.
AULA MAGNA SEDE VIA PAOLINI	E' un locale con una capienza di circa 100 persone, attrezzato con sistema audio video e amplificazione e collegato alla rete internet mediante la rete informatica di Istituto. E' utilizzato per le molteplici attività di Istituto.
BIBLIOTECA SEDE VIA PAOLINI	E' ubicata al pianterreno dell'edificio ed è fornita da circa 5000 volumi (opere classiche, libri di narrativa italiana e straniera, saggi storici e filosofici, testi scientifici a carattere divulgativo e non, enciclopedie) ed è dotata di schermo per diapositive. E' anche dotata di tre postazioni informatiche.

BIBLIOTECA SEDE VIA OLIVIERI	E' ubicata nell'aula magna del plesso ed è fornita di circa 800 volumi.
PALESTRA SEDE VIA PAOLINI	E' fornita di bagni e spogliatoi; è dotata di quadri svedesi e di strutture per il gioco delle pallavolo e della pallacanestro oltre che dell'attrezzatura per la ginnastica a corpo libero.
PALESTRA SEDE VIA OLIVIERI	La sede di Via Olivieri è dotata di una palestra con caratteristiche analoghe a quelle della centrale.
LABORATORIO LINGUISTICO SEDE VIA OLIVIERI	E' un laboratorio linguistico dotato di 28 postazioni divise in 4 "isole" da 7 postazioni ciascuna.
LABORATORIO DI FISICA SEDE VIA PAOLINI	Si compone di due ampi locali comunicanti: la prima è attrezzata con gradinata, banco di lavoro e lavagna a muro ed è destinata all'esecuzione di esperienze dimostrative; la seconda, oltre ad un banco di lavoro e ad una lavagna a muro, ospita in tutto 30 postazioni di lavoro per la realizzazione di esperienze singole o di gruppo da parte degli alunni. Le attrezzature in esso presenti consentono l'esecuzione degli esperimenti maggiormente significativi nell'ambito dei programmi del biennio e del triennio. Sono inoltre presenti una postazione informatica collegata ad internet, televisore e videoproiettore.
LABORATORIO DI SCIENZE SEDE VIA	Occupa un locale molto ampio, suddiviso in due zone: in una trova posto una gradinata nella quale siedono gli alunni per assistere ad esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o per seguire la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; nell'altra ci sono i tavoli da

PAOLINI	lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto, schermo interattivo, lavagna luminosa.
LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA SEDE VIA OLIVIERI	Occupa un locale molto ampio, suddiviso in due zone: per esperienze dimostrative eseguite dall'insegnante alla cattedra o la lezione frontale o per osservare lucidi, diapositive e video; ci sono tavoli da lavoro per le esperienze eseguite direttamente dagli alunni. L'attrezzatura di laboratorio consiste di strumenti per la realizzazione delle esperienze di chimica, di microscopi per l'osservazione di strutture animali e vegetali, un telescopio, modelli di anatomia umana, alcuni plastici di vegetali ed animali, rocce. E' dotato inoltre di una postazione informatica collegata ad internet tramite una rete d'istituto e di schermo interattivo.
LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA SEDE VIA DA GARESSIO	Si tratta di un Laboratorio di Scienze e Fisica dotato di strumenti di ultima generazione.
LABORATORIO DI INFORMATICA SEDE VIA PAOLINI	E' un laboratorio costituito da postazioni informatiche multimediali in rete locale e collegato ad internet tramite la rete della sede centrale. E' fornito di scanner, lavagna luminosa, stampanti video e proiettore. Il laboratorio è abilitato dall'AICA per esami utili al conseguimento della patente europea per l'informatica (l'Istituto è test center per l'EIPASS).
LABORATORIO DI INFORMATICA	Il laboratorio, completamente rinnovato nell'anno scolastico 2024/2025, si compone di 28 postazioni multimediali in rete locale e collegate ad internet tramite la rete della sede succursale. E' fornito di proiettore, lavagna luminosa

SEDE VIA OLIVIERI	e stampante di rete.
LABORATORIO MULTIMEDIALE SEDE VIA PAOLINI	Il laboratorio si compone di 30 postazioni multimediali collegate ad internet tramite la rete della sede centrale. E' fornito di sistema home-theatre, stampante di rete e schermo interattivo.
LABORATORIO MULTIMEDIALE SEDE VIA DA GARESSIO	E' un laboratorio multimediale computerizzato con 30 postazioni collegate alla rete d'istituto e ad internet. E' fornito di schermo.
LABORATORI MOBILI	In dotazione alla scuola sono presenti 6 laboratori mobili con 22 computer ciascuno da utilizzare nella aule, a loro volta cablate. Sono così distribuiti: 1 nella sede di via Da Garessio, 2 nella sede di Via Olivieri e 3 nella sede di via Paolini.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il progressivo aumento della popolazione scolastica, pari a 1.907 studenti nell' A. S. 2025/2026, rappresenta un elemento di vitalità e attrazione dell'Istituto, che si conferma punto di riferimento significativo nel territorio. L'elevato numero di iscritti, soprattutto nell'indirizzo Linguistico (1.228 studenti), evidenzia una crescente domanda formativa, sostenuta dalla reputazione della scuola e dalla qualità dell'offerta didattica. La presenza di 39 studenti con disabilità certificata e di 186 studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) testimonia la capacità dell'Istituto di accogliere e includere una popolazione studentesca eterogenea, superiore alla media: i dati scolastici risultano infatti più alti rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Questo scenario consente di consolidare una forte competenza interna nei processi di inclusione, personalizzazione didattica e sostegno educativo, promuovendo un clima scolastico attento alle differenze e alla tutela dei diritti degli studenti più fragili. Il territorio offre opportunità culturali e formative di rilievo: la

vicinanza a poli archeologici, artistici e naturali del litorale romano, la presenza di associazioni culturali e realtà del terzo settore, le collaborazioni con enti locali e con la rete scolastica di ambito. I finanziamenti PNRR e la partecipazione alla Rete per l'Inclusione sono risorse preziose per lo sviluppo professionale dei docenti e il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Vincoli:
Mentre per la scelta dell'indirizzo scientifico il territorio offre più alternative, un vincolo per l'utenza è l'assenza, invece, di altri licei linguistici. Gli alunni che scelgono questo piano di studi, pertanto, provengono anche da zone molto distanti, spesso eterogenee come retroterra socioculturale e poco servite dai mezzi pubblici. Il numero elevato di studenti con bisogni educativi complessi determina un fabbisogno significativo di risorse professionali specializzate e di interventi educativi mirati. Tale dato, più elevato rispetto ai valori medi provinciali, regionali e nazionali, implica uno sforzo organizzativo maggiore nella predisposizione di piani educativi personalizzati, nella gestione della didattica inclusiva e nel coordinamento tra docenti curricolari, di sostegno e famiglie. La carenza strutturale di docenti di sostegno specializzati, in linea con il trend nazionale, rappresenta un ulteriore vincolo che può limitare la continuità educativa e rendere difficoltosa la piena attuazione dei percorsi inclusivi. La richiesta crescente di servizi educativi, di laboratori specialistici e di percorsi di sostegno richiede un costante impegno. Inoltre, la dimensione particolarmente ampia della popolazione rende complessa la gestione degli spazi. Permangono criticità anche sul piano della mobilità territoriale. ella ricerca di risorse finanziarie e formative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La posizione geografica della scuola all'interno del Municipio X di Roma, permette all'istituto di beneficiare di un ambiente dinamico, caratterizzato da un significativo tasso di immigrazione del Lazio (11,3%), superiore alla media nazionale, che, pur con alcune criticità, arricchisce la popolazione studentesca in termini di pluralità linguistica, culturale e di esperienze. Ne deriva un livello di integrazione buono. Tale varietà favorisce la realizzazione di progetti interculturali, l'apertura internazionale e la promozione di competenze di cittadinanza globale. La presenza di risorse culturali, sportive e naturalistiche di rilievo (Pineta di Castel Fusano, litorale romano, presenza aeroporto internazionale Leonardo da Vinci associazioni territoriali, biblioteche, centri sportivi, associazioni culturali e ONLUS), permette alla scuola di sviluppare collaborazioni stabili e significative per attività educative e progetti di inclusione. Il rapporto con gli enti locali e con la rete delle

istituzioni scolastiche del territorio è consolidato e favorisce la partecipazione in reti di scopo, in progetti di formazione, contrasto alla dispersione, inclusione e innovazione didattica.

Vincoli:
Non adeguatezza dei servizi di collegamento pubblico con le zone di maggior affluenza (Infernetto, Fiumicino, entroterra lungo la via Ostiense). Il rapporto con gli Enti locali (Municipio Roma X, Città Metropolitana di Roma) è buono, ma con il limite della scarsità dei fondi per gli interventi di manutenzione. Presenza di elementi che costituiscono un vincolo per l'azione formativa dell'istituto, come il tasso di disoccupazione del Lazio (7,3%), superiore alla media del Centro Italia, che incide su alcune situazioni socio-economiche delle famiglie, con potenziali ripercussioni sulla continuità educativa, sulle possibilità di accesso a percorsi extracurricolari e sul benessere complessivo degli studenti. In alcune aree del Municipio X permangono condizioni di vulnerabilità economica e sociale che richiedono da parte della scuola un significativo impegno in termini di supporto, sostegno personalizzato, tutoraggio e prevenzione della dispersione. Forte variabilità socio-culturale, che richiede alla scuola un costante lavoro di mediazione educativa, gestione della complessità e promozione della coesione sociale, impegno che comporta un notevole investimento di risorse organizzative e professionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Ubicazione strategica degli edifici scolastici, in prossimità delle stazioni metro-ferroviarie. Patrimonio edilizio articolato e complessivamente funzionale allo svolgimento delle attività didattiche. Gli edifici, pur con alcune criticità strutturali, garantiscono la piena agibilità degli ambienti e presentano un livello adeguato di sicurezza, grazie agli interventi di manutenzione straordinaria effettuati negli ultimi anni, in particolare quelli relativi all'adeguamento delle norme antincendio. Superamento delle barriere architettoniche, che consente una piu' agevole fruibilità degli spazi per studenti con disabilità certificata, favorendo percorsi inclusivi effettivamente accessibili. Presenza di un numero consistente di laboratori linguistici, informatici e scientifici, utilizzati sia per la didattica curricolare sia per progetti PTOF e PNRR orientati all'innovazione. La presenza di strutture scolastiche aggiuntive (aule dedicate, spazi biblioteca, auditorium, ambienti modulari) rappresenta un ulteriore valore aggiunto, poiché consente una gestione piu' flessibile dei gruppi classe e favorisce metodologie didattiche diversificate. Disponibilità di palestre interne e spazi all'aperto integrati nel quartiere, permettendo un'offerta completa per Scienze Motorie, per progetti dedicati al benessere e attività

pomeridiane. La dotazione di computer, tablet e LIM per 100 studenti risulta adeguata grazie ai fondi PNRR - Scuola 4.0. Potenziamento delle reti Wi-Fi interne.

Vincoli:
Edifici bisognosi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Vengono effettuati solo gli interventi di somma urgenza, come l'adeguamento alla normativa antincendio e la ristrutturazione dei servizi igienici essenziali. I due palazzi che costituiscono la sede centrale dell'istituto sono comunicanti tramite un corridoio interno non agibile e collegati da un cortile interno agibile solo per il transito, limitando la piena fruibilità e l'integrazione funzionale degli spazi. Esigui i finanziamenti e le risorse economiche per la manutenzione ordinaria degli edifici. Permangono difficoltà analoghe anche nella gestione degli spazi della succursale di Acilia. I finanziamenti disponibili per la manutenzione ordinaria continuano a risultare insufficienti, rendendo complessi la gestione delle criticità edilizie e il rinnovo costante degli ambienti. La dotazione tecnologica, pur complessivamente adeguata, richiede aggiornamenti periodici e risorse continuative per garantire la piena operatività delle attrezzature e per sostituire i dispositivi obsoleti. Infine, la distribuzione degli spazi (aule, laboratori, ambienti specialistici) non sempre risponde in modo ottimale all'elevato numero di studenti. Questo comporta la necessità di una gestione molto attenta della logistica e di un utilizzo intensivo degli spazi disponibili.

Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto può contare su un patrimonio professionale articolato e qualificato. La presenza di un Dirigente scolastico stabile, dopo anni di reggenze, costituisce un'opportunità importante, combinando solide competenze professionali con uno sguardo nuovo capace di introdurre innovazioni gestionali e didattiche. Il corpo docente è in gran parte stabile: 74,1% di docenti a tempo indeterminato; il 58,8% in servizio nella scuola da oltre cinque anni. Questo garantisce continuità pedagogica, capacità di progettazione condivisa e profonda conoscenza del contesto educativo. Distribuzione delle fasce d'età, pur orientata verso profili piu' maturi, che offre un equilibrio tra esperienza consolidata e nuove professionalità: quasi un quarto dei docenti rientra infatti nelle fasce 35-44 anni e sotto i 35 anni. La scuola dispone di figure professionali per l'inclusione: 10 docenti specializzati sul sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione e una funzione strumentale specifica per l'area inclusione. Presenza di esperti esterni in ambito musicale, teatrale e psicologico, che ampliano le possibilità di intervento educativo e di promozione del benessere. Presenza del

DSGA con oltre cinque anni di esperienza che assicura gestione solida delle procedure amministrativo-contabili e supporto costante alla progettualità del PTOF. Anche il personale ATA contribuisce al funzionamento ordinario degli ambienti scolastici e alla qualità dei servizi erogati.

Vincoli:
L'età anagrafica del personale docente a tempo indeterminato mostra una prevalenza della fascia over 55 (46,5%) e 45-54 anni (30,6%), . Tale distribuzione, benché indice di grande esperienza, pone limiti nel ricambio generazionale e nella possibilità di introdurre in modo piu' rapido competenze e metodologie didattiche innovative. La quota di docenti sotto i 35 anni (5,6%) rimane infatti molto contenuta. Presenza di un 25,9% di personale a tempo determinato, che implica un turn-over annuale significativo, particolarmente evidente in alcuni insegnamenti specialistici. Ciò può ostacolare la piena continuità didattica e la realizzazione di progettualità di lungo periodo, soprattutto nei percorsi piu' delicati come il biennio o il sostegno. Anche il settore del sostegno presenta delle criticità: pur essendo presenti docenti specializzati, il loro numero non sempre è sufficiente rispetto all'elevata popolazione scolastica e alle esigenze complesse degli studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola si trova, a volte, a dover coprire posti con personale non specializzato, in linea con le difficoltà riscontrate a livello nazionale. Sul piano operativo, talvolta risultano limitate anche le risorse ATA, in rapporto all'ampliamento degli spazi scolastici, all'aumento della popolazione studentesca e alla gestione di procedure digitali sempre piu' complesse.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FEDERIGO ENRIQUES (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS090001
Indirizzo	VIA FEDERICO PAOLINI 196 LIDO DI OSTIA - ROMA 00122 ROMA
Telefono	06121126340
Email	RMPS090001@istruzione.it
Pec	rmps090001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceo-enriques.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO
Totale Alunni	1901

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	227
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	5

Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	41

Approfondimento

Si allega estratto organico dal Sidi aggiornato al corrente anno scolastico.

l'organico è per una alta percentuale stabile

Allegati:

Organico RMPS090001.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Risultati scolastici

1. Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti
2. Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, al fine di garantire un apprendimento solido e uniforme tra gli studenti
2. Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi parallele dei due indirizzi, con l'obiettivo di allineare i punteggi al livello delle medie di riferimento

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM) presuppone una riflessione approfondita, da parte della scuola, sulla scelta di obiettivi generali individuati come strategici, in quanto relativi al miglioramento ed al successo formativo degli studenti. Questo documento è conseguente alla compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), nel quale vengono individuati, sia a livello educativo-didattico che gestionale-organizzativo, priorità e traguardi ritenuti rilevanti, sui quali operare tramite attività la cui efficacia si può considerare pienamente attuata, qualora ne vengano effettivamente condivisi gli esiti sia all'interno che all'esterno dell'istituto.

Le aree di processo individuate già a partire dal triennio 2022-2025 e sulle quali la scuola intende continuare ad operare sono le seguenti: Inclusione e differenziazione, Ambiente di apprendimento, Curricolo, progettazione e valutazione. Gli obiettivi di processo sono i seguenti: progettazione e implementazione di efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti; potenziamento delle iniziative di formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica ed ampliamento di ambienti condivisi per una didattica più efficace ed innovativa; progettazione ed attuazione di interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese; adozione di moduli comuni e di prove strutturate condivise, sia nei contenuti sia nei criteri di valutazione, per garantire verifiche più uniformi e trasparenti delle competenze.

Piano nazionale scuola digitale

L'Istituto partecipa al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

Tutte le aule sono dotate di schermi interattivi multimediali, con i quali sono state sostituite le LIM ormai di tecnologia obsoleta grazie ai fondi del PNRR ai quali la scuola ha già avuto accesso (ca. 200.000 euro). Sempre grazie a questi fondi, la scuola ha provveduto al completo cablaggio strutturale di tutti i locali; ciò, unitamente alla presenza di una linea a banda larga di 1 Gbps (banda minima garantita 100 Mbps) fornita dal Ministero dell'istruzione e altre due (una delle quali "point-to-point") stipulate direttamente dalla scuola e che garantiscono ulteriori 200 Mgps. Gli schermi, il cablaggio e la banda larga sono presenti in tutte e tre le sedi della scuola.

Infine, la scuola ha ottenuto ulteriori fondi (ca. 20.000 euro) per l'acquisto di strumenti di stampa in 3D e di realtà aumentata.

L'Azione 4 del PNRR ha visto la creazione di:

- 2 nuovi laboratori;
- l'aggiornamento sia degli immobili che della dotazione hardware e software di 40 classi;
- la creazione di 6 laboratori mobili situati nelle tre sedi dell'istituto;
- l'acquisto di 50 visori 3D per la realtà aumentata con software Verse;
- l'acquisto di 2 nuove stampanti 3D;
- l'acquisto di tavoli e strumentazione per la gamification;
- l'acquisto di droni;
- l'acquisto di strumentazione utile per la creazione di contenuti digitali innovativi (web-radio, web-TV);
- l'acquisto di 2 pc compatibili con l'esperienza immersiva Z-space.

Inclusione scolastica

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto, per il triennio scolastico 2025/28, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente referente e da varie componenti: docenti curricolari e di sostegno, personale amministrativo e ausiliario, rappresentanti dei genitori e degli studenti, degli Enti Locali, della ASL Roma 3 e degli operatori dei servizi di assistenza sensoriale e specialistica.

Vi è dunque rappresentata tutta la comunità scolastica.

Questo organo collegiale – che per la componente insegnanti costituisce un'articolazione del

Collegio dei docenti – si caratterizza dunque per un intervento finalizzato alla specificazione concreta dell'integrazione e alla sua omogeneizzazione, collegata alla autoanalisi a livello di Istituto.

Inoltre, in virtù della pluralità dei partecipanti, può sollecitare nuove iniziative per stabilire collegamenti con i servizi e gli operatori.

Compiti del GLI di Istituto sono:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
3. consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
5. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il Protocollo di accoglienza e inclusione dell'Istituto, pubblicato sul sito internet della scuola.

Sperimentazione studenti-atleti di alto livello

La scuola aderisce, dall'anno scolastico 2017/18, alla sperimentazione didattica "studenti-atleti di alto livello", che permette agli studenti appartenenti a determinate categorie stabilite dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con il CONI di usufruire di Piani Formativi Personalizzati (PFP) in modo da poter conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi.

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea (FSE-FESR)

L'Istituto ha presentato diversi progetti nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola", finanziati sia dal Fondo Sociale Europeo (FSE) sia dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Dal 2015/16 in poi l'Istituto ha ricevuto finanziamenti europei per quasi 500.000 euro. Nell'anno scolastico 2021/22 sono attivi:

- il progetto FESR-PON "Digital board (Schermi interattivi)", che dispone di un finanziamento di circa 125.000 euro;
- il progetto FESR-PON "Cablaggio strutturato", che dispone di un finanziamento di circa

75.000 euro;

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

L'Istituto ha presentato diversi progetti nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus
- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate)

Partecipazione a progetti finanziati da altre istituzioni

- Progetto "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027" in favore degli Istituti Comprensivi Statali e degli Istituti Secondari di secondo grado di Roma Capitale;

- Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario ai sensi del decreto interministeriale rep. 162 del 23.03.2018 recante "Criteri di riparto del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, di cui all'art. 22, comma 7 quater, del decreto-legge 24.04.2017, n. 50".

Partecipazione a Reti di scuole

Le Reti di scuole costituiscono un'opportunità di collaborazione con le scuole, sia per la realizzazione in comune di progetti didattici, sia per la realizzazione di economie di scala per l'acquisto di beni e servizi.

1. Reti di scuole previste dalla legge

Si tratta di tre Reti di scuole la cui costituzione è prevista dalla legge:

- Rete di Ambito Territoriale Lazio 10, che raggruppa tutte le 32 scuole del territorio del Municipio Roma X e del Comune di Fiumicino. La scuola capofila è il Liceo Federigo Enriques;
- Rete per la Formazione di Ambito, che organizza e coordina i progetti di formazione del personale docente e non docente. La scuola capofila è il Liceo Antonio Labriola;
- Rete per l'Inclusione di Ambito, che ha il compito di coordinare le attività di inclusione del territorio. La scuola capofila è l'Istituto Comprensivo Aristide Leonori.

2. Reti di scuole per accordo fra le parti.

Si tratta di Reti che le scuole possono costituire liberamente. Attualmente il Liceo Federigo Enriques fa parte della seguente

- Rete Fare Memoria. Il suo scopo è quello di condividere e organizzare iniziative di studio e riflessione sulla tragedia dell'Olocausto. Ha come scuola capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" di Fiumicino;
- Rete di scopo nazionale EUDAIMON - EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network

Il Bilancio dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Federigo Enriques è una scuola statale, il cui funzionamento è assicurato dallo Stato tramite due apposite forme di finanziamento principali:

- il fondo per il funzionamento amministrativo, destinato ad assicurare le attività degli Uffici di segreteria;
- il fondo per il funzionamento didattico, destinato ad assicurare l'attività del corpo docente e quindi degli studenti.

L'entità di ciascuno dei due fondi è di poco più di 16.000 euro annui, assommando a circa 33.000 euro l'anno. L'Istituto dovrebbe quindi far fronte alle esigenze di gestione e didattiche di oltre1900 alunni con meno di 50 euro annui a studente. Nella realtà, il finanziamento statale è appena sufficiente ad assicurare i servizi di base e impedirebbe, se non integrato, qualunque prospettiva di miglioramento dell'attività didattica e della stessa gestione amministrativa.

Ecco perché l'Istituto ha bisogno di ulteriori fonti di finanziamento. La scuola, tuttavia, ha scelto di fare tutti gli sforzi possibili per reperire fondi all'esterno, cercando di contenere il più possibile il contributo volontario che, come tante altre scuole, chiediamo alle famiglie, determinandolo in soli 70 euro l'anno.

Tutto ciò, per assicurare il mantenimento e il periodico rinnovo della nostra infrastruttura informatica, interamente finalizzato a favore degli studenti che comprende anche l'assicurazione integrativa, necessaria per tutte le uscite didattiche e le numerose e molteplici attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in orario extracurriculare (Corsi di lingua, Certificazioni e interventi di varia natura a sostegno del diritto allo studio e per favorire il percorso di apprendimento degli alunni).

L'Istituto, infatti, può contare sulle seguenti fonti di finanziamento diverse da quelle statali:

- fondi europei per lo sviluppo regionale e sociale. La scuola partecipa alla maggioranza dei bandi per la loro assegnazione e, negli ultimi sei anni, ha già reperito quasi 500.000 euro di fondi sia per attività didattiche pomeridiane, sia per l'acquisto di infrastrutture informatiche;
- fondi europei per la mobilità Erasmus +. La scuola ha ottenuto l'accreditamento per il settennio 2021/2027 e ciò consentirà mobilità studentesche di breve, medio e lungo periodo del tutto gratuite;
- enti morali di utilità sociale, come Fondazione Roma, che ha concesso poco tempo fa un finanziamento di circa 55.000 euro;
- fondi ministeriali per attività extra-curricolari e rinnovo di beni e servizi.

La scuola, inoltre, ricerca collaborazioni con Enti a titolo gratuito, come ad esempio il Lion's Club grazie alla cui collaborazione svolgiamo già da alcuni anni un concorso che consente al vincitore una permanenza di due settimana all'estero nel periodo estivo.

Atto d'indirizzo A.S. 2025-26

Al seguente Link: è possibile leggere l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'A.S. 2025-26:

https://www.liceo-enriques.edu.it/circolare/circolare-n-284-atto-dindirizzo-del-dirigente-scolastico/

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, al fine di garantire un apprendimento solido e uniforme tra gli studenti, tenuto conto della specificità degli indirizzi di studio.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi parallele dei due indirizzi, con l'obiettivo di allineare i punteggi al livello delle medie di riferimento, favorendo la coerenza complessiva dei risultati scolastici.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Implementazione delle discipline STEM

Il potenziamento delle discipline STEM investe entrambi gli indirizzi di studio dell'Istituto (linguistico e scientifico) ciascuno per la propria peculiarità. Per l'indirizzo scientifico rappresenta la possibilità di approfondire le materie di indirizzo con un taglio spiccatamente laboratoriale oltre che teorico. Per l'indirizzo linguistico potrebbe offrire la possibilità di approfondire discipline che, per questioni orarie, non hanno un monte ore settimanale sufficiente ad ampliare le competenze degli studenti. Per entrambi gli indirizzi il potenziamento delle discipline STEM può contribuire a rafforzare le tradizionali carenze nelle discipline scientifiche così come emergono dai risultati e dalle prove strutturate INVALSI. La realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rende significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. I percorsi STEM possono favorire l'inclusione attingendo a competenze ed abilità di studenti con disabilità o con DSA non altrimenti evidenziate. I percorsi STEM, infine, possono costituire un'opportunità concreta di realizzare attività ad alto contenuto innovativo capaci di orientare gli studenti verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del

giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, al fine di garantire un apprendimento solido e uniforme tra gli studenti, tenuto conto della specificità degli indirizzi di studio.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi parallele dei due indirizzi, con l'obiettivo di allineare i punteggi al livello delle medie di riferimento, favorendo la coerenza complessiva dei risultati scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e attuazione di interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Adozione di moduli comuni e di prove strutturate condivise, sia nei contenuti sia nei criteri di valutazione, per garantire verifiche piu' uniformi e trasparenti delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle iniziative di formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica ed ampliamento di ambienti condivisi per una didattica piu' efficace ed innovativa

Inclusione e differenziazione

Progettazione e implementazione di efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti.

Attività prevista nel percorso: Olimpiadi di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Rafforzamento degli aspetti motivazionali, miglioramento delle competenze in matematica, scelta più consapevole a livello dei futuri studi universitari.

Attività prevista nel percorso: Campionati di Fisica e Giochi di Anacleto

Tempistica prevista per la	6/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Accrescere l'interesse per la Fisica, rafforzare a livello motivazionale lo studio delle discipline scientifiche, favorire una scelta consapevole del futuro percorso universitario.

Attività prevista nel percorso: Certificazione Eipass

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Percorso n° 2: Ampliamento delle competenze multilinguistiche

I corsi di formazione linguistica, tenuti in orario extracurricolare, mirano a rafforzare le competenze degli studenti, oltre ad accrescere il bagaglio di competenze dei singoli in un quadro sempre più multiculturale viene incontro anche alla vocazione internazionale dell'Istituto che si attua attraverso scambi, gemellaggi e, soprattutto da ormai diversi anni, nella partecipazione ai progetti europei Erasmus+. La frequenza a tali corsi consente l'accesso agli esami previsti dai vari istituti per la certificazione linguistica in particolare per l'Inglese, con positive ricadute anche a livello del superamento delle Prove standardizzate nazionali (INVALSI) da parte degli studenti di ambedue gli indirizzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, al fine di garantire un apprendimento solido e uniforme tra gli studenti, tenuto conto della specificità degli indirizzi di studio.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi parallele dei due indirizzi,

con l'obiettivo di allineare i punteggi al livello delle medie di riferimento, favorendo la coerenza complessiva dei risultati scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e attuazione di interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

Adozione di moduli comuni e di prove strutturate condivise, sia nei contenuti sia nei criteri di valutazione, per garantire verifiche piu' uniformi e trasparenti delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle iniziative di formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica ed ampliamento di ambienti condivisi per una didattica piu' efficace ed innovativa

Inclusione e differenziazione

Progettazione e implementazione di efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti.

Attività prevista nel percorso: Certificazione Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze in lingua inglese con l'obiettivo del superamento dell'esame previsto per la certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Attività prevista nel percorso: Progetto IMUN-MUNER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	· Miglioramento della conoscenza della lingua inglese; promozione delle competenze di cittadinanza attiva e il pensiero critico attraverso il confronto e la ricerca di soluzioni condivise; lavoro di team.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche (francese, spagnolo e tedesco)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività principalmente i Dipartimenti disciplinari sia nell'invitare gli studenti a seguire i corsi sia a tenere i corsi che, per la maggior parte, sono tenuti da personale interno.
Risultati attesi	Il rafforzamento nell'asse dei linguaggi e una maggior dimestichezza con le discipline linguistiche oltre l'orario curricolare.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Fonti principali

ll PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) dell'Istituto per il triennio 2025-2028 Il sito ufficiale dell'Istituto: sezioni "Struttura", "Sede Centrale", servizi "Area Famiglie e Studenti", indirizzi di studio Dati sui progetti finanziati da programmi nazionali / europei (PNRR / fondi UE / FSE) per lavori di ristrutturazione, acquisto di attrezzature, lotta alla dispersione scolastica, potenziamento STEM/multilinguismo.

- Documentazione sull'organizzazione interna: organigramma, collegi docenti, commissioni, Dipartimenti disciplinari
- Modello organizzativo — evidenze e innovazioni concrete
- Struttura articolata e radicamento territoriale

Il Liceo Enriques non è un'unica sede: è articolato in una sede centrale ("Plesso via Federico Paolini, Ostia") e succursali (Acilia, via Olivieri).

Questo consente di garantire un'offerta formativa ampia e diffusa sul territorio, favorendo l'accessibilità e la vicinanza agli studenti — un valore importante in un contesto urbano come Ostia e zone limitrofe.

Governance partecipativa e organi collegiali strutturati

Il corpo docente del Liceo è organizzato in un Collegio Docenti che delibera PTOF, progetti, sperimentazioni, criteri di scrutinio, adozione libri di testo.

All'interno del Collegio sono attivi Dipartimenti disciplinari, coordinati da docenti, che gestiscono contenuti, metodologie, attività interdisciplinari e laboratori.

Sono previste “Funzioni strumentali” — cioè incarichi per coordinare aree specifiche (accoglienza, orientamento, didattica e tecnologie, sport, benessere, relazioni con studenti, alternanza scuola-lavoro).

La segreteria è articolata in più settori (didattica, personale, amministrativo-contabile), a supporto dell’intera organizzazione scolastica.

Offerta formativa ampia e flessibile

Trasparenza, comunicazione e coinvolgimento famiglia/studente Attraverso il servizio **“Area Famiglie e Studenti”** , la scuola garantisce un canale digitale dove genitori e studenti possono consultare voti, assenze, orari, circolari, comunicazioni scolastiche: velocizza la comunicazione scuola-famiglia e rende la gestione più efficiente.
La struttura amministrativa e contabile della scuola prevede anche l’uso di strumenti per trasparenza, rendicontazione, gestioni contrattuali, acquisti/forniture — elementi importanti in un’ottica di efficienza e buon governo.
Investimenti strutturali e tecnologici grazie a fondi PNRR / UE / FSE

Pratiche didattiche, progetti ed esperienze — con evidenze
Approccio laboratoriale e orientato alla “didattica del fare”

Percorsi di supporto, recupero e inclusione educativa

Iniziative extracurricolari, progetti culturali e apertura sociale L’Istituto partecipa a iniziative come il progetto Scuole aperte d’estate per offrire esperienze formative anche fuori dall’orario scolastico tradizionale.

Internazionalizzazione e mobilità — apertura europea Nel PTOF 2025-2028 è riportata l’opportunità di **mobilità europea gratuita per studenti** (scambi, progetti, collaborazioni internazionali), grazie all’accreditamento per il settennio 2021-2027: un valore importante per offrire esperienze formative internazionali e competenze interculturali.

Preparazione eterogenea: scienze, umanesimo, lingue

In sintesi: un progetto scolastico moderno, articolato e inclusivo

Il Liceo Enriques — grazie a una struttura organizzativa ben definita, una governance collettiva e partecipata, un impegno concreto su laboratori, inclusione, alternanza, internazionalizzazione e nuove tecnologie — rappresenta un modello di scuola statale che mira non solo all'eccellenza disciplinare ma anche all'apertura sociale e culturale, e all'adattamento alle esigenze del territorio e del mondo contemporaneo.

Gli strumenti che rendono tutto ciò possibile — PTOF aggiornato, fondi europei/PNRR, offerta articolata, servizi digitali per famiglie e studenti, stabilità del corpo docente e trasparenza amministrativa — sono evidenti e documentati.

Il Liceo offre più indirizzi: Liceo Scientifico tradizionale e Liceo Linguistico. (liceo-enriques.edu.it)

Questo consente di soddisfare esigenze e attitudini diverse: da studenti con interesse scientifico a chi preferisce linguistico/multilinguistico.

Nella pianificazione (PTOF) l'Istituto prende in considerazione il contesto locale, le esigenze della comunità e i bisogni del territorio, per orientare l'offerta formativa anche in funzione socio-culturale.

Il Liceo ha ottenuto finanziamenti per acquisto di attrezzature didattiche e digitali, per potenziare laboratori e offrire spazi moderni: un progetto del 2025 evidenzia un finanziamento di circa 294.339,41 € per queste finalità.

Altro progetto — per laboratori digitali — mostra un impegno di 124.044,57 € per strumentazioni, grazie a fondi pubblici.

Il Liceo partecipa anche a progetti per la lotta alla dispersione scolastica (con finanziamenti — indicati nel 2025 — pari a oltre 157.000 €), a dimostrazione dell'attenzione verso inclusione e diritto allo studio.

Infine, l'Istituto riceve fondi anche per "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023), a testimonianza di una strategia di modernizzazione e internazionalizzazione.

Nel percorso del Liceo Scientifico, le discipline scientifiche prevedono l'uso intenso di laboratori: l'Istituto pone l'attività laboratoriale come strumento per sviluppare rigore metodologico, competenze operative e abilità logico-operative, non solo teoria.

Il potenziamento di laboratori scientifici e digitali — grazie ai fondi per attrezzature — rende concreta questa opportunità, offrendo spazi adeguati per esperimenti e apprendimento atti

Il PTOF e i progetti di Istituto prevedono sportelli di supporto e corsi di recupero o di studio individuale per studenti con difficoltà o con sospensione del giudizio: una pratica di inclusione e attenzione al successo formativo di tutti.

Attraverso il progetto di lotta alla dispersione scolastica (finanziato), la scuola mette in campo interventi mirati per contrastare l'abbandono, sostenere studenti a rischio e promuovere il diritto allo studio.

Il PTOF evidenzia progetti del passato e attuali orientati a "educazione alla cittadinanza", "educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico", promozione di competenze di base e cittadinanza globale: elementi che testimoniano un approccio formativo ampio, non solo tecnico-scientifico.

L'indirizzo del Liceo Scientifico combina materie scientifiche con latino, lingua straniera, discipline umanistiche: questo fornisce agli studenti una formazione equilibrata, utile sia per studi scientifici sia per percorsi universitari umanistici.

Per chi preferisce un profilo diverso, il Liceo offre anche l'indirizzo del Liceo Linguistico con studio approfondito di tre lingue straniere, preparando a carriere internazionali o universitarie in ambiti umanistici/linguistici.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

AREA DI INNOVAZIONE – SVILUPPO PROFESSIONALE

Modello di formazione professionale e documentazione delle pratiche innovative

Descrizione sintetica dell'attività innovativa

Il Liceo Scientifico Statale "F. Enriques" intende promuovere un modello strutturato, continuo e condiviso di sviluppo professionale del personale scolastico, con l'obiettivo di rafforzare le competenze didattiche, digitali e metodologiche dei docenti e di rendere sistematica la documentazione delle pratiche innovative realizzate nell'Istituto.

L'attività prevede l'attivazione di un Piano di Formazione articolato che includa:

- percorsi annuali di aggiornamento su didattica digitale, metodologie attive, valutazione per competenze, inclusione e gestione della classe;
- workshop laboratoriali in cui i docenti possano sperimentare nuove tecnologie didattiche, ambienti digitali e strumenti per la progettazione collaborativa;
- momenti di ricerca-azione e confronto professionale all'interno dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali.

Contestualmente, il Liceo si doterà di un sistema di documentazione delle pratiche innovative, tramite una piattaforma digitale dedicata, che raccolga unità di apprendimento, protocolli di sperimentazione, materiali prodotti, esiti delle attività, modelli valutativi e buone pratiche trasferibili. Tale archivio costituirà un patrimonio condiviso per consolidare esperienze di successo e favorire la crescita professionale del personale.

L'iniziativa mira a creare una comunità professionale competente, collaborativa e orientata al miglioramento continuo, in grado di sostenere i processi di innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto, rendendo il PTOF un documento realmente dinamico e partecipato.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

AREA DI INNOVAZIONE: PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne

Descrizione sintetica dell'attività innovativa

L'attività innovativa che si vuole realizzare intende rafforzare e modernizzare l'intero sistema di valutazione del Liceo Scientifico Statale "F. Enriques" di Ostia, con l'obiettivo di garantire coerenza, trasparenza e continuità tra valutazione interna, competenze attese e risultati delle rilevazioni esterne (INVALSI e monitoraggi nazionali).

Il progetto prevede l'adozione di strumenti digitali condivisi per la valutazione e l'autovalutazione, come rubriche di competenza, griglie comuni per dipartimento, portfolio individuali dello studente e applicazioni per l'automonitoraggio dei progressi. Tali strumenti consentiranno ai docenti di misurare in modo più efficace conoscenze, abilità e competenze trasversali, favorendo criteri valutativi omogenei e confrontabili.

Contestualmente, sarà sviluppato un percorso strutturato di integrazione tra valutazione interna ed esterna, che includerà l'analisi guidata dei dati delle prove standardizzate, la definizione di obiettivi di miglioramento e la progettazione di interventi mirati per potenziare le competenze linguistiche, matematiche e logico-scientifiche. L'utilizzo dei dati INVALSI sarà trasformato da semplice adempimento a leva strategica per l'autovalutazione d'Istituto e il miglioramento continuo.

L'iniziativa mira a costruire una cultura della valutazione formativa, che aiuti gli studenti a comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, promuovendo autonomia, responsabilità e consapevolezza del percorso di apprendimento.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

SEZIONE RONDINE

La Sezione Rondine rappresenta uno degli elementi qualificanti di innovazione metodologico-didattica del PTOF 2025-2028, in quanto introduce un paradigma educativo fondato sulla centralità della relazione docente-studente e sulla gestione positiva e generativa del conflitto come risorsa educativa.

L'innovazione si declina in particolare attraverso:

- l'adozione di un approccio educativo sistemico, che integra curricolo, metodologie didattiche, valutazione e organizzazione della classe;
- la formazione strutturata dei docenti sul Metodo Rondine, finalizzata allo sviluppo di competenze inclusive, relazionali e di prevenzione del disagio;
- l'introduzione della figura del tutor di classe, innovazione organizzativa e professionale orientata al miglioramento del clima relazionale, alla personalizzazione dei percorsi e alla riduzione dei fattori di rischio di dispersione;

- l'integrazione intenzionale tra apprendimento cognitivo, competenze socio-emotive, cittadinanza globale e digitale;
- un sistema di monitoraggio e valutazione degli esiti, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e con i traguardi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali.

La sperimentazione contribuisce a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante, capace di rispondere in modo innovativo alla complessità del contesto sociale e territoriale, valorizzando i talenti di ogni studente e promuovendo il successo formativo, la partecipazione attiva e la coesione sociale.

Allegato:

RONDINE.pdf

Piano per l'IA

PIANO DI AZIONE D'ISTITUTO PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

(In coerenza con il Regolamento sull'uso dell'IA approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto – 28/01/2025)

1. Finalità del Piano

In attuazione del Regolamento d'Istituto sull'uso dell'IA, il presente Piano definisce azioni operative, responsabilità, tempistiche e strumenti per garantire un utilizzo etico, sicuro, consapevole e didatticamente fondato delle tecnologie di Intelligenza Artificiale da parte di docenti, studenti e personale scolastico.

Obiettivi principali:

- Favorire un uso responsabile dell'IA, nel rispetto della privacy, della sicurezza dei dati e della normativa vigente (Art. 3-5 del Regolamento uso IA).
- Integrare l'IA nelle pratiche didattiche in coerenza con il PTOF e senza oneri per le famiglie (Art. 3.3-3.4 Regolamento uso IA).
- Supportare il personale scolastico nell'uso dell'IA per attività istituzionali, nel rispetto delle responsabilità individuali (Art. 4.1-4.3 Regolamento uso IA).
- Educare gli studenti a un uso critico e consapevole degli strumenti di IA (Art. 5 Regolamento uso IA).

2. Aree di intervento e Azioni operative

AREA 1 – Governance e Sicurezza

Azione 1.1 – Istituzione del "Comitato IA d'Istituto"

Obiettivi: Coordinare l'applicazione del Regolamento e monitorare l'uso dell'IA.
Composizione: Dirigente scolastico, animatore digitale, DSGA, docenti referenti per l'innovazione, rappresentante studenti e genitori.
Compiti principali:

- Definire linee guida interne per docenti e studenti in applicazione degli artt. 3–5 del Regolamento Regolamento uso IA.
- Valutare richieste di nuove piattaforme IA prima della loro adozione.
- Monitorare la sicurezza dei dati in collaborazione con il RPD (Responsabile Protezione Dati).

Azione 1.2 – Verifica della conformità degli strumenti IA

Obiettivi: Garantire scelte coerenti con PTOF e normativa privacy (Art. 3.1–3.3).
Attività:

- Creare un Elenco di strumenti IA autorizzati per la didattica e gli usi istituzionali.
- Valutare limiti di età contrattuali (Art. 3.2 e Art. 5.1 Regolamento uso IA).
- Verificare che l'uso degli strumenti non comporti costi aggiuntivi per le famiglie (Art. 3.4).

AREA 2 – Didattica e Formazione dei Docenti

Azione 2.1 – Formazione obbligatoria per docenti e personale ATA

Obiettivi: Promuovere un uso didattico efficace e consapevole dell'IA.
Contenuti:

- Uso responsabile degli strumenti IA nel rispetto del Regolamento.
- Analisi critica dei contenuti generati: bias, affidabilità, verificabilità.
- Indicazioni su come integrare l'IA nella progettazione didattica senza sostituire la valutazione professionale del docente (Art. 3.1–3.3).

Azione 2.2 – Integrazione dell'IA nella didattica in coerenza con il PTOF

Obiettivi: Sviluppare competenze digitali avanzate.

Azioni operative:

- Elaborare unità di apprendimento che prevedano l'uso regolamentato dell'IA.
- Fornire criteri chiari per gli studenti su come dichiarare l'uso dell'IA nei lavori (Art. 5.3).
- Promuovere attività di verifica che richiedano capacità critiche e non delegabili totalmente all'IA.

AREA 3 – Educazione degli Studenti all'Uso Etico dell'IA

Azione 3.1 – Modulo formativo obbligatorio per studenti e famiglie

Obiettivi: Spiegare responsabilità, rischi e buone pratiche.

Contenuti:

- Privacy e sicurezza dei dati (Art. 5.2).
- Dichiarazione dell'uso dell'IA (Art. 5.3).
- Responsabilità disciplinare e civile (Art. 5.3–5.4).
- Limiti contrattuali di età e tutela dei minori.

Azione 3.2 – Educazione alla cittadinanza digitale e IA

Obiettivi: Rendere gli studenti utenti consapevoli e critici.

Attività:

- Laboratori di fact-checking, riconoscimento deepfake, uso responsabile dei chatbot.
- Discussioni guidate su etica, bias, diritti digitali.
- Partecipazione a competizioni o progetti sull'IA (anche in rete con altre scuole).

Azione 3.3 – Utilizzo dell'IA come strumento di supporto all'inclusione scolastica

Obiettivi

- Favorire l'autonomia e la partecipazione attiva degli studenti con disabilità.
- Promuovere l'uso di strumenti IA come facilitatori dell'apprendimento, nel rispetto del PEI e delle indicazioni del GLO.
- Garantire un uso dell'IA sicuro, monitorato e didatticamente appropriato.

Azioni Operative

1. Identificazione degli strumenti IA accessibili
   Il Comitato IA e le Funzioni Strumentali Inclusione selezionano strumenti di IA utili per:
   - sintesi vocale e lettura facilitata;
   - riconoscimento vocale e scrittura assistita;
   - organizzazione e semplificazione dei contenuti;
   - creazione di mappe concettuali automatiche;
   - tutor virtuali per esercitazioni guidate.
2. Personalizzazione dell'uso dell'IA nei PEI
   Nei PEI si specificano:
   - gli strumenti IA consentiti;
   - le modalità e i tempi di utilizzo;

- gli ambiti didattici in cui l'IA può facilitare la comprensione;
- le attività in cui l'IA non può sostituire le competenze oggetto di valutazione.

3. Formazione specifica per gli studenti con disabilità
    - Laboratori guidati sull'uso degli strumenti IA individuati.
    - Attività di supporto sull'autonomia digitale e sulla sicurezza online.
    - Percorsi di familiarizzazione con funzioni di accessibilità integrate.
4. Supporto ai docenti di sostegno e curricolari
    - Formazione sull'impiego dell'IA nella progettazione di materiali inclusivi.
    - Linee guida per l'adattamento dei contenuti tramite IA nel rispetto del Regolamento (responsabilità, privacy, limiti di utilizzo).
    - Creazione di repository condiviso di materiali inclusivi generati con IA.
5. Tutela della privacy e dei dati sensibili
    - Nessun dato sanitario o sensibile può essere inserito in strumenti IA non certificati o non autorizzati dalla scuola.
    - Gli studenti e le famiglie sono informati sui limiti e sulle modalità sicure di utilizzo.

AREA 4 – Uso dell'IA nelle attività amministrative e organizzative

Azione 4.1 – Linee operative per il personale ATA e il DSGA

Obiettivi: Supportare uso efficace e sicuro dell'IA negli atti amministrativi (Art. 4.1–4.3).

Contenuti:

- Linee interne su: redazione di circolari, report, comunicazioni pubbliche.
- Procedure per il controllo umano dei documenti generati da IA in quanto la responsabilità resta sempre alla persona fisica (Art. 4.2–4.3).

Azione 4.2 – Sperimentazione di strumenti IA per ottimizzare processi amministrativi

Esempi:

- Generazione assistita di template documentali.
- Analisi testuale per riorganizzare atti o archivi.
- Supporto alla gestione comunicativa interna.

Tutte le sperimentazioni devono rispettare le norme di sicurezza informatica e privacy (Art. 4.1).

AREA 5 – Comunicazione e Trasparenza

Azione 5.1 – Pubblicazione e diffusione del Regolamento

Obiettivi: Garantire lettura e comprensione delle norme.

Azioni:

- Inserimento in PTOF, Regolamento di Istituto e sito web.
- Presentazione alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- Sintesi operativa in formato infografica distribuita nelle classi.

Azione 5.2 – Canale di segnalazione e monitoraggio

Attivazione di:

- Modulo online per segnalazioni relative a uso improprio, rischi o problemi tecnici.
- Registrazione annuale delle segnalazioni per la valutazione del Comitato IA.

3. Tempistica di attuazione

Periodo	Azioni principali
Feb–Apr 2025	Istituzione Comitato IA, valutazione strumenti, definizione linee guida interne
Apr–Giu 2025	Formazione docenti e ATA, avvio attività studenti, pubblicazione regolamento operativo
Set 2025	Introduzione nei consigli di classe, formazione famiglie, predisposizione attività didattiche
A.S. 2025–26	Pieno utilizzo dell'IA secondo le linee guida, monitoraggio continuo
Giu 2026	Report annuale e aggiornamento del Piano di Azione

4. Monitoraggio e Valutazione

Il Comitato IA produce annualmente un Report di attuazione che valuta:

- Livello di conformità delle pratiche al Regolamento.
- Utilità percepita da docenti e studenti.
- Impatto sui processi amministrativi.
- Criticità e proposte di revisione.

Allegato:

Regolamento uso IA.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti innovativi per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Liceo Scientifico Statale Federigo Enriques di Roma ha sempre posto grande attenzione alle innovazioni didattiche e metodologiche ed è da sempre coinvolto nella partecipazione ai vari bandi. Grazie a questo, dispone di numerosi dispositivi e risorse tecnologiche. Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0, partendo dalle dotazioni presenti, il Liceo intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi “aumentati”, che consentano di superare la semplice dimensione fisica. La scuola, oggi, deve tendere a diventare un ambiente integrato e unitario, dove i diversi spazi e le attività che vi si svolgono hanno pari importanza e sono caratterizzati da un'alta qualità abitativa e flessibilità, in grado di ospitare in qualsiasi momento persone e attività diverse, offrendo funzionalità, comfort e benessere. La ricerca educativa ha dimostrato come esistano diversi stili di apprendimento e come quelli più efficaci, soprattutto per lo sviluppo delle competenze, richiedano un coinvolgimento attivo dello studente. Tutto ciò ha evidenziato la necessità di metodologie didattiche che mettano al centro lo studente e che possono essere implementate efficacemente soltanto “in ambienti progettati e realizzati per una didattica attiva ed esperienziale e per attività cooperative o collaborative (S. Borri)”. Proprio per questo,

partendo dalla ricerca metodologica già in atto da tempo nel Liceo, ci si propone di trasformare le aule in luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti. L'utilizzo diffuso delle tecnologie permetterà una "ristrutturazione" dello spazio dell'apprendimento, in cui si promuove una didattica coinvolgente e collaborativa che supera le pareti dell'aula per consentire la condivisione "oltre l'aula". Alle aule così immaginate si affiancano alcuni punti di maggiore o media specializzazione e alta flessibilità, che diventano relazionali e offrono diverse modalità di attività informali individuali, in piccoli gruppi e/o in gruppo. All'interno del Liceo la tecnologia sarà diffusa in modo da garantire ambienti flessibili e adattabili che favoriscano la creatività e il pensiero computazionale, supportino l'apprendimento teorico e pratico e consentano la possibilità di sviluppare competenze cruciali per il futuro. Gli spazi saranno ripensati sfruttando tecnologie digitali e in larga misura gli arredi già presenti, per creare un ambiente equilibrato e connesso, che integri tecnologie e pedagogie innovative, al fine di promuovere l'inclusione e l'uso costante del digitale nella quotidianità scolastica. L'obiettivo, in sintesi, è creare ambienti didattici inclusivi e sperimentare nuove strategie didattiche che considerino i diversi stili di apprendimento e promuovano la relazione tra pari e tra individuo e gruppo.

Importo del finanziamento

€ 294.339,41

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	40.0	40

Progetto: Laboratori per le professioni digitali del

futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Le competenze digitali rappresentano un requisito fondamentale per molte professioni nel mondo del lavoro, poiché le tecnologie connesse a queste competenze continuano a evolversi in modo rapido e costante. Per questo motivo è importante offrire ai giovani percorsi di formazione specifici che comprendano le nuove abilità tecnologiche, ma anche abilità di pensiero critico, risoluzione dei problemi, collaborazione e comunicazione efficace, attraverso un approccio multidisciplinare che possa soddisfare le esigenze specifiche delle diverse professioni del futuro. Grazie al progetto Next Generation Labs si prevede la creazione di laboratori all'avanguardia che tengano conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali, in particolare della realtà virtuale e aumentata, utilizzabili non solo tramite visori speciali ma anche su PC e mobile, grazie alla evoluzione immersiva di Internet 3.0 (noto anche come Metaverso) secondo le linee guida dell'Unione Europea. Tali laboratori saranno finalizzati a fornire un'esperienza formativa innovativa e all'avanguardia. Lo spazio di apprendimento viene ripensato in modo da favorire la realizzazione di esperienze didattiche innovative, con l'obiettivo di mettere al centro gli studenti, adottando principi di flessibilità, collaborazione, inclusione e apertura alla tecnologia. Il design dell'ergonomia didattica e tecnologica viene utilizzato per ottimizzare lo spazio disponibile e consentire nel laboratorio tre modalità di esperienze didattiche: la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, esperienze di viaggio e simulazione in realtà virtuale a 360 gradi, e installazioni interattive 3D in realtà aumentata. Le tecnologie immersive potranno essere sfruttate per una vasta gamma di lezioni in tutte le discipline, settori economici e ambiti tecnologici, grazie alla disponibilità di diversi contenuti. L’obsolescenza tecnologica viene affrontata utilizzando contenuti avanzati e duraturi, "evergreen", che possono essere utilizzati su diversi dispositivi, garantendo così un valore a lungo termine. Per creare competenze e per ideare nuovi servizi e prodotti digitali, una piattaforma di formazione immersiva in cloud mette a disposizione software finalizzati a creare

contenuti virtuali, ambienti e prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi, direttamente a scuola. Le metodologie dell'apprendimento Situato e Ibrido rappresentano l'approccio pedagogico chiave per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti, integrando l'apprendimento in classe con l'esperienza pratica sul campo. Grazie ai corsi multimediali asincroni e al supporto di esperti, sia i docenti che il personale addetto alla gestione tecnologica del Next Generation Labs saranno formati alle pedagogie innovative. Ciò consentirà una maggiore personalizzazione dell'insegnamento, il coinvolgimento attivo degli studenti e un maggior benessere personale. Grazie alle “Digital humanities” si realizzerà il binomio innovativo fra informatica e scienze umanistiche, in grado di connettere due settori apparentemente molto distanti.

Importo del finanziamento

€ 121.917,54

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: REALTA’ AUMENTATA E CODING

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di making e stampa 3D. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sugli studenti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule e plessi dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

07/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	1

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Potenziamento delle competenze in italiano e matematica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Percorso di potenziamento delle competenze in italiano e matematica per gli alunni di cui si sia accertata, nella prima e seconda classe del primo biennio, una condizione di fragilità nelle due discipline (in base agli esiti INVALSI gradi 8-10 e alle valutazioni del Consiglio di Classe) ovvero abbiano interrotto la frequenza o risultino a rischio di abbandono scolastico. In particolare il percorso è rivolto agli alunni che riportino già a partire dal primo quadrimestre una media complessiva di voti inferiore al 4 anche in concomitanza di una situazione disciplinare/motivazionale (assenze, sanzioni disciplinari, etc.) tendenzialmente problematica. Il percorso, da svolgersi in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, ma possibilmente in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico, verrà erogato da docenti interni selezionati in base alle specifiche competenze e alla disponibilità a svolgere l'attività fuori dall'orario di servizio. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, (di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle

raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca italiano, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" si pone i seguenti obbiettivi, relativamente ai quali gli istituti possono finalizzare la loro progettazione: -misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; - ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; -sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. In tale contesto, le azioni che possono essere messe in atto nelle strutture beneficiarie degli investimenti,possono mirare: alla personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; alla creazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; all'introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento. Gli interventi che saranno messi in atto, in sintesi, hanno come obiettivo: - potenziare le competenze di base, non solo attraverso un lavoro ordinario di recupero, ma anche tramite un consolidamento delle conoscenze e competenze fondamentali; -favorire il successo formativo anche grazie ad un approccio integrato e globale, finalizzato a motivare ogni studente e ad orientarlo nelle sue scelte presenti e future

Importo del finanziamento

€ 157.583,92

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190.0	563
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	190.0	563

Progetto: Nuovo potenziamento delle competenze di base

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Percorso di potenziamento delle competenze in italiano, matematica e inglese per gli alunni di cui si sia accertata, nella prima e seconda classe del primo biennio, una condizione di fragilità nelle due discipline (in base agli esiti INVALSI gradi 8-10 e alle valutazioni del Consiglio di Classe) ovvero abbiano interrotto la frequenza o risultino a rischio di abbandono scolastico. In particolare il percorso è rivolto agli alunni che riportino già a partire dal primo quadrimestre una media complessiva di voti inferiore al 4 anche in concomitanza di una situazione disciplinare/motivazionale (assenze, sanzioni disciplinari, etc.) tendenzialmente problematica. Il percorso, da svolgersi in presenza in orari diversi da quelli di frequenza scolastica, ma possibilmente in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico, verrà erogato da docenti interni selezionati in base alle specifiche competenze e alla disponibilità a svolgere l'attività fuori dall'orario di servizio. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, (di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021) dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle

raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca italiano, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" si pone i seguenti obbiettivi, relativamente ai quali gli istituti possono finalizzare la loro progettazione: -misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; - ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; -sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. In tale contesto, le azioni che possono essere messe in atto nelle strutture beneficiarie degli investimenti, possono mirare: alla personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti; alla creazione di programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento; al potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate; all'introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento. Gli interventi che saranno messi in atto, in sintesi, hanno come obiettivo: - potenziare le competenze di base, non solo attraverso un lavoro ordinario di recupero, ma anche tramite un consolidamento delle conoscenze e competenze fondamentali; -favorire il successo formativo anche grazie ad un approccio integrato e globale, finalizzato a motivare ogni studente.

Importo del finanziamento

€ 131.283,47

Data inizio prevista

17/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	190.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	190.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione del personale per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire a tutto il personale scolastico (Docenti, Assistenti Amministrativi, Assistenti tecnici, Collaboratori scolastici) una formazione adeguata nell'ambito dell'educazione digitale. Si passerà da percorsi di alfabetizzazione digitale che costituiscono la base da cui partire per una corretta fruizione di tutte le possibilità che la transizione digitale ha da offrire. Per il personale ATA la formazione si concentrerà su nozioni di base e, per la parte amministrativa, sul corretto uso dei programmi in uso o che saranno utilizzati per la gestione. Per il personale docente, oltre la partecipazione a corsi iniziali di alfabetizzazione digitale, ci si concentrerà nella formazione secondo due linee progettuali: - Formare i docenti con la strumentazione hardware e software acquistata e già consegnata (o in procinto di essere consegnata) nell'ambito delle Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi). - Fornire una formazione finalizzata a rendere i docenti capaci di seguire e diventare esperti di quegli stessi processi e progetti che, in parallelo, vedono coinvolti gli studenti all'interno delle azioni di

potenziamento delle competenze STEM (DM 65/2023). Riuscire ad armonizzare le tre linee progettuali mira a creare una comunità scolastica che si forma e progredisce nella stessa direzione acquisendo, ognuno per il suo ruolo, le competenze necessarie per prepararsi alla transizione digitale. Soprattutto per la strumentazione hardware e software acquistata con le Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi) i percorsi serviranno a una diffusione capillare che le opportunità offerte dai nuovi strumenti possono offrire ad ogni docente, divenendo patrimonio comune. Dal punto di vista organizzativo saranno offerti percorsi canonici di formazione e, in maniera maggioritaria, l'intervento sarà concentrato su percorsi laboratoriali, destinati a un numero inferiore di partecipanti che, puntando su una didattica esperienziale, faccia direttamente entrare in contatto con le nuove dimensioni del digitale. Tutti i percorsi – sia quelli laboratoriali che quelli frontali – saranno improntati non soltanto all'acquisizione di competenze e abilità tecniche, seppur importanti, ma avranno la giusta curvatura anche sulla ricaduta educativa che tale formazione deve avere, seguendo le indicazioni dell'European Framework for the Digital Competence of Educators: DigCompEdu. Sarà creata una comunità di pratiche per l'apprendimento che proverà a rendere l'offerta il più armonica possibile promuovendo la ricerca, la produzione e lo scambio dei contenuti, delle strategie e delle pratiche innovative di transizione digitale. Sarà previsto il ricorso ad esperti, sia singoli che aziende specializzate, nella misura in cui l'intervento possa essere funzionale alle finalità proprie dell'Istituto e organizzato dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 75.418,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	96.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nel quadro di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche sia per gli studenti che per i docenti. Tutti gli interventi verranno realizzati attingendo alle risorse interne, soprattutto personale docente, dell'Istituto che sono altamente specializzate. Per l'intervento A una parte dei fondi sarà utilizzata per potenziale la già presente proposta di corsi in vista delle certificazioni linguistiche nelle seguenti lingue: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO e TEDESCO. In linea con tale attività progettuale l'intervento B risponderà alle esigenze dei docenti di specializzarsi nelle stesse lingue oltre che iniziare una formazione specifica per la metodologia CLIL. La figura dei tutor sarà cercata tra il personale docente interno. Molti docenti hanno le competenze e i titoli anche per ricoprire il ruolo di docenza. I corsi di formazione linguistica, sia per gli studenti che per i docenti, oltre ad accrescere il bagaglio di competenze dei singoli in un quadro sempre più multiculturale viene incontro anche alla vocazione internazionale dell'Istituto che si attua attraverso scambi, gemellaggi e, soprattutto da ormai diversi anni, nella partecipazione ai progetti europei Erasmus+. I corsi attivati per le discipline STEM saranno rivolti a sfruttare al massimo la dotazione laboratoriale e delle classi che si è realizzato con le Azioni 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 (Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro e Ambienti di apprendimento innovativi). I corsi, quindi, saranno in

stretta continuità con la nuova strumentazione software e hardware progettata sia per le classi che per i laboratori. Tutto ciò viene facilitato dall'omogeneità degli acquisti, accomunati tutti dall'utilizzo della piattaforma digitale didattica Verse che renderà il più possibili interscambiabili e interconnessi i corsi proposti agli studenti. I corsi per l'area STEM saranno integrati sia nei percorsi PCTO – per il secondo biennio e l'ultimo anno – sia come moduli di Orientamento per le classi. I tutor saranno rintracciati, innanzitutto, tra i docenti formati e nominati come tutor per l'Orientamento e tra quelli referenti per i PCTO. I corsi saranno affidati, primariamente, a risorse interne con le dovute e certificate competenze. Laddove non fosse possibile reperire le competenze tra il personale interno si provvederà a reperire le risorse tra esperti esterni specialisti sotto il profilo sia tecnico che didattico. Per l'Intervento B saranno attivati diversi corsi per le certificazioni linguistiche secondo le esigenze emerse da un sondaggio con i docenti. Verrà attivato anche un modulo per formare i docenti sull'insegnamento della lingua italiana agli stranieri. La presenza di studenti stranieri non parlanti nell'Istituto è in crescita e la formazione specifica del personale risponderebbe alle specifiche esigenze formative degli studenti stranieri non parlanti. Su richiesta verrà attivato anche un corso per alcune discipline per la metodologia CLIL. Anche in questo caso si darà priorità alle risorse interne prima di rivolgersi a specialisti esterni all'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 175.565,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	386
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	27

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	7

Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 2.568,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'itinerario educativo scelto dal nostro liceo mira a integrare cultura scientifica, cultura umanistica e comunicazione linguistica coinvolgendo i diversi saperi in un processo formativo unitario delle personalità dei singoli studenti.

Nel quadro di una formazione culturale ampia e flessibile, attenta ai bisogni e alle richieste del mondo del lavoro, saranno utilizzate le nuove tecnologie informatiche nelle diverse discipline.

L'obiettivo finale è la costruzione di una personalità culturale poliedrica, versatile, in grado sia di inserirsi nel mondo del lavoro sia di seguire ogni indirizzo di studio universitario.

Liceo scientifico tradizionale

Il liceo scientifico intende corrispondere al bisogno formativo ed alle attitudini di quanti siano orientati ad acquisire il possesso di una solida cultura scientifica organicamente legata ad un sapere umanistico e critico.

Il percorso formativo ha come finalità l'acquisizione, al termine del quinquennio, di salde competenze matematico-scientifiche e abilità logico-operative. L'attività dei laboratori scientifici è intesa come esercizio della progettualità ed operatività da parte dello studente e come strumento attraverso il quale l'alunno si impadronisce del rigore metodologico e sviluppa competenze strategiche forti, soprattutto in relazione all'acquisizione e alla gestione del "fare".

SEZIONE RONDINE

All'interno del quadro orario del liceo scientifico tradizionale, a partire dall'A.S. 2026-27, sarà attiva una sezione con il Metodo Rondine, approccio educativo fondato sulla centralità della relazione educativa e sulla gestione positiva del conflitto, finalizzato alla promozione dell'inclusione, al miglioramento del benessere scolastico e alla prevenzione della dispersione scolastica.

La progettazione delle attività avviene in forma collegiale, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto, e concorre al miglioramento del successo formativo e alla riduzione dei fattori di rischio legati al disagio e all'abbandono scolastico.

L'offerta formativa delle sezioni sperimentali si articola attraverso:

- l'integrazione della didattica curricolare con percorsi interdisciplinari;
- l'attivazione del modulo laboratoriale annuale "Percorso Ulisse", integrato nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nell'insegnamento dell'educazione civica e nei moduli di orientamento;
- la presenza della figura del tutor di classe, con funzione di supporto ai processi educativi, relazionali e inclusivi;
- la valorizzazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Quadro orario liceo scientifico tradizionale

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4

Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono inoltre previste 90 ore complessive di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nel III, IV, V anno di corso. Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di Educazione civica per 33 ore annue.

Liceo scientifico tradizionale con potenziamento in conversazione in lingua inglese

Si tratta di un percorso del tutto analogo a quello del liceo scientifico, con l'aggiunta, per l'intero quinquennio, di un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese con un docente madrelingua. Per realizzare questo percorso, il Liceo si avvale dell'organico dell'autonomia, pertanto non è richiesto alle famiglie alcun contributo aggiuntivo.

Quadro orario liceo scientifico tradizionale con potenziamento in conversazione in lingua inglese

Materie	I	II	III	IV	V

Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese***	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	28	28	31	31	31

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Ogni settimana vengono svolte 3 ore dal docente di lingua e cultura inglese e 1 ora di conversazione in lingua inglese, con un docente madrelingua

Sono inoltre previste 90 ore complessive di Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO) nel III, IV, V anno di corso. Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di Educazione civica per 33 ore annue.

Liceo linguistico

Questo corso di studio conserva una marcata fisionomia formativa fondata sull'asse culturale linguistico-letterario dove le lingue straniere sono non soltanto strumento di comunicazione ma anche mezzo di conoscenza, contatto e scambio con culture diverse soprattutto in ambito europeo.

Il latino, le discipline scientifiche e storico-filosofiche concorrono a far acquisire una preparazione globale di alto profilo formativo, propedeutica alla frequenza di qualunque facoltà universitaria.

Valendosi dell'organico dell'autonomia e pertanto senza alcuna richiesta alle famiglie di contributi aggiuntivi, il Liceo ha incrementato da 3 a 4 le ore di lingua e cultura inglese rispetto al piano di studi ministeriale, risolvendo così una criticità che rendeva poco agevole la preparazione per sostenere l'Esame di Stato.

Gli studenti, oltre alla lingua inglese obbligatoria, possono scegliere le altre due lingue straniere tra francese, spagnolo e tedesco. Sono quini possibili tre opzioni:

- inglese, francese, tedesco;

- inglese, spagnolo, francese;

- inglese, spagnolo, tedesco.

La scuola proverà a garantire, sulla base delle iscrizioni, l'attivazione ogni anno di almeno una classe prima per ciascuna delle tre opzioni.

Quadro orario liceo linguistico nuovo ordinamento

Materie	I	II	III	IV	V
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	—	—	—
Lingua e cultura straniera 1 - inglese *	4	4	3	3	4
Lingua e cultura straniera 2 - francese, spagnolo, tedesco *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 - francese, spagnolo, tedesco *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	2	2	2
Filosofia	—	—	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2

Storia dell'arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	**27**	**27**	**30**	**30**	**31**

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con docente madrelingua, per ciascuna delle tre lingue studiate (99 ore di conversazione in tutto per ogni anno scolastico).

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Sono inoltre previste 90 ore complessive di Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO) nel III, IV, V anno di corso. Inoltre, trasversalmente a tutte le discipline, in ciascun anno è impartito l'insegnamento di Educazione civica per 33 ore annue.

Profilo dello studente in uscita e curricolo verticale per competenze

Al completamento del corso di studio il profilo dello studente sarà caratterizzato da:

- Competenze linguistico - espressive e conoscenze dei linguaggi specifici
- Conoscenza critica dei contenuti delle discipline studiate
- Autonomia di pensiero e efficace metodo di studio
- Attitudine alla problematizzazione delle conoscenze e riconoscimento della loro storicità
- Capacità di affrontare problemi nuovi e di progettarne la soluzione
- Abitudine al dialogo e al confronto con opinioni diverse
- Flessibilità mentale per far fronte alla rapida evoluzione culturale, scientifica e tecnologica della società
- Creatività ed originalità di pensiero
- Competenze acquisite sulla base di esperienze condotte in ambito extrascolastico (anche di alternanza scuola-lavoro) nel territorio o in altri contesti favoriti dalla scuola "comunità aperta"
- Autonomia nell'uso delle nuove tecnologie

Sul sito internet dell'Istituto è pubblicato il Curricolo verticale per competenze della scuola. Il documento, o meglio il complesso dei documenti che costituiscono il curricolo, esplicita per ogni segmento di corso (primo biennio, secondo biennio, quinto anno) e per ogni disciplina o gruppo di discipline, il profilo di uscita dello studente e i relativi obiettivi di apprendimento.

Contratto formativo

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo è la dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di classe, gli organi collegiali, i genitori, gli enti esterni preposti ad interessarsi al servizio scolastico.

Sulla base di tale contratto, elaborato nell'ambito e in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali, lo studente conoscerà:

- gli obiettivi didattici ed educativi del suo curricolo;
- il percorso per raggiungerli;
- le fasi del curricolo.

Il docente espliciterà:

- la propria offerta formativa;
- il proprio intervento didattico;
- le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

I genitori e gli studenti hanno il diritto di:

- conoscere l'offerta formativa;
- esprimere pareri e proposte;
- collaborare nelle attività.

Gli obiettivi da raggiungere, i mezzi, i metodi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, definiti nel Consiglio di Classe, saranno resi noti agli alunni attraverso gli atti relativi alla programmazione che avverrà entro il 30 Ottobre.

Si adotteranno nella programmazione annuale quelle forme di flessibilità che i singoli Consigli di Classe riterranno necessarie alla attuazione dei progetti didattici e alla attivazione di percorsi

didattici individualizzati nel rispetto del principio dell'integrazione degli alunni (soprattutto quelli diversamente abili, DSA, BES) nella classe o nel gruppo.

VALUTAZIONE

L'impegno della scuola è di costruire e infondere in studenti e genitori una cultura corretta della valutazione, centrata sulla sua funzione formativa come strumento di crescita e non esclusivamente come un fine.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: il primo quadrimestre dall'inizio delle lezioni al 31 gennaio, e un secondo quadrimestre dal 1° febbraio al termine delle lezioni. Al termine di ogni quadrimestre si tengono gli scrutini, rispettivamente intermedi e finali.

La valutazione delle singole prove e quella degli scrutini adotta tutta la scala decimale.

I voti finali di profitto nascono dall'insieme dei risultati delle verifiche e della valutazione dell'impegno, della partecipazione al lavoro scolastico, dell'interesse allo studio, della regolarità della frequenza. Essi sono attribuiti collegialmente nella seduta di scrutinio su proposta motivata del docente di ogni disciplina.

Inoltre nel secondo biennio e nel quinto anno, in sede di scrutinio finale, viene attribuito il punteggio relativo al credito scolastico secondo le norme vigenti, che tengono conto della media dei voti riportati nello scrutinio finale, compreso il comportamento. Per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia spettante si applicano i seguenti criteri:

- lo studente deve aver riportato assenze non superiori al 15% del monte ore annuo. Il consiglio di classe può motivatamente derogare a questo requisito in presenza di valide giustificazioni (es. malattie, gravi problemi personali);
- inoltre, lo studente deve aver partecipato a progetti inseriti nel PTOF della scuola ovvero ad altre attività adeguatamente certificate oppure avere ottenuto la votazione di dieci decimi nel comportamento.

Sarà comunque attribuita la fascia minima agli studenti che riportino, nello scrutinio del secondo quadrimestre, uno o più debiti, salvo che, in sede di recupero, riportino una votazione di almeno 7 decimi in tutte le discipline in cui avevano riportato debiti, ferme le condizioni di cui sopra.

In sede di scrutinio finale dopo il termine delle lezioni, gli studenti che riportano la sufficienza di

6 decimi in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, sono promossi all'anno scolastico successivo.

Per gli studenti dal primo al quarto anno di corso che in sede di scrutinio finale hanno riportato una o più insufficienze, il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio con attribuzione del debito formativo, che viene comunicata alle famiglie. La sospensione del giudizio è possibile a condizione che le discipline insufficienti non siano superiori a tre e che non siano presenti più di due insufficienze gravi. Se non è possibile la sospensione del giudizio, lo studente non è ammesso all'anno successivo. Ugualmente non è ammesso alla classe successiva lo studente che abbia riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Nelle classi quinte, per l'ammissione all'Esame di maturità sono richiesti i seguenti requisiti:

- frequenza: aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale complessivo delle lezioni;
- voto di comportamento: aver ottenuto una valutazione pari o superiore a 6/10;
- voti nelle materie: aver raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, e non si fa luogo a sospensione del giudizio. Tuttavia, con delibera adeguatamente motivata il consiglio di classe può ammettere agli Esami di maturità gli studenti che abbiano riportato al più un'insufficienza, purché non nel voto di comportamento.
- Prove INVALSI: aver partecipato alla somministrazione delle prove nazionali;
- Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO): aver svolto i percorsi e le attività promosse come formazione scuola lavoro almeno per 90 ore complessive nel triennio

Il voto di comportamento viene attribuito dal consiglio di classe secondo i seguenti criteri:

- voto di cinque decimi: attribuibile esclusivamente per gravissime mancanze disciplinari, previa delibera conforme del collegio dei docenti. Esso comporta la non ammissione all'anno successivo ovvero all'Esame di maturità;
- voto di sei decimi: comportamento gravemente non corretto. Voto attribuibile solo in presenza della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica, ovvero a seguito di procedimento disciplinare deciso dal consiglio di classe;
- voto di sette decimi: comportamento spesso non corretto. Voto attribuibile solo in presenza della sanzione disciplinare dell'ammonizione o di più note disciplinari;
- voto di otto decimi: comportamento non sempre corretto.
- voto di nove decimi: comportamento maturo e responsabile;
- voto di dieci decimi: comportamento eccellente con partecipazione attiva alle attività

didattiche.

Anche in presenza di sanzioni disciplinari, il consiglio di classe può attribuire una votazione superiore, in relazione al comportamento complessivo dello studente.

Grazie al registro elettronico, le famiglie possono controllare costantemente le valutazioni riportate dagli studenti nelle singole discipline di studio.

La scuola effettua le Rilevazioni previste dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI).

ASSENZE

Per la validità dell'anno scolastico è necessario che lo studente frequenti le lezioni almeno per tre quarti dell'orario annuale complessivo, e che pertanto non superi un numero massimo di assenze come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Classi	Monte ore annuo	Numero massimo di ore di assenza
Primo biennio liceo scientifico e linguistico	891	223
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico	990	248
Primo biennio liceo scientifico + conv. inglese	924	231
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico + conv. inglese	1023	256
Secondo biennio liceo linguistico	990	248
Quinto anno liceo linguistico	1023	256
Primo biennio liceo scientifico e	858	215

linguistico (no IRC/Att.Alt.)		
Secondo biennio liceo scientifico e secondo biennio e quinto anno liceo linguistico (no IRC/A.A.)	957	240
Ultimo anno liceo linguistico (no IRC/A.A.)	990	248
Primo biennio liceo scientifico + conv. inglese (no IRC/A.A.)	891	223
Secondo biennio e quinto anno liceo scientifico + conv. inglese (no IRC/A.A.)	990	248

A tale limite sono ammesse deroghe, come deliberato dal Collegio dei Docenti, per:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- Terapie e/o cure programmate
- Donazioni sangue
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- Partecipazione progetto IMUN MUNER FAO ONU
- Situazioni personali o familiari adeguatamente documentate

Sempre grazie al registro elettronico, le famiglie possono verificare la frequenza scolastica degli studenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Interventi didattici integrativi per le carenze rilevate nel primo periodo

Nel corso del primo periodo si effettuano i corsi di riallineamento per le classi prime; per le altre classi si svolgono, all'inizio del secondo periodo, le attività di recupero che il consiglio di classe ritiene necessarie.

Il Collegio dei Docenti delibera annualmente i modi e i tempi delle attività di recupero delle carenze

Interventi didattici integrativi per i debiti di fine anno

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe programma e delibera corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio. I corsi di recupero si realizzano tra giugno e luglio e si tengono nelle materie individuate dal Collegio dei docenti in base alle necessità. I corsi si attivano con un numero minimo di 10 e un numero massimo di 20 studenti, sulla base delle risorse finanziarie erogate dal Ministero.

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'Insegnamento della religione cattolica dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni (CM 368/85); in linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai goals dell' Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Competenze di riferimento

Le competenze del Curricolo di Istituto a cui si fa riferimento sono:

Competenze Europee 2006 (2018)

Competenze Generali

Competenze Trasversali

Finalità

- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;
  Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

Obiettivi formativi

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti).
- Comprendere il valore giuridico del divieto.
  Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

Tematiche e contenuti

Gli argomenti relativi alle diverse educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica, sviluppando prioritariamente le tematiche dell' Agenda 2030 .

- educazione all'affettività
- educazione alimentare
- educazione ambientale
- educazione stradale
- educazione alla salute
- educazione alla convivenza civile
- educazione alla convivenza civile nella società interculturale
- Tali attività potrebbero variare annualmente sulla base delle attività progettuali pianificate e programmate dall'Istituto.

Queste attività rendono possibile una piena parità con gli alunni che seguono gli insegnamenti cattolici, prevedendo un apposito insegnante che impartisce lezioni e assegna valutazioni, e che partecipa a pieno titolo a consigli di classe e scrutini.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie è ritenuto fondamentale per costruire le basi di un corretto e proficuo approccio degli allievi al lavoro scolastico.

Inoltre l'apporto di proposte e la collaborazione delle famiglie è fondamentale per organizzare un'attività che risponda alle esigenze degli studenti e dei genitori.

A tal fine l'istituto si impegna a favorire i rapporti scuola famiglia con incontri periodici pianificati annualmente, collettivi e individuali, e raccomanda ai genitori di partecipare alle elezioni scolastiche e di esercitare con impegno la rappresentanza negli Organi Collegiali che la prevedono auspicando una proficua collaborazione reciproca, anche attraverso il Comitato Genitori, come previsto dalla legislazione scolastica. Per agevolare la comunicazione ogni genitore riceve all'atto dell'iscrizione il Patto di Corresponsabilità educativa, mediante il quale si sottoscrivono e condividono le principali norme dell' istituto.

I colloqui con i docenti si svolgeranno con cadenza quindicinale, secondo il calendario deliberato, pubblicato ad inizio d'anno sul sito della scuola. Inoltre si terranno due colloqui pomeridiani, il primo durante il primo periodo, il secondo circa a metà del secondo periodo.

La scuola convoca i genitori a colloquio con il Dirigente scolastico o con i docenti tutte le volte che si presentano irregolarità nella frequenza, nel profitto, nella disciplina dello studente.

Le informazioni fondamentali sulla scuola, le comunicazioni scuola-famiglia e le comunicazioni rivolte agli studenti e ai genitori sono consultabili sul sito web dell'istituto.

Dal sito web della scuola è possibile accedere ad un'area riservata tramite password nella quale sono presenti informazioni relative ai singoli studenti e notizie varie.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE PRIMA - LICEO SCIENTIFICO E LICEO LINGUISTICO - A.S. 2026/2027

Formazione delle classi

Le classi iniziali dei corsi sono formate in base ai seguenti criteri:

1. Nucleo familiare risiedente nel X Municipio di Roma capitale [3]
2. Equa distribuzione in riferimento alla valutazione (voto) conseguito all'Esame di Licenza Media
3. Stesso numero di studenti, equamente divisi tra maschi e femmine

E' inoltre contemplata la possibilità di richiedere, in alternativa:

1. La stessa sezione di fratelli o sorelle frequentanti
2. Di stare in classe insieme a un compagno/a.

Domande presentate ENTRO il termine stabilito dal Ministero

LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti che presentano, ENTRO il termine stabilito dal Ministero, domanda di iscrizione alla classe prima del Liceo Scientifico, saranno assegnati presso le sedi di Ostia (via Paolini e via Olivieri) e la sede di Via Andrea da Garessio, in presenza di disponibilità di locali e in base ai seguenti criteri [2] :

- gli studenti il cui nucleo familiare [3] risiede nei quartieri del Lido di Ostia (CAP 00122 e 00121), Longarina [1] e Infernetto (CAP 00124) , saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso le sedi di Ostia;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede nei quartieri con CAP 00126, 00125, 00119 e 00124 (esclusi Longarina e Infernetto), saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Andrea Da Garessio;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede in altri Municipi di Roma o in altri Comuni, potranno optare per una delle due sedi, fermo restando la presenza di posti disponibili
- qualora vi fosse esubero di iscrizioni in una o entrambe le sedi, per la ripartizione degli studenti, si applicheranno le priorità di cui sopra, procedendo a sorteggio pubblico, ove necessario.

Gli studenti possono scegliere fra le seguenti tre opzioni:

- liceo scientifico tradizionale;
- liceo scientifico tradizionale (sezione RONDINE);
- liceo scientifico con potenziamento di conversazione in lingua inglese.

LICEO LINGUISTICO

Gli studenti che presentano, sempre ENTRO il termine stabilito dal Ministero, domanda di iscrizione alla classe prima del Liceo Linguistico, saranno ripartiti fra le sedi di Ostia (via Paolini e via Olivieri) e quella di Via Andrea da Garessio secondo i seguenti criteri[2]:

- gli studenti il cui nucleo familiare[3] risiede nei quartieri del Lido di Ostia (CAP 00122 e 00121), Longarina e Infernetto (CAP 00124) , saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Angelo Olivieri;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede nei quartieri con CAP 00126, 00125, 00119 e 00124 (esclusi Longarina e Infernetto), saranno iscritti prioritariamente, nell'ordine, presso la sede di Via Andrea da Garessio;
- gli studenti il cui nucleo familiare risiede in altri Municipi di Roma o in altri Comuni potranno optare per una delle due sedi, fermo restando la presenza di posti disponibili;
- qualora vi fosse esubero di iscrizioni in una o entrambe le sedi, per la ripartizione degli studenti, si applicheranno le priorità di cui sopra, procedendo a sorteggio pubblico, se necessario.

All'atto della domanda di iscrizione gli studenti potranno esprimere la loro preferenza per le lingue straniere scegliendo una fra le seguenti opzioni[4]:

- inglese, francese e tedesco;
- inglese, spagnolo e francese;
- inglese, spagnolo e tedesco.

Domande presentate OLTRE il termine stabilito dal Ministero

Tutte le domande presentate OLTRE il termine stabilito dal Ministero, saranno poste in lista d'attesa, in stretto ordine di presentazione (farà fede il protocollo dell'Istituto).

L'Istituto, ove siano rimasti posti disponibili, contatterà le scuole viciniori dello stesso indirizzo di studio, al fine di coprire tali posti con gli studenti che abbiano presentato domanda nei termini ma siano risultati in esubero in dette scuole.

Successivamente, ove risultino disponibili ulteriori posti, l'Istituto scorrerà l'elenco delle domande in lista di attesa. La mancata accettazione del posto comporta il depennamento dalla lista di attesa.

L'Istituto continuerà in ogni caso ad accettare domande di iscrizione oltre i termini senza

scadenza, accogliendole in caso di disponibilità immediata, ovvero ponendole in lista d'attesa in caso contrario.

I presenti criteri non si applicano agli studenti in situazione di disabilità.

[1] Per "Longarina" deve intendersi la zona urbanistica conosciuta comunemente come "Stagni di Ostia", delimitata da Via Ostiense, Via del Fosso di Dragoncello, Via Luigi Pernier e Via di Castel Fusano.

[2] Sono possibili eccezioni solo per gli studenti che abbiano fratelli o sorelle che già frequentino.

[3] Per "nucleo familiare" si intende quello che comprende, oltre allo studente, almeno uno dei genitori, o altro familiare se nessuno dei genitori è residente in Roma.

[4] L'effettiva disponibilità di posti e l'articolazione delle lingue straniere è in ogni caso soggetta alla disponibilità di organico autorizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, fermo restando l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi sia del Liceo Scientifico sia del Liceo Linguistico.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX-PCTO)

L'ordinamento scolastico prevede che gli studenti debbano effettuare almeno 90 ore complessive di percorsi o attività promosse nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO) negli ultimi tre anni di corso scolastico, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli Esami di maturità. Questi percorsi sostituiscono le precedenti attività PCTO.

L'Istituto dal 2015/16 ha stipulato decine di convenzioni con Enti di varia natura, dalle Università agli studi professionali, dalle società aeroportuali alle altre scuole del territorio. Oltre ad attività da realizzarsi all'esterno dell'Istituto, gli studenti hanno potuto seguire direttamente a scuola attività di impresa formativa simulata e di creazione di start-up.

Inoltre, l'Istituto riconosce come attività di Formazione Scuola Lavoro, la partecipazione alle attività del coro, dei laboratori teatrali, degli stage e gemellaggi organizzati dalla scuola e dei corsi di lingua. Sono riconosciute anche le attività sportive presso Associazioni Sportive affiliate a Federazioni riconosciute dal CONI.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Progetti

Progetti strutturati che caratterizzano l'identità della scuola

Sono progetti che il territorio associa all'identità della nostra scuola perché nel corso degli anni hanno costruito una vera e propria linea di continuità nella realizzazione e nella diffusione di quei principi e di quei valori che il Liceo Enriques afferma come imprescindibili nello svolgimento della Sua azione educativo-didattica.

Ad ogni studente è data la possibilità di completare il curriculum generale con attività culturali opzionali rispondenti a i suoi interessi, coerenti con la scelta formativa effettuata, spendibili in un percorso universitario o lavorativo altamente qualificanti. Per alcune di esse il Liceo Enriques è sede ufficiale di esami aperti a persone esterne, offrendo in tal modo un importante servizio al territorio.

Sempre consistente infatti è stata la partecipazione di tutte le componenti (gli studenti, le loro famiglie e il territorio) che in tal modo hanno non solo espresso il loro apprezzamento verso tali attività ma anche dimostrato di condividerne pienamente gli intenti.

Area 1: Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione

I progetti di quest'area permettono all'alunno di confrontarsi, sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze imparando ad esprimerle in modo adeguato, anche in funzione progettuale per la propria crescita personale.

- Orientamento in entrata
- Orientamento in uscita
- Accoglienza

Area 2: Il linguaggio del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo: potenziamento della espressività motoria ed educazione alla salute

I progetti di questa area mettono l'alunno a contatto con la propria corporeità e lo guidano alla scoperta del proprio mondo interiore: l'alunno impara quindi a valorizzare i segnali e i ritmi del

proprio corpo, ne ottimizza il movimento, ne comprende il legame inscindibile con l'interiorità.

- Progetti promozione del benessere
- Gruppo Sportivo Studentesco
- #BodyTalksU- A tu per tu con le emozioni per conoscere e scoprire insieme i Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
- A Scuola di Montagna con il Club Alpino Italiano
- A scuola di sci
- Scavando nella storia

Area 3: Arte come piacere del bello e sentire estetico: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica, teatrale, cinematografica e multimediale

I progetti di quest'area orientano la propensione al piacere del bello e al sentire estetico, mediante l'esplorazione sempre più consapevole e matura delle esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti:

- Gruppo coro
- Teatro Italiano
- Teatro Spagnolo
- Teatro Francese
- Teatro Inglese
- Teatro Tedesco
- Antimateria - Festival dei Laboratori
- Matinée al cinema
- Videogiornale La classe va in onda
- Pensare, programmare, agire fuori e dentro la musica
- Enriques, que ritmo!

Area 4: Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche

I progetti di quest'area consentono di considerare in modo sempre più approfondito e definito le lingue straniere , in tutte le loro funzioni e forme, come strumenti essenziali per comunicare e conoscere. L'alunno comprende che la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture, altre identità e altri valori, individuali e comunitari:

- Certificazioni Cambridge
- DELF
- Certificazione Lingua Tedesca/Goethe ZertifiKat B1

- CLIL Spagnolo
- CLIL Inglese
- Matinée francesi
- IMUN/ GCMUN/BMUN
- MUNER

Area 5: Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze logico-matematiche

I progetti di quest'area sviluppano attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente:

- Caffè scientifici
- EIPASS
- Contaminazioni scientifico-letterarie

- Laboratori teorico-pratici di chimica per la preparazione dei giochi della chimica

- Corsi di preparazione ai test universitari
- Il pensiero divergente in Matematica

Area 6: Valorizzazione delle eccellenze:

Fanno parte di quest'area i seguenti progetti:

- Progetto Lions Club – Distretto 108 L

- Campionati italiani di Astronomia
- Campionati Sportivi Studenteschi
- Campionati di Fisica e Giochi di Anacleto
- Campionati d'Italiano
- Olimpiadi di Matematica

Area 7: Area dell'innovazione

A questa area afferiscono tutti quei progetti che concepiscono la didattica come un'azione in continuo divenire, attenta alle novità costruttive che i modelli pedagogici propongono e strumento di un dialogo tra docente e studente che non si cristallizza mai in forme e schemi consolidati una volta per tutte. In tal modo l'azione didattica diventa occasione di rinnovamento sistematico per l'insegnante e, allo stesso tempo, si caratterizza per la volontà di stimolare nello studente la curiosità verso la conoscenza e la motivazione nei confronti delle materie oggetto di studio. Proprio per assicurare la flessibilità e l'efficacia di tale azione, i progetti all'interno di questa area possono variare di anno in anno.

I progetti verranno selezionati secondo i seguenti criteri:

1. progetti che presentano caratteri innovativi nella tecnologia didattica o nella metodologia di apprendimento;
2. progetti che contengono aspetti interdisciplinari;
3. progetti che promuovono la produzione di materiale didattico da utilizzare a livello di istituto;
4. progetti che sviluppano collegamenti con le risorse del territorio o che sono legati al territorio.

Area 8. Progetti con finanziamenti esterni

Vengono qui raggruppati tutti quei progetti per la cui realizzazione si ricorre ai finanziamenti che vengono assegnati in seguito alla partecipazione e aggiudicazione di un bando di concorso. Si tratta di attività che per la consistenza dei fondi ottenuti consentono, nei vari ambiti previsti di volta in volta dai progetti, un'azione di intervento integrato particolarmente efficace.

L'ampiezza di interventi resa possibile dall'impiego di fondi così importanti come quelli che provengono dai finanziamenti a seguito dell'aggiudicazione di un bando di concorso consente di accedere a numerose opportunità:

- pensare a nuovi approcci didattici e adottare nuove pratiche di insegnamento nella propria disciplina;
- mettere a disposizione degli alunni ulteriori strumenti di conoscenza e di interazione sociale per uno sviluppo organico della loro crescita;
- consentire il miglioramento delle capacità professionali del corpo docente;
- portare la scuola a pensarsi come soggetto dialogante con realtà esterne ad essa sia a livello locale che internazionale (vd. il progetto "Erasmus +" per esempio);
- cooperare fattivamente con istituzioni e/o scuole in un'ottica di confronto, arricchimento e partenariato.

Negli ultimi anni scolastici sono stati attivati, grazie a finanziamenti esterni, i seguenti progetti:

- "Erasmus +": l'Istituto ha dapprima ottenuto, nel biennio 2018/2020, l'aggiudicazione di cinque progetti di mobilità europea gratuita per gli studenti; nel 2020/21 ha chiesto e ottenuto l'accreditamento per il settennio 2021/2027, che consentirà mobilità studentesche gratuite di breve, medio e lungo periodo;
-

2. Attività Corsi di recupero e sostegno

Il progetto prevede:

- Sportello per colmare le carenze al termine del primo quadrimestre;
- Corsi di recupero e/o studio individuale per gli studenti che abbiano avuto la sospensione del giudizio in sede di scrutinio finale. I corsi di recupero si realizzano tra giugno e luglio.

3. Viaggi e visite d'istruzione

Hanno lo scopo di:

- favorire la conoscenza diretta di patrimoni culturali, oggetto di studio teorico;
- incrementare la conoscenza specifica dell'oggetto della visita;
- proporre l'esperienza del "viaggio" come momento educativo di auto-

responsabilizzazione, di crescita personale;
- stimolare un corretto sviluppo dei rapporti interpersonali attraverso la richiesta dell'impegno e della collaborazione collettivi per la realizzazione di un'esperienza comune;

Le visite di mezza giornata a musei, monumenti, mostre, spettacoli, conferenze, centri di ricerca, ambienti naturali e siti archeologici costituiscono parte integrante della programmazione didattica del Consiglio di Classe.

4. Scambi culturali, stage e gemellaggi

Nascono con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere.

Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline.

Nell'arco del quinquennio, il Liceo F. Enriques propone agli studenti diverse attività di approfondimento linguistico e culturale nei paesi di cui si studiano le lingue, in particolare stage linguistici all'estero e gemellaggi.

Nell'istituto sono già stati realizzati scambi culturali con scuole dei seguenti paesi: Regno Unito, Francia, Austria, Irlanda, Danimarca, Svezia, Grecia, Spagna, Portogallo, Belgio, Russia, Germania, Repubblica Ceca, Romania.

5. Promozione del benessere e prevenzione del disagio

Nell'intento di promuovere il benessere e ridurre il disagio degli studenti, spesso causa della dispersione scolastica, l'Istituto attiva le seguenti iniziative:

- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO "PREVENZIONE ANDROLOGICA" per la prevenzione di patologie andrologiche, rivolto agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte.
- PROGETTO "RIABILITAZIONE CARDIO-POLMONARE", rivolto agli alunni maggiorenni, per far

apprendere l'importanza del saper utilizzare il defibrillatore salvavita.

- PROGETTO "DONAZIONE DEL SANGUE", rivolto agli alunni maggiorenni, per far apprendere l'importanza della Donazione del sangue, un gesto d'amore che può salvare la vita.

7. Sportello d'ascolto e sostegno psicologico

Lo sportello è un servizio di consulenza psicologica e di ascolto all'interno dell'Istituto a cura di un'équipe di psicoterapeuti. Si propone di:

- Fornire consulenza psicologica a studenti, genitori e tutto il personale della scuola.
- Dare spazio al mondo dei giovani sia all'interno della scuola (sportello ascolto), sia online.
- Monitorare i bisogni degli studenti e degli indici di disagio giovanile e sociale, anche in collaborazione con le istituzioni presenti nel territorio.
- Fornire informazioni sulle agenzie preposte alla tutela della salute esistenti sul territorio.
- Organizzare conferenze sui temi della comunicazione della relazione interpersonale, sull'educazione alimentare e sulla sana alimentazione.
- Organizzare stages di educazione alla sessualità a cura di specialisti della ASL.
- Promuovere interventi mirati per la prevenzione del tabagismo, del consumo di droghe e alcolismo.
- Promuovere interventi volti a favorire i processi di integrazione all'interno dei gruppi classe.
- Promuovere l'area della creatività attraverso la creazione di un giornalino di Istituto in cui ogni studente potrà apportare il proprio contributo.

8. Lingua italiana per stranieri

Il progetto vuole attuare una metodologia che punta all'integrazione dell'alunno non italofono e si basa su lezioni parallele a quelle previste dal programma scolastico ordinario, al fine di realizzare compiutamente il diritto della lingua italiana e il diritto alla lingua dello studio.

9. Erasmus+

Negli ultimi sette anni il nostro Istituto è stato beneficiario di fondi europei all'interno del progetto Erasmus+. Alcune delle finalità del progetto Erasmus+ sono analoghe a quelle di stage e gemellaggi, a queste se ne aggiungono però di nuove, vista la progettualità, fatta su un ampio arco temporale, due anni per l'azione chiave 2 KA2, sette anni per l'azione chiave 1 KA1.

Attraverso l'azione chiave 1 (KA1) è possibile far partecipare studenti e docenti a mobilità totalmente finanziate dall'Unione Europea.

Per quanti riguarda i discenti gli obiettivi principali del progetto sono: educare lo studente ad una cittadinanza europea; acquisire consapevolezza delle opportunità di formazione e lavorative all'interno dell'UE stimolandone il senso di iniziativa e di imprenditorialità; aumentare la sua autonomia, l'autostima, l'emancipazione; stimolare una partecipazione attiva nella società; sensibilizzare verso le problematiche ambientali; migliorare le sue performance di apprendimento; potenziare le sue competenze linguistiche e digitali; offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti favorendo così l'inclusione di tutti

Attraverso l'azione chiave 1 gli studenti possono partecipare a mobilità di gruppo, attraverso le quali un gruppo di studenti, accompagnato da un docente, si reca in un altro paese europea per apprendere assieme a coetanei. Gli studenti possono altresì partecipare a mobilità lunghe, recandosi in un altro paese europeo per periodi superiori a trenta giorni, frequentando la scuola, o svolgendo attività di tirocinio, nel paese ospitante.

L'azione chiave 1 permette inoltre a docenti e staff di partecipare a corsi di formazione metodologica, linguistica o attività di job shadowing. Alcuni degli obiettivi delle mobilità docenti: acquisire nuove competenze metodologiche e didattiche; approfondire la conoscenza dei sistemi di istruzione di altri paesi europei; acquisire e diffondere buone pratiche didattiche; acquisire una migliore comprensione della diversità.

All'interno dell'azione chiave 1 negli ultimi due anni sono partiti circa venti studenti in mobilità lunga (quest'anno è prevista la partenza di 13 studenti) e circa 150 in mobilità di gruppo (quest'anno è prevista la partenza di 80 studenti).

L'Azione chiave 2 ha come principale scopo la cooperazione con altri paesi europei. All'interno dell'azione chiave 2 sono stati svolti negli ultimi sei anni sette diversi progetto di durata biennale con il coinvolgimento di circa 150 studenti.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERIGO ENRIQUES	RMPS090001

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FEDERIGO ENRIQUES RMPS090001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FEDERIGO ENRIQUES RMPS090001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IST-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FEDERIGO ENRIQUES RMPS090001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FEDERIGO ENRIQUES RMPS090001 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFT

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: FEDERIGO ENRIQUES RMPS090001 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QI SCIENTIFICO CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo per l'Educazione civica con il monte orario previsto per ogni singola disciplina.

Allegati:

rev Definizione del curricolo di educazione civica.pdf

Curricolo di Istituto

FEDERIGO ENRIQUES

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

PREMESSA

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i “vecchi” programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d’istituto sono:

- CONOSCENZE: Indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ABILITÀ: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- COMPETENZE: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- UDA (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP

- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari, quali emanazioni del Collegio Docenti, in collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto, per quanto riguarda le curvature di specifici indirizzi e la creazione delle figure professionali dell'Alternanza Scuola Lavoro. L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curricolo contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita (Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si arricchisce del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Di seguito viene presentato il curricolo d'istituto declinato per singole discipline, reperibile al seguente link: https://www.liceo-enriques.edu.it/programmazione-dipartimenti-disciplinari/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste: Incontri con le Forze dell'Ordine, associazioni no-profit, Percorsi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030). Educazione al volontariato. Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs 81/08. Primo Soccorso e salute. Educazione stradale.

Attività previste:

Percorsi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

Educazione al volontariato. Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs 81/08. Primo Soccorso e salute. Educazione stradale.

TEMATICHE

Sovranità popolare, uguaglianza, discriminazione, diritti e doveri dell'uomo, Unione Europea, il lavoro, promozione della pace, memoria, ripudio della guerra.

Attività previste: Legalità in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Percorsi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030). Educazione alla parità di genere e prevenzione della violenza. Inclusione e intercultura, Educazione al volontariato.

Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs 81/08. Primo Soccorso e salute. Educazione

stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle

funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

FINALITA'

Impartire Educazione civica significa concorerre alla formazione dello studente come cittadino consapevole, responsabile e attivo, in grado di partecipare alla vita sociale , rispettare le regole della sana convivenza e di cointribuire al benessere della comunita sociele ma anche quella scolastica.

TEMATICHE

costituzione, istituzioni dello stato e legalità.

AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO, TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI

COSTITUZIONE, LEGALITA'

Riconoscere diritti e doveri del cittadino, conoscere la struttura ed i principi fondamentali della costituzione, promuovere comportamenti volti alla legalità, non violenza, inclusione, volontariato , violazione dei diritti, discriminazione.

AMBIENTE/SALVAGUARDIA

Agenda 2030, promuovere comportamenti responsabili di tutela, scelte di consumo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE

Uso consapevole delle tecnologie, cyber bullismo, violazione della privacy, sicurezza on-line, interazioni digitali.

ATTIVITA' PREVISTE

Progetto legalità in collaborazione con le Forze dell'Ordine, agenda 2030, patentino digitale, prevenzione della violenza, inclusione ed intercultura, volontariato, sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08), salute e primo soccorso, educazione stradale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione della cultura della solidarietà, della responsabilità sociale e della partecipazione attiva alla comunità scolastica e civile, riconoscendone il valore del volontariato come espressione della cittadinanza consapevole e di rispetto dei principi costituzionali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

competenze civiche:

Gli sts dovranno essere in grado di comprendere il ruolo del volontariato nella società e illegale con la costituzione, nello specifico gli articoli 2, 3, 4 e 118.

Sviluppare il senso civico, la responsabilità e la partecipazione alla vita democratica e della comunità scolastica. Conoscere associazioni di volontariato presenti sul territorio

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI (TERZO SETTORE)

Sviluppare, stimolare all'ascolto, alla collaborazione ed alla capacità di lavorare in gruppo.

Riconoscere il valore dell'impegno gratuito, riflettere su temi come inclusione, fragilità,

disuguaglianza sociale.

ATTIVITA' NELL'ISTITUTO

Incontri con associazioni no profit del territorio e no e rispettive collaborazioni;

Incontri con le Forze dell'Ordine;

Raccolte solidali, giornate tematiche (ecologiche, donazioni);

Percorsi FSL in enti del terzo settore.

VALUTAZIONE

La valutazione considera i seguenti aspetti:

Partecipazione attiva e responsabile;

Atteggiamento collaborativo e rispetto delle regole;

Qualità dei lavori prodotti;

Maturazione e consapevolezza acquisita sui temi (solidarietà e cittadinanza attiva).

COMPETENZE ATTESE

Lo studente riconosce l'importanza del volontariato e scopre associazioni ed enti;

Acquisisce e dimostra sensibilità verso il bisogno altrui, partecipa in modo attivo alla vita della comunità scolastica e sociale valorizzando le esperienze.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

Le droghe, abuso di alcol, dipendenze.

ATTIVITA' PREVISTE

Incontri con le Forze dell'Ordine

Associazioni no profit

Volontariato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico

sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste: Percorsi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030). Educazione al volontariato. Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs 81/08. Primo Soccorso e salute. Educazione stradale.

Attività previste:

Percorsi di sostenibilità ambientale (Agenda 2030).

Educazione al volontariato. Sicurezza nei luoghi di lavoro come da D.lgs 81/08. Primo Soccorso e salute. Educazione stradale.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione della cultura della solidarietà, della responsabilità sociale e della partecipazione attiva alla comunità scolastica e civile, riconoscendone il valore del volontariato come espressione della cittadinanza consapevole e di rispetto dei principi costituzionali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

competenze civiche:

Gli sts dovranno essere in grado di comprendere il ruolo del volontariato nella società e l'aspetto legale in riferimento alla costituzione, nello specifico gli articoli 2, 3, 4 e 118.

Sviluppare il senso civico, la responsabilità e la partecipazione alla vita democratica e della comunità scolastica. Conoscere associazioni di volontariato presenti sul territorio.

COMPETENZE PERSONALI E SOCIALI (TERZO SETTORE)

Sviluppare, stimolare all'ascolto, alla collaborazione ed alla capacità di lavorare in gruppo.

Riconoscere il valore dell'impegno gratuito, riflettere su temi come inclusione, fragilità, disuguaglianza sociale.

ATTIVITA' NELL'ISTITUTO

Incontri con associazioni no profit del territorio e no e rispettive collaborazioni;

Incontri con le Forze dell'Ordine;

Raccolte solidali, giornate tematiche (ecologiche, donazioni);

Percorsi FSL in enti del terzo settore.

VALUTAZIONE

La valutazione considera i seguenti aspetti:

Partecipazione attiva e responsabile;

Atteggiamento collaborativo e rispetto delle regole;

Qualità dei lavori prodotti;

Maturazione e consapevolezza acquisita sui temi (solidarietà e cittadinanza attiva).

COMPETENZE ATTESE

Lo studente riconosce l'importanza del volontariato e scopre associazioni ed enti;

Acquisisce e dimostra sensibilità verso il bisogno altrui, partecipa in modo attivo alla vita della comunità scolastica e sociale valorizzando le esperienze.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO, TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

OBIETTIVI FORMATIVI

LEGALITA'

Riconoscere diritti e doveri del cittadino, promuovere comportamenti volti alla legalità, inclusione, volontariato, violazione dei diritti, discriminazione, salvaguardia della fauna.

AMBIENTE/SALVAGUARDIA

Agenda 2030, promuovere comportamenti responsabili di tutela, scelte di consumo sostenibile.

ATTIVITA' PREVISTE

Progetto legalità in collaborazione con le Forze dell'Ordine, agenda 2030, volontariato, sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08), salute e primo soccorso, educazione stradale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE

mafia, corruzione, compromesso, bullismo, vandalismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

FINALITA'

Utilizzo improprio dei dispositivi, cyber bullismo, regole di comunicazione digitale, navigare in sicurezza, hackers, truffe on-line

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'educazione civica in linea con la legge 92/2019 rappresenta una disciplina con percorso trasversale che coinvolge tutte le aree del sapere e della comunità scolastica. proprio in virtù della sua natura interdisciplinare consente agli studenti di sviluppare competenze civiche, sociale e personali attraverso un apprendimento diffuso e continuo.

Il liceo Enriques il più grande per numero di iscrizioni sul territorio garantisce a tutti gli studenti un percorso consistente in attività volte all'acquisizione di tutte le consapevolezze e competenze per essere o diventare un buon cittadino.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ogni dipartimento contribuisce al curricolo con contenuti specifici:

Lettere: costituzione, diritti umani, cittadinanza attiva,

Lingue straniere: intercultura

Matematica e Scienza: sostenibilità, agenza 2030, cittadinanza digitale

Scienze Motorie: rispetto delle regole, gioco di squadra.

Arte: Patrimonio e salvaguardia

Storia e Filosofia: Pensiero critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Definizione dei compiti, promozione di comportamenti responsabili e inclusivi, condivisione di materiale e risorse, monitoraggio del percorso, scoperta e approfondimento del passato comparato al presente e al futuro (MEMORIA).

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola non adotta la quota di autonomia.

Insegnamenti opzionali

Non sono attive iniziative su disciplina opzionale.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FEDERIGO ENRIQUES (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Erasmus+

Negli ultimi sette anni il nostro Istituto è stato beneficiario di fondi europei all'interno del progetto Erasmus+. Alcune delle finalità del progetto Erasmus+ sono analoghe a quelle di stage e gemellaggi, a queste se ne aggiungono però di nuove, vista la progettualità, fatta su un ampio arco temporale, due anni per l'azione chiave 2 KA2, sette anni per l'azione chiave 1 KA1. Attraverso l'azione chiave 1 (KA1) è possibile far partecipare studenti e docenti a mobilità totalmente finanziate dall'Unione Europea. Per quanti riguarda i discenti gli obiettivi principali del progetto sono: educare lo studente ad una cittadinanza europea; acquisire consapevolezza delle opportunità di formazione e lavorative all'interno dell'UE stimolandone il senso di iniziativa e di imprenditorialità; aumentare la sua autonomia, l'autostima, l'emancipazione; stimolare una partecipazione attiva nella società; sensibilizzare verso le problematiche ambientali; migliorare le sue performance di apprendimento; potenziare le sue competenze linguistiche e digitali; offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti favorendo così l'inclusione di tutti Attraverso l'azione chiave 1 gli studenti possono partecipare a mobilità di gruppo, attraverso le quali un gruppo di studenti, accompagnato da un docente, si reca in un altro paese europea per apprendere assieme a coetanei. Gli studenti possono altresì partecipare a mobilità lunghe, recandosi in

un altro paese europeo per periodi superiori a trenta giorni, frequentando la scuola, o svolgendo attività di tirocinio, nel paese ospitante. L'azione chiave 1 permette inoltre a docenti e staff di partecipare a corsi di formazione metodologica, linguistica o attività di job shadowing. Alcuni degli obiettivi delle mobilità docenti: acquisire nuove competenze metodologiche e didattiche; approfondire la conoscenza dei sistemi di istruzione di altri paesi europei; acquisire e diffondere buone pratiche didattiche; acquisire una migliore comprensione della diversità. All'interno dell'azione chiave 1 negli ultimi due anni sono partiti circa venti studenti in mobilità lunga (quest'anno è prevista la partenza di 13 studenti) e circa 150 in mobilità di gruppo (quest'anno è prevista la partenza di 80 studenti). L'Azione chiave 2 ha come principale scopo la cooperazione con altri paesi europei. All'interno dell'azione chiave 2 sono stati svolti negli ultimi sei anni sette diversi progetto di durata biennale con il coinvolgimento di circa 150 studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- dirigente

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Approfondimento:

,

Attività n° 2: Scambi e gemellaggi

Scambi culturali, stage e gemellaggi Nascono con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere. Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline. Nell'arco del quinquennio, il Liceo F. Enriques propone agli studenti diverse attività di approfondimento linguistico e culturale nei paesi di cui si studiano le lingue, in particolare stage linguistici all'estero e gemellaggi. Nell'istituto sono già stati realizzati scambi culturali con scuole dei seguenti paesi: Regno Unito, Francia, Austria, Irlanda, Danimarca, Svezia, Grecia, Spagna, Portogallo, Belgio, Russia, Germania, Repubblica Ceca, Romania.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- dirigente

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- CASETTA DI RITA - ASSISTENZA DIDATTICA A BAMBINI MENO ABBIENTI
- COLLABORAZIONE STELLA MARIS
- TEATRO LINGUA ITALIANA
- TEATRO LINGUA INGLESE
- TEATRO LINGUA SPAGNOLA
- TEATRO LINGUA FRANCESE
- PATENTE EUROPEA (ECDL)
- MEMORIA MILANO
- MEMORIA TRIESTE
- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE
- CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE
- CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA
- CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA
- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA YES
- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: DENTRO LA MUSICA
- OLTRE LA CAMPANELLA: PERCORSI EDUCATIVI TRA SAPERI, AVVENTURE E SPORT
- IMUN/ MUNER
- PCTO Mini-guide in lingua inglese/roaming in Rome
- PCTO Mini-guide in lingua francese/roaming in Rome
- GEMELLAGGIO SPAGNA
- FSL AUSTRIA
- CAI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Approfondimento:

,

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: FEDERIGO ENRIQUES

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM

Nell'anno scolastico 2024-2025 e 2025-2026, grazie ai fondi PNRR Competenze STEM e multilinguistiche (DM 65/2023) sono stati diversi percorsi rivolti a tutti gli studenti per aumentare le competenze STEM anche in linea con le nuove strumentazioni hardware e software acquistate insieme alla piattaforma VERSE.

Per il secondo biennio e per l'ultimo anno questi percorsi entreranno nell'offerta di Formazione Scuola Lavoro dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Azione n° 2: Laboratori STEM interdisciplinari

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dedicati alle discipline STEM, dotati di strumentazione digitale e tecnologica (robotica educativa, kit di coding, stampanti 3D, sensori, software scientifici). I laboratori saranno utilizzati per attività didattiche curricolari ed extracurricolari, favorendo l'apprendimento esperienziale, l'integrazione tra le discipline e lo sviluppo delle competenze logico-scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: Didattica per progetti (Project Based Learning)

Implementazione sistematica di metodologie didattiche attive basate sul lavoro per progetti, in cui gli studenti affrontano problemi reali o simulazioni di casi concreti. Le attività promuovono autonomia, collaborazione, pensiero critico, creatività e capacità di applicare conoscenze scientifiche e matematiche in contesti autentici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 4: Formazione e aggiornamento dei docenti STEM

Attivazione di percorsi strutturati di formazione in servizio rivolti ai docenti sulle metodologie didattiche innovative, sull'uso delle tecnologie digitali, sul coding, sull'intelligenza artificiale e sulle nuove didattiche laboratoriali. La formazione mira a potenziare la qualità dell'offerta formativa e a favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative in tutta la scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 5: Collaborazioni con università, enti di ricerca e aziende tecnologiche

Sviluppo di reti territoriali e partenariati con soggetti del mondo accademico, della ricerca e

delle imprese per l'organizzazione di PCTO, stage, seminari specialistici, visite aziendali e attività di coprogettazione. Le collaborazioni consentono agli studenti di entrare in contatto con le applicazioni reali delle STEM e con le professioni del futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 6: Orientamento e inclusione nelle discipline STEM

Realizzazione di percorsi di orientamento mirati alla scelta consapevole degli studi e delle carriere STEM, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere e alla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli studenti, inclusi quelli con BES e DSA. Sono previste attività di tutoring, mentoring, role model e supporto personalizzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 7: Partecipazione a gare, challenge e competizioni STEM

Promozione della partecipazione degli studenti a competizioni scientifiche nazionali e internazionali (olimpiadi di matematica e scienze, gare di robotica, hackathon, contest di coding), come strumenti di valorizzazione delle eccellenze, sviluppo della motivazione allo studio e potenziamento delle competenze trasversali legate al lavoro sotto pressione e al problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 8: Sviluppo delle competenze digitali avanzate

Attivazione di percorsi formativi dedicati alle competenze digitali di livello avanzato, quali intelligenza artificiale, analisi dei dati, cybersicurezza, internet delle cose e realtà aumentata/virtuale. Le attività mirano a rendere gli studenti cittadini digitali consapevoli e

a prepararli alle nuove professioni emergenti in ambito tecnologico e scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FEDERIGO ENRIQUES

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III LINGUISTICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

- sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;
- promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;
- facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;
- valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

- Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.

 Rafforzare soft skills e career skills.

 Promuovere capacità decisionali e progettuali.

 Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.

 Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.

 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.

 6 ore – Attività laboratoriali e project work.

 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Classe Terza – 30 ore

Identità linguistica e apertura internazionale

Autoconsapevolezza (10 h): bilancio delle competenze linguistiche, career skills, motivazioni personali.

Percorsi post-diploma (10 h): panoramica su Lingue, Mediazione, Turismo, Comunicazione,

Relazioni internazionali; professioni linguistiche.

Laboratori (6 h): comunicazione interculturale, incontro con studenti all'estero, simulazione di evento Erasmus.

Portfolio (4 h): compilazione iniziale e colloqui individuali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III SCIENTIFICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;

 promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;

 facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;

 valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

- Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.
- Rafforzare soft skills e career skills.
- Promuovere capacità decisionali e progettuali.
- Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.
- Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

- 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.
- 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.
- 6 ore – Attività laboratoriali e project work.
- 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Classe Terza – 30 ore

Competenze STEM e consapevolezza personale

Autoconsapevolezza (10 h): profilo STEM, pensiero critico, problem solving.

Percorsi post-diploma (10 h): facoltà scientifiche, ingegneria, medicina, professioni emergenti.

Laboratori (6 h): esperienze STEM, incontro con ricercatori.

Portfolio (4 h): documentazione e colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV SCIENTIFICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;

 promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;

 facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;

 valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

 Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.

 Rafforzare soft skills e career skills.

 Promuovere capacità decisionali e progettuali.

 Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.

 Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.

 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.

 6 ore – Attività laboratoriali e project work.

 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Professioni scientifiche e scelta del percorso STEM

Autoconsapevolezza (10 h): test attitudinali STEM, analisi competenze.

Percorsi post-diploma (10 h): ingegneria, biotecnologie, ITS meccatronica/energia/ICT.

Laboratori (6 h): simulazioni TOLC, project work scientifico.

Portfolio (4 h): aggiornamento e colloqui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV LINGUISTICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;

 promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;

 facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;

 valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

 Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.

 Rafforzare soft skills e career skills.

 Promuovere capacità decisionali e progettuali.

 Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.

 Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.

 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.

 6 ore – Attività laboratoriali e project work.

 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Competenze linguistiche professionali e scelta del percorso

Autoconsapevolezza (10 h): test vocazionali, soft skills in contesti internazionali.

Percorsi post-diploma (10 h): approfondimento corsi universitari, ITS Turismo/Comunicazione,

certificazioni linguistiche.

Laboratori (6 h): CV europeo, colloqui in lingua, scrittura professionale.

Portfolio (4 h): evidenze linguistiche e colloqui.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V LINGUISTICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;

 promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;

 facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;

 valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

 Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.

 Rafforzare soft skills e career skills.

 Promuovere capacità decisionali e progettuali.

 Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.

 Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.

 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.

 6 ore – Attività laboratoriali e project work.

 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Scelta definitiva e avvicinamento all'università

Autovalutazione (10 h): bilancio finale, decision making.

Percorsi post-diploma (10 h): incontri con università, simulazioni test, diritto allo studio.

Laboratori (6 h): project work "Carriera internazionale", public speaking.

Portfolio (4 h): redazione piano post-diploma e colloqui finali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V SCIENTIFICO

Riferimento normativo: DM 22 dicembre 2022, n. 328 – Linee guida per l'orientamento

1. Premessa e finalità

Il presente documento definisce i Moduli di Orientamento Formativo (30 ore annuali) destinati agli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) e con la missione educativa del PTOF.

I moduli intendono:

sostenere lo sviluppo delle competenze orientative;

 promuovere la conoscenza dei percorsi formativi post-diploma;

 facilitare una scelta consapevole del percorso universitario, ITS o professionale;

 valorizzare il portfolio digitale dello studente.

2. Obiettivi generali del percorso orientativo

 Potenziare l'autoconsapevolezza dello studente.

 Rafforzare soft skills e career skills.

 Promuovere capacità decisionali e progettuali.

 Conoscere il sistema educativo terziario e il mondo del lavoro.

 Documentare il percorso attraverso il portfolio digital

3. Struttura generale dei moduli (30 ore)

Ogni modulo annuale è articolato in:

 10 ore – Autoconsapevolezza e competenze trasversali.

 10 ore – Conoscenza dei percorsi post-diploma.

 6 ore – Attività laboratoriali e project work.

 4 ore – Portfolio digitale e colloqui individuali.

Scelta post-diploma e preparazione all'università

Autovalutazione (10 h): bilancio finale competenze STEM.

Percorsi post-diploma (10 h): orientamento specifico a corsi a numero programmato, borse di studio, professioni scientifiche.

Laboratori (6 h): simulazioni test, redazione "Academic Plan".

Portfolio (4 h): progetto universitario e colloqui conclusivi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CASETTA DI RITA - ASSISTENZA DIDATTICA A BAMBINI MENO ABBIENTI

La "Casetta di Rita" si propone come obiettivo assistenza didattica a bambini in età scolare (dai 6 ai 13 anni) provenienti da situazioni sociali disagiate e un background familiare spesso complicato. Gli studenti partecipanti sono impegnati a turno al pomeriggio per un'ora e mezza massimo due, periodo in cui assicurano ai bambini monitoraggio dei compiti da svolgere a casa rendendo lo studio, attraverso strategie ludiche, più leggero e comprensibile. L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito da ogni singolo Consiglio di Classe, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Come da convenzione stipulata l'attività si svolge presso la struttura ospitante pertanto lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

COLLABORAZIONE STELLA MARIS

Il progetto si pone come obiettivo quello di abituare lo studente a sapersi relazionare con il pubblico, saper effettuare lavori di segreteria, organizzare un evento religioso, assistere a funzioni religiose. La chiesa Stella Maris, una struttura religiosa appartenente al territorio risulta un ottimo punto di riferimento per la comunità scolastica perché situata proprio di fronte l'istituto offre anche la possibilità di utilizzare da parte dei ragazzi gli spazi esterni per le attività sportive.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Struttura religiosa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito da ogni singolo Consiglio di Classe, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Come da convenzione stipulata l'attività si svolge presso la struttura ospitante pertanto lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

TEATRO LINGUA ITALIANA

Il teatro in lingua italiana, è una esperienza viva che sviluppa competenze espressive, comunicative e sociali per mezzo della drammatizzazione affinché gli studenti possano comprendere emozioni e ritmi della lingua madre e anche per i non nativi in modo autentico, migliorando l'autostima e agevolando l'inclusione . In questo progetto spesso vengono utilizzati testi letterari e ciò contribuisce anche all'arricchimento culturale degli studenti partecipanti. Ad ognuno di loro verrà affidato un ruolo che sarà rappresentato e personalizzato nella performance. Il progetto si prefigge una rappresentazione teatrale alla fine dell'anno alla quale parteciperà tutta la comunità scolastica e non. Il progetto si prefigge anche di curare la coreografia, la scenografia grazie a figure professionale individuate ad hoc. La preparazione si svolge presso lo stesso istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

TEATRO LINGUA INGLESE

Il teatro in lingua inglese è un mezzo per potenziare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative e sociali. Migliora la pronuncia l'intonazione la scioltezza nella lingua straniera, usa strutture in contesti reali, arricchisce il lessico attraverso il lavoro di squadra, autonomia, creatività e capacità di adattamento. Si seleziona un testo e si adatta al progetto in essere o si creano dialoghi scritti dagli stessi studenti distribuendo ruoli ad hoc. Le prove saranno settimanali. Il progetto si prefigge una rappresentazione teatrale alla fine dell'anno alla quale parteciperà tutta la comunità scolastica e non. Il progetto si prefigge anche di curare la coreografia, la scenografia grazie a figure professionale individuate ad hoc. La preparazione si svolge presso lo stesso istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito da ogni singolo Consiglio di Classe, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Come da convenzione stipulata l'attività si svolge presso la struttura ospitante pertanto lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

TEATRO LINGUA SPAGNOLA

Il teatro in lingua spagnola è un mezzo per potenziare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative e sociali. Migliora la pronuncia l'intonazione la scioltezza nella lingua straniera, usa strutture in contesti reali, arricchisce il lessico attraverso il lavoro di squadra,

autonomia, creatività e capacità di adattamento. Si seleziona un testo e si adatta al progetto in essere o si creano dialoghi scritti dagli stessi studenti distribuendo ruoli ad hoc. Le prove saranno settimanali. Il progetto si prefigge una rappresentazione teatrale alla fine dell'anno alla quale parteciperà tutta la comunità scolastica e non. Il progetto si prefigge anche di curare la coreografia, la scenografia grazie a figure professionale individuate ad hoc. La preparazione si svolge presso lo stesso istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

TEATRO LINGUA FRANCESE

Il teatro in lingua francese è un mezzo per potenziare le competenze linguistiche e sviluppare abilità comunicative e sociali. Migliora la pronuncia l'intonazione la scioltezza nella lingua straniera, usa strutture in contesti reali, arricchisce il lessico attraverso il lavoro di squadra, autonomia, creatività e capacità di adattamento. Si seleziona un testo e si adatta al progetto in essere o si creano dialoghi scritti dagli stessi studenti distribuendo ruoli ad hoc. Le prove saranno settimanali. Il progetto si prefigge una rappresentazione teatrale alla fine dell'anno alla quale parteciperà tutta la comunità scolastica e non. Il progetto si prefigge anche di curare la coreografia, la scenografia grazie a figure professionale individuate ad hoc. La preparazione si svolge presso lo stesso istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia

professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

PATENTE EUROPEA (ECDL)

Il progetto si propone di fornire competenze informatiche di base e avanzate poiché l'istituto è test center accreditato. L'obiettivo inoltre è utile per gli studenti al termine del percorso scolastico in ambito universitario e lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede

di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

MEMORIA MILANO

Il progetto articolato si più esperienze si prefigge di sensibilizzare gli studenti a ricordare, tramandare e interpretare gli eventi del passato che hanno segnato la storia. Eventi simbolici (La Resistenza, la Shoah, Le Foibe, il Nazismo/Fascismo) aiutano a comprendere e a realizzare la propria identità, evitare di ripetere gli errori del passato, dare valore a conquiste civili e democratiche, mantenere l'identità culturale e costruire un senso di cittadinanza consapevole non solo attraverso un itinerario in loco ma anche con lezioni propedeutiche, confronti, ricerche, approfondimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

MEMORIA TRIESTE

Il progetto articolato si più esperienze si prefigge di sensibilizzare gli studenti a ricordare, tramandare e interpretare gli eventi del passato che hanno segnato la storia. Eventi simbolici (La Resistenza, la Shoah, Le Foibe, il Nazismo/Fascismo) aiutano a comprendere e a realizzare la propria identità, evitare di ripetere gli errori del passato, dare valore a conquiste civili e democratiche, mantenere l'identità culturale e costruire un senso di cittadinanza consapevole non solo attraverso un itinerario in loco ma anche con lezioni propedeutiche, confronti, ricerche, approfondimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

La certificazione linguistica inglese viene conseguita per livello di conoscenza acquisito secondo la scala europea QCER (A1-C2) e permette di ottenere anche credito scolastico, formativo universitario e viene anche utilizzata in ERASMUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE

La certificazione linguistica francese viene conseguita per livello di conoscenza acquisito secondo la scala europea QCER (A1-C2) e permette di ottenere anche credito scolastico, formativo universitario e viene anche utilizzata in ERASMUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA

La certificazione linguistica spagnola viene conseguita per livello di conoscenza acquisito secondo la scala europea QCER (A1-C2) e permette di ottenere anche credito scolastico, formativo universitario e viene anche utilizzata in ERASMUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA

La certificazione linguistica tedesca viene conseguita per livello di conoscenza acquisito secondo la scala europea QCER (A1-C2) e permette di ottenere anche credito scolastico, formativo universitario e viene anche utilizzata in ERASMUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA YES

Esperienza formativa per lo sviluppo di competenze nella comunicazione nel senso più ampio del termine, sviluppata attraverso la tecnica della gamification. Tutte le attività sono fortemente inclusive e dinamiche. Lo scopo è quello di promuovere capacità di ascolto, di analisi, di sintesi; allenare i giovani ad una comunicazione efficace, sperimentare il vero significato del Problem Solving , scoprire e valorizzare le proprie attitudini personali attraverso il gioco di squadra (team working). Gli studenti, divisi in squadre, affrontano gare sulla: simulazione di riunioni, la prodizione di notizie e podcast,la realizzazione di pitch su nuove idee o innovazioni, colloqui di assunzione, tecniche di condivisione nelle scelte complesse. E' previsto l'utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale generativa a supporto di specifiche attività del gioco. Sts classi terze, quarte e quinte.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: DENTRO LA MUSICA

Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione. Il linguaggio del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo: potenziamento della espressività motoria ed educazione alla salute. Arte come piacere del bello e sentire estetico: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, artistica, teatrale, cinematografica e multimediale. Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche. Sviluppo delle competenze digitali, potenziamento delle competenze logico-matematiche. Valorizzazione delle eccellenze. Innovazione progettuale: la didattica come sperimentazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

OLTRE LA CAMPANELLA: PERCORSI EDUCATIVI TRA SAPERI, AVVENTURE E SPORT

Il progetto “Oltre la campanella: percorsi educativi tra saperi, avventure e sport” è un progetto di iniziative offerte dalla nostra scuola per promuovere opportunità educative al di fuori dell’orario scolastico e durante la sospensione delle lezioni prevista dal calendario scolastico regionale. Il

progetto, che si sviluppa attraverso diversi moduli e laboratori, ha una duplice finalità e si realizza nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa: da una parte si propone di offrire agli studenti un supporto educativo e didattico continuo; dall'altra, ha lo scopo di promuovere l'integrazione e la socializzazione e favorire uno stile di vita attivo e sano. Sono previste infatti attività di potenziamento di materie fondamentali come le scienze naturali, corsi di lingua italiana per studenti stranieri, ma anche attività sportive ed escursioni naturalistiche per offrire agli alunni una comprensione più ampia del mondo che li circonda, integrando conoscenze e competenze provenienti da diverse aree in modo ludico e partecipativo. Il progetto si sviluppa quindi attraverso un approccio multidisciplinare con il fine di promuovere lo sviluppo personale degli alunni partecipanti, tenendo conto dell'importanza di offrire un ambiente di apprendimento integrato. Tutto ciò per favorire l'esplorazione autonoma e interdisciplinare,consapevoli di come l'apprendimento debba considerare lediverse dimensioni della mente umana, attraverso un'educazioneche rispetti e valorizzi i diversi stili cognitivi degli studenti. Tenendo in considerazione quanto sopra, i moduli che verranno attivati spazieranno fra diverse discipline ed attività, e consisteranno in lezioni di recupero/approfondimento, attività all'aria aperta, realizzazione di corsi intensivi per gli studenti stranieri con la finalità di migliorarne le competenze linguistiche e favorirne l'integrazione sociale e culturale. Fra le varie attività proposte, alcune intendono sensibilizzare gli studenti alla sostenibilità ambientale e offrire loro esperienze educative all'aperto attraverso uscite ed esplorazioni nella natura; altre consistono in attività sportive sulla spiaggia, con lo scopo di promuovere uno stile di vita attivo e sano attraverso il rispetto delle regole e l'attività di squadra, ovviando così anche alla carenza di spazi del nostro Istituto. Le attività svolte all'esterno saranno tutte svolte sul territorio in cui gli studenti risiedono (X Municipio del comune di Roma) e in collaborazione con Istituzioni e Associazioni locali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

IMUN/ MUNER

Questo progetto sviluppa attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruisce nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

PCTO Mini-guide in lingua inglese/roaming in Rome

Questo progetto sviluppa attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruisce nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

PCTO Mini-guide in lingua francese/roaming in Rome

Questo progetto sviluppa attività di ricerca in grado di dare talvolta risultati imprevedibili, ma che costruisce nell'alunno la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni attraverso l'applicazione di una rigorosa metodologia. Gli alunni comprendono che ogni osservazione è carica di teoria e che per comprendere com'è fatto il mondo è necessario

imparare a fare domande strutturate sull'organizzazione fisica, mediante attività concrete che guidano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà. Cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, capendo anche quello che non si vede direttamente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

GEMELLAGGIO SPAGNA

Nasce con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere. Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza, dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

FSL AUSTRIA

Nasce con la finalità di favorire la crescita personale dell'alunno attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione internazionale e alla pace, in vista della formazione del cittadino europeo. In particolare, per il nostro istituto, gli scambi hanno anche il ruolo di potenziare la motivazione e le competenze linguistiche, nell'ambito dello studio delle Lingue Straniere. Gli scambi assumono inoltre una valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza,

dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

CAI

L'obiettivo del progetto è quello di favorire la prevenzione e la responsabilità nelle attività in montagna. Il CAI organizza per gli studenti escursioni a tutti i livelli di un'intera giornata in località approssimativamente limitrofe di interesse paesaggistico e con lo scopo di approfondire aspetti storici, geografici, scientifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'impegno per ogni studente viene calendarizzato, monitorato e rendicontato attraverso schede di valutazione e di presenza. Ciò consente alla scuola di appartenenza di verificarne l'efficacia professionale sortita da ogni singolo studente partecipante. Il monte ore di FSL maturato viene stabilito e deliberato in sede di Collegio Docenti, monitorato dal tutor interno in sintonia con il tutor esterno. Lo studente avrà l'obbligo di rispettare le regole impartite (puntualità, frequenza,

dedizione, spirito di organizzazione, autonomia di gestione).

TUSCIA DA SCOPRIRE TRA NATURA E TERRITORIO

Progetto didattico-culturale per la scoperta e conoscenza del territorio , del patrimonio artistico e paesaggistico e dei centri medievali piu suggestivi.

Obiettivo del Progetto:

avvicinare gli sts alla storia del territorio attraverso un percorso esperienziale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione concordata tra tutor interno ed esterno con relative schede di presenza e valutazione dello studente partecipante e con la condivisione del consiglio di classe

LA SCUOLA SI TRASFORMA: LABORATORI CREATIVI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI

IL Progetto nasce con l esigenza di rendere alcuni ambienti scolastici piu accoglienti, funzionali e innovativi.Gli studenti saranno attori protagonisti della riqualificazione di spazi come la Biblioteca, corridoi trasformandoli in luoghi vivi e colorati realizzando anche murales.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

la valutazione è concordata tra tutor interno ed esterno con relative schede di presenza e valutazione dello studente partecipante e con la condivisione del consiglio di classe

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

GIOCHI DI ARCHIMEDE E GIOCHI DI ANACLETO

OLIMPIADI DI MATEMATICA E GIOCHI DI ARCHIMEDE: Le Olimpiadi di Matematica offrono agli studenti la possibilità di mettere in gioco le proprie capacità logico deduttive e le proprie conoscenze in problemi non convenzionali curati dall'Unione Matematica Italiana. Ciò fornisce la possibilità di allenare il pensiero divergente, volàno di idee innovative e originali e questo è senz'altro l'obiettivo principale del progetto. La competizione "sportiva" rende le gare un'occasione di carattere ludico che può servire inoltre a rinforzare la motivazione all'apprendimento della matematica tra i partecipanti. Oltre alle gare individuali, l'UMI offre la possibilità di partecipare alle gare a squadre che sono un'occasione di collaborazione costruttiva e finalizzata tra ragazzi di diverse classi ed età. Da alcuni anni poi è prevista anche una gara a squadra femminile per incentivare la diffusione della cultura scientifica tra le ragazze. Per rendere più soddisfacente la partecipazione degli studenti si ritiene necessario predisporre alcune azioni propedeutiche alle gare, tra le quali lezioni introduttive alla matematica dei giochi, utilizzare la piattaforma Phi-quadro per la preparazione alla gara a squadre attraverso allenamenti online, approfondimenti di argomenti non presenti nella programmazione di dipartimento, risoluzione delle prove delle gare degli anni precedenti. OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO: Le Olimpiadi Italiane della Fisica e i Giochi di Anacleto sono competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica. Per gli studenti di "triennio" si tiene una Gara di Primo Livello in cui si chiede di rispondere a delle domande, naturalmente di fisica. Chi più ne sa ha maggiore probabilità di inserirsi fra i cinque vincitori della scuola. Questi potranno prendere parte alla Gara di Secondo Livello nella sede più vicina alla scuola e gareggiare con le squadre di tutte le scuole del territorio che aderiscono alle OLIFIS. La gara si fa a colpi di soluzioni a problemi di fisica. In tutta Italia ci sono 49 sedi delle Gare Locali ed in molte di esse si organizzano corsi di preparazione alla gara e speciali premiazioni per i vincitori "territoriali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, al fine di garantire un apprendimento solido e uniforme tra gli studenti, tenuto conto della specificità degli indirizzi di studio.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la variabilità dei risultati tra le classi parallele dei due indirizzi, con l'obiettivo di allineare i punteggi al livello delle medie di riferimento, favorendo la coerenza complessiva dei risultati scolastici.

Risultati attesi

Miglioramento della capacità di risolvere problemi non convenzionali. Acquisizione di nuove conoscenze e capacità procedurali in ambito matematico. Miglioramento della capacità di

lavorare in squadra in modo finalizzato. Classificazione alla fase distrettuale e miglioramento dei punteggi ottenuti nelle gare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

CERTIFICAZIONE EIPASS

Il progetto è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze digitali attraverso le varie certificazioni EIPASS (European Informatics PASSport), che attestano in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e che costituiscono titolo spendibile in ambito scolastico, universitario, concorsuale e professionale. Finalità: Area conoscitiva: usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie Area della comunicazione: saper utilizzare le tecnologie informatiche in funzione dei diversi contesti comunicativi Area dell'agire: costruire il proprio futuro favorendo la cittadinanza attiva Obiettivi specifici: favorire l'acquisizione di competenze digitali attraverso un percorso di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Superamento degli esami e conseguimento delle certificazioni EIPASS.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

SCAVANDO NELLA STORIA

Il progetto intende provare ad illustrare alcune competenze archeologiche e storiche, applicando metodologie didattiche di tipo sia tradizionale (conoscenze storico-archeologiche, filologico-linguistiche e artistiche) che di tipo innovativo (acquisizione e capacità applicativa dei più evoluti metodi indirizzati alla conoscenza della cultura materiale). Il progetto didattico, oltre

a potenziare le conoscenze in ambito storico, tenderà al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali: 1. sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, studenti e docenti universitari, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia con gli altri del gruppo, con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; 2. rispetto delle regole, delle proprie consegne e autocontrollo durante gli scavi sul sito archeologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica. Potenziare il cooperative learning attraverso delle metodologie sviluppate durante le attività didattiche e di laboratorio ad opera degli stessi studenti, in collaborazione con il mondo universitario. Gli studenti lavorano ad un progetto di ampio respiro, che richiederà pianificazione, esecuzione e presentazione del risultato finale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

ENRIQUES IN MUSICA

ENRIQUES, QUE RITMO: Il progetto presenta l'obiettivo di avviare alla percezione del ritmo, all'ascolto dei propri battiti e del proprio corpo. Propone agli studenti una conoscenza degli strumenti a percussione e della musica d'insieme. Sensibilizza gli alunni a diversità, inclusione, salute mentale e benessere. PENSARE, PROGRAMMARE, AGIRE FUORI E DENTRO LA MUSICA: Il progetto prepara gli alunni ad una attenta organizzazione delle Prove Musicali di Orchestra e Gruppi occupandosi di Logistica e Tempistica gestionale. Presenta i seguenti obiettivi: Competenze relazionali, Competenze organizzative, di Problem Solving, Abilità Musicali (per ragazzi che suonano gli strumenti richiesti) e di Programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Capacità di programmare l'evolversi della buona riuscita della preparazione nei tempi stabiliti dei brani da eseguire. Preparazione del materiale e contatti con Enti Pubblici e Privati per la realizzazione di Concerti - Spettacoli - Conferenze inerenti le attività Musicale dei Gruppi. Logistica organizzativa, dei tempi, spazi, pratiche burocratiche, pubblicità, programmi di Sala degli Eventi. Creare una band di allievi dell'Enriques in cui suonare insieme sia liberatori e allo stesso tempo edificante per il benessere psicofisico degli allievi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

LA CLASSE VA IN ONDA

Il presente Progetto “La classe va in onda” è un video-giornale che si occuperà di produrre dei video di approfondimento sulla comunità scolastica per sottolineare eventi e progetti scolastici, eccellenze in ambito scolastico ed extrascolastico (a livello artistico, sportivo, sociale, ecc), per lanciare tematiche e sviluppare dibattiti e per acquisire una maggiore consapevolezza del territorio in ambito storico, culturale, sociale e naturalistico. Tale progetto ha come finalità quella di far acquisire agli studenti nuove modalità di linguaggio, acquisire abilità specifiche informatiche (girare e montare video), permettere una interazione col pubblico tramite interviste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Si attende che vengano realizzati almeno 4 video giornali da 10 minuti ciascuno, che i ragazzi acquisiscano competenze trasversali legate al mondo giornalistico e informatico e competenze linguistiche e comunicative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

DECOUVRONS ROME

Gli studenti che partecipano al seguente progetto impareranno a spiegare i monumenti di interesse storico e artistico della città di Roma in lingua francese e creare una brochure online e/o cartacea. Il progetto cerca di arricchire la formazione raggiunta nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, promuovere una crescita culturale e professionale, cerca di favorire la maturazione e l'autonomia degli studenti e l'acquisizione di capacità relazionali, cerca di fornire elementi di orientamento e integrare i saperi didattici con i saperi operativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Acquisire competenze linguistiche e trasversali spendibili in contesto lavorativo, crescita

personale e professionale dell'alunno.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

A SCUOLA DI MONTAGNA CON IL CLUB ALPINO ITALIANO (Sezione di Roma)

Il progetto ha come obiettivo, attraverso il contatto con la natura in ambiente montano, la conoscenza e la sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale, la promozione del benessere psicofisico degli studenti e degli stessi docenti del Liceo F. Enriques. In osservanza alla Raccomandazione del 22 maggio 2018 (relative alle competenze chiave che comprendono le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva) si porrà l'accento su: 1. il valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, 2. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, 3. la valorizzazione dell'educazione interculturale alla pace, 4. il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, 5. l'assunzione di responsabilità e di solidarietà, la cura dei beni comuni nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti Progettare e implementare efficaci strategie didattiche inclusive in modo che divengano la piattaforma comune di riferimento per tutti i docenti Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate Maggiore pianificazione di alcuni aspetti relativi alla progettazione ed elaborazione del curricolo, come l'utilizzo di moduli comuni e prove strutturate comuni (sia nei contenuti che nei criteri di valutazione) per la verifica delle competenze Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale docente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Personale volontario tecnico qualificato certificato del CAI di Roma (geologi, tecnici di specialità, ingegneri, dottori, tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico...), a supporto sia della docenza durante le lezioni frontali, che in

A SCUOLA DI SCI

Il programma propone, un periodo di avviamento alla pratica dello sci alpino finalizzato

all'acquisizione ed al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento della personalità, all'integrazione sociale all'autogestione degli alunni, al rispetto delle regole tramite tutte quelle attività, motorie e non, che possono ruotare intorno alla pratica dello sci alpino. Il progetto didattico, oltre a potenziare le qualità motorie generali (condizionali e coordinative degli alunni), tenderà al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali: 1. sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; 2. stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà, favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo; 3. rispetto delle regole, gestione personale ed autocontrollo soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecniche vedi spazi comuni, stanza in albergo, ristorante, ecc. 4. autonomia ed allenamento nel prendere rapide e giuste decisioni nelle varie situazioni che potranno verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio; 5. confronto sportivo agonistico ed autovalutazione sperimentando l'organizzazione e la gestione di un evento sportivo come la gara finale o le prove di valutazione dei livelli raggiunti. Il progetto, permetterà ai ragazzi del triennio, di acquisire delle ore di PCTO, pari alle ore di lezioni di scuola di sci, tenute da maestri federali. Si prevedono dalle 4 alle 6 ore di lezioni al giorno, oltre ad eventuale competizione di fine corso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Tutti gli studenti avranno modo di acquisire o di migliorare la tecnica dello sci 2. Ore di PCTO, pari alle ore di lezioni/attività svolte con la Scuola di Sci

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Scienze

CINEMA E TEATRO

MATINEE AL CINEMA: Il progetto prevede delle proiezioni cinematografiche che si svolgeranno durante la mattina, offrendo un'esperienza unica, spesso con un'atmosfera più rilassata e a volte arricchita da servizi di bar, rivolta a tutti gli studenti del biennio e del triennio, proiettando film d'autore, classici restaurati o anteprime. Si propone come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni su tematiche come la diversità culturale, l'inclusione e la sostenibilità ambientale.
ANTIMATERIA - FESTIVAL DEI LABORATORI: Il festival si compone di due fasi. La prima fase mattutina si svolgerà al Teatro del Lido in cui si potrà partecipare ad una masterclass (diversa ogni giorno) e a dei workshop personalizzanti suddivisi in gruppi (diversi ogni giorno). Nella seconda fase pomeridiana si svolgeranno le prove generali dei singoli laboratori. Gli alunni degli altri laboratori parteciperanno come pubblico. Al termine ci sarà un breve dibattito su aspetti artistici, linguistici e culturali dello spettacolo. La redazione seguirà tutte le fasi del festival, realizzerà interviste, articoli e/o filmati sui registi, alunni ed esperti, appassionandosi alla pratica teatrale e al suo significato sociale e culturale. Durante l'ultima masterclass il gruppo di redazione presenterà il materiale raccolto con lo sguardo esterno di colui che osserva e racconta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il già buono successo scolastico e formativo degli studenti.

Traguardo

Ridurre ulteriormente le non ammissioni alla classe successiva e le sospensioni del giudizio, tenuto conto che i dati non sono comunque inferiori alle medie di riferimento su scala nazionale.

Risultati attesi

Migliorare la sensibilizzazione degli alunni sulle tematiche esposte sopra, sensibilizzare all'arte del cinema, migliorare la convivenza civile, i rapporti interpersonali tra gli alunni. Incrementare la cooperazione tra i laboratori teatrali. Aumentare l'interesse per lo studio e le materie curricolari, sviluppando conoscenze multilinguistiche e multidisciplinari. Elaborare un pensiero critico, sviluppando capacità di ascolto e di dialogo. Saper lavorare in gruppo, relazionandosi con l'altro e condividendo esperienze nuove. Aumentare la sicurezza di sé. Migliorare la conoscenza del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Cercando di privilegiare le attività in ambiente outdoor, il progetto permetterà di: • svolgere, presso lo stadio Giannattasio, alcuni test motori di atletica leggera, riservati agli studenti delle classi prime. Nella stessa giornata, potrà essere presente la società di atletica Nissolino, la quale proporrà delle lezioni di avviamento ai lanci e agli ostacoli. • organizzare e realizzare, una o più fasi preparatorie di corsa campestre, riservata agli studenti delle cinque classi (previa selezione per attitudine alla tipologia di gara), presso l'adiacente pineta allo stadio Giannattasio di Ostia • realizzare lezioni e tornei/fasi eliminatorie di beach volley, paddle, surf e di altre discipline/attività, presso impiantistica sportiva privata del territorio • di partecipare a competizioni in ambito distrettuale, provinciale, regionale ed eventualmente nazionale. • migliorare performance e risultati, aderendo a proposte esterne (in forma gratuita/pagamento per i partecipanti o comunque senza oneri a carico dell'amministrazione scolastica), di avviamento ad alcune discipline sportive (anche individuate durante l'anno scolastico), presso impiantistica sportiva scolastica, oppure privata/enti/ASD del territorio. Ai suddetti incontri, potranno partecipare classi intere oppure gruppi selezionati di studenti. Gli sport/categorie cui la nostra scuola si iscriverà mediante piattaforma del MIUR dei GSS, potrebbero essere i seguenti (ci riserviamo però eventuali modifiche, entro la data di scadenza delle iscrizioni): campestre, atletica leggera, volley scuola, beach volley scuola, scacchi, tennis tavolo, sci, nuoto,

padel, calcio a 5, arrampicata sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• arricchimento e sviluppo delle esperienze motorie, anche attraverso la sperimentazione di nuovi sport, fin ora non conosciuti e praticati • rafforzamento del carattere, del senso civico, della capacità di rispettare le regole • permettere e stimolare una maggiore attitudine alle attività outdoor, con particolare riferimento al quelle offerte dal territorio circostante • aumentare il senso di appartenenza verso la scuola • migliorare la propria resilienza e di sperimentare la propria leadership, attraverso ruoli di responsabilità, sia dal punto di vista sportivo che organizzativo • possibilmente qualche vittoria come per gli anni passati

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

DIALOGO SENZA CONFINI

- Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rielaborazione critica dei contenuti acquisiti e realizzazione di video da inviare agli studenti senegalesi coinvolti nello stesso progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Docenti Docenti dei Cdc di III GL e IV GL Formatori di Cooperativa Sophia
Aule	Aula generica

STUDIARE INSIEME PER CRESCERE INSIEME

Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione Il progetto ha lo scopo di offrire agli studenti un ambiente di apprendimento sereno e guidato, dove possano svolgere i compiti con il supporto di docenti specializzati, prevenire il disagio e l'abbandono scolastico, ed infine migliorare il loro rendimento scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore autonomia e organizzazione nello studio; Aumento della motivazione scolastica; Diminuzione delle situazioni di ansia e disagio scolastico legate allo studio; Miglioramento del rendimento scolastico generale; Acquisizione di strumenti e strategie di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A TU PER TU CON LE EMOZIONI PER CONOSCERE E SCOPRIRE INSIEME I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

PROMOZIONE DEL BENESSERE, PREVENZIONE DEL DISAGIO Sensibilizzare i ragazzi e costruire un dialogo aperto e guidato, che consenta loro di potersi confrontare non solo con gli specialisti, ma anche nel gruppo dei coetanei; Affrontare temi quali il corpo e la sua trasformazione, la

ricerca difficoltosa e spesso dolorosa di una propria identità, di una sana autostima e percezione di sé, il rapporto coi pari e la relazione con i genitori. Parlare delle difficoltà che possono presentarsi nello stare vicino ad amici che presentano problematiche alimentari. L'obiettivo è quello di aiutarli a non sentirsi responsabilizzati rispetto alla ricerca di una soluzione e a trovare con loro un modo caldo e affettivo per potergli stare accanto, aiutandoli così a ostacolarne l'isolamento e a rimanere in relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare, attraverso l'informazione e la discussione, sulle problematiche connesse con l'alimentazione, sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute, sulle credenze scorrette inerenti all'alimentazione; Conoscere e riconoscere le emozioni, esprimerle correttamente, sviluppare l'ascolto e facilitare le competenze relazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	1 psicologo-psicoterapeuta/biologa

	nutrizionista
Aule	Aula generica

LA SCIENZA DELLA VITA IN MOVIMENTO

Il linguaggio del corpo come strumento di conoscenza di sé nel mondo: potenziamento della espressività motoria ed educazione alla salute. Si vuole promuovere un approccio interdisciplinare e aggiornato alla salute, fornendo agli studenti strumenti teorici e pratici per la cura di sé e la consapevolezza corporea. L'obiettivo è stimolare curiosità e senso critico attraverso l'integrazione di diverse discipline scientifiche, valorizzando al tempo stesso il legame tra benessere personale e relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano una maggiore consapevolezza da parte degli studenti rispetto alla salute, al benessere e alla responsabilità personale, insieme alla capacità di cogliere l'interconnessione tra discipline scientifiche e aspetti della vita quotidiana. Ci si aspetta inoltre un incremento delle competenze trasversali, quali l'ascolto, la cooperazione e la comunicazione corporea ed emotiva. Infine, il percorso dovrebbe stimolare la curiosità scientifica e favorire

un'apertura verso nuovi paradigmi di comprensione della realtà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
Biblioteche	Osteopata, divulgatore scientifico
Aule	Aula generica

CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA/ Goethe Zertifikat B1

Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche Valorizzazione delle eccellenze Conseguimento della Certificazione B1 completa come previsto dalle direttive ministeriali per le classi quarte e quinte presso Istituti esterni; - recupero, sostegno e potenziamento delle abilità di produzione e comprensione orale e scritta per tutte le classi, dalla prima alla quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione esterna Zertifikat B1 completa. Per le classi terze e quarte preparazione e superamento dei moduli Schreiben e Sprechen; Per le classi quarte e quinte preparazione e superamento dei moduli Hören e Lesen. La certificazione si ottiene superando le prove previste nei 4 moduli. Per le classi prime, seconde e terze raggiungimento del livello A2.2 completo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

ORIENTAMENTO IN ENTRATA; proposta di collaborazione verticale del Dipartimento di Tedesco del Liceo F. Enriques con le scuole secondarie

Confrontarsi per maturare: accoglienza e diritto all'istruzione e alla formazione. Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche. Innovazione progettuale: la didattica come sperimentazione. Presentare e far conoscere il tedesco nelle scuole secondarie di primo grado sul territorio, in quanto non prevista nel curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza di base della lingua tedesca

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

PROGETTO DELF

INNOVAZIONE METODOLOGICA E DI SPECIALIZZAZIONE DEL CURRICULUM • Conseguimento

della certificazione di lingua francese (livelli B1 e B2) • acquisizione di capacità e competenze nelle prove specifiche d'esame • specializzazione del curriculum scolastico individuale • potenziamento della motivazione allo studio • acquisizione della consapevolezza del livello raggiunto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Conseguimento del Diplôme études en langue française riconosciuto a livello internazionale • potenziamento e diffusione della lingua francese • specializzazione del curriculum per gli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado • formazione individuale permanente degli adulti • ampliamento dell'offerta formativa del territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI

CAMBRIDGE (PET-FCE-CAE-IELTS)

Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche Valorizzazione delle eccellenze CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE CORRISPONDENTE ALLA TIPOLOGIA DI CORSO SEGUITO (PET-FCE-CAE-IELTS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

SUPERAMENTO ESAME FINALE PER I DIVERSI LIVELLI PRESSO IL LIA DI ROMA (PET – FCE – CAE) E PRESSO IL BRITISH COUNCIL (IELTS) DI ROMA. GLI ESAMI SARANNO FISICAMENTE TENUTI PRESSO LA SEDE DEL LICEO 'F. ENRIQUES' DI ROMA (tranne la tipologia IELTS). A FRONTE DI EVENTUALI INCONVENIENTI E/O IMPREVISTI GLI ESAMI SARANNO TENUTI PRESSO UNA DELLE SEDI PROPOSTE DAL LIA DI ROMA.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	DOCENTI MADRELINGUA CON COMPETENZE

	CERTIFICATE VINCITORI DI BANDO DI GARA DA EMETTERE DOPO APPROVAZIONE DEL PROGETTO.
Aule	Aula generica

CORSI DELE: certificazione europea in LINGUA SPAGNOLA, livelli A2/B1 ESCOLAR, B1, B2, C1

Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche - Conseguimento della certificazione in lingua spagnola secondo il livello prescelto del QCER, con validità in tutti gli stati membri; - acquisizione di capacità e competenze nelle prove specifiche d'esame; - specializzazione del curriculum scolastico individuale; - potenziamento della motivazione linguistica; - consapevolezza del livello di competenza conseguito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- conseguimento di un diploma di livello di competenza linguistica valido in Europa; - potenziamento e diffusione della lingua spagnola; - specializzazione del curriculum per gli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado; -formazione individuale permanente degli adulti; - offerta nel territorio

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Progetto LIONS CLUB – Distretto 108 L

Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche Valorizzazione delle eccellenze Il progetto si colloca all'interno degli scambi giovanili del "Lions Club International" ed è finalizzato a valorizzare le eccellenze della lingua inglese e tedesca. Lo scopo è quello di diffondere e migliorare la collaborazione tra i popoli del mondo, concetto che è sulla base del pensiero lionistico, attraverso gli scambi giovanili internazionali. Il progetto è rivolto agli studenti più meritevoli delle classi IV che dovranno svolgere un elaborato in lingua inglese o tedesca su una tematica di alto contenuto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fra gli studenti che hanno partecipato al progetto sono stati selezionati 3 vincitori per i quali si è svolta una cerimonia di premiazione nel mese di Maggio in presenza della coordinatrice del Lions Club, la Prof.ssa Gatti e del presidente del Lions Club Roma Ostia e della sostituta del dirigente scolastico . La vincitrice (lingua tedesca) è stata premiata con un viaggio in Slovenia di 3 settimane dov'è stata ospite presso una famiglia scelta del Lions Club e ospite di un campo internazionale Lions dove ha conosciuto giovani da molte nazioni vincitori di concorsi nazionali come lei. I vincitori del secondo e terzo posto sono stati premiati con dei voucher da utilizzare su Amazon.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

PROGETTI IMUN – MUNER

Comunicare e conoscere: potenziamento delle competenze linguistiche Innovazione progettuale: la didattica come sperimentazione I progetti IMUN (Italian Model United Nations) e MUNER (Model United Nations Experience Run), coordinati da staff internazionale e proveniente dalle migliori università statunitensi, rientrano nell'ambito delle simulazioni diplomatiche delle sessioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di

risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno dei committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I progetti IMUN e MUNER hanno una valenza altamente formativa in quanto gli studenti, nel ruolo di diplomatici, affronteranno e discuteranno temi di attualità in lingua inglese I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Durante il Model United Nations, gli studenti si confrontano in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri paesi del mondo, utilizzando le regole di procedura delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. Diventano quindi protagonisti dei processi decisionali che possono orientare le sorti dell'umanità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Ente di appartenenza: UNITED NETWORK

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

L'Istituto, in coerenza con le linee di indirizzo del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e grazie agli investimenti effettuati tramite fondi PNRR, promuove un processo strutturato di innovazione metodologica e tecnologica finalizzato al potenziamento delle competenze digitali degli studenti e al miglioramento degli ambienti di apprendimento.

1. Innovazione della didattica attraverso le tecnologie digitali

Tutte le classi sono dotate di schermi interattivi multimediali che saranno utilizzati in modo sistematico per lo svolgimento della didattica digitale integrata, per attività collaborative, valutazioni interattive, didattica laboratoriale e metodologie innovative (flipped classroom, cooperative learning, problem based learning).

2. Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi

I nuovi laboratori e le aule rinnovate dal punto di vista tecnologico saranno impiegati per attività di coding, robotica educativa, simulazioni, progettazione digitale e percorsi STEM, favorendo l'apprendimento attivo e sperimentale.

3. Utilizzo dei laboratori mobili

I sei laboratori mobili, distribuiti nelle tre sedi dell'Istituto, consentiranno una didattica flessibile e inclusiva, garantendo pari opportunità di accesso alle risorse digitali e favorendo la personalizzazione degli apprendimenti.

4. Stampa 3D e modellazione digitale

Le stampanti 3D saranno utilizzate per attività di progettazione e prototipazione in ambito scientifico, tecnico e artistico, inserite nei percorsi curricolari, nei progetti interdisciplinari e nei PCTO.

5. Realtà aumentata e didattica immersiva

L'Istituto impiegherà i visori 3D, i PC Z-space e i software dedicati per la realizzazione di esperienze immersive in ambito scientifico, storico, artistico e professionale, favorendo l'apprendimento esperienziale.

6. Gamification e metodologie attive

Le dotazioni per la gamification saranno utilizzate per promuovere l'apprendimento cooperativo, la motivazione allo studio, lo sviluppo del problem solving e delle competenze trasversali.

7. Laboratori con utilizzo di droni

I droni saranno impiegati in percorsi didattici di educazione digitale, scienze, tecnologie applicate, sicurezza e orientamento alle professioni del futuro.

8. Produzione di contenuti digitali – Web-radio e Web-TV

L'Istituto promuove la realizzazione di contenuti digitali attraverso web-radio e web-TV per lo sviluppo delle competenze comunicative, della cittadinanza digitale, del lavoro di gruppo e della media education.

9. Potenziamento della connettività e dei servizi digitali

La rete ad alta velocità consentirà l'utilizzo efficace delle piattaforme digitali, degli ambienti di e-

learning, dei servizi cloud, delle videoconferenze e dei progetti di collaborazione nazionale ed europea.

10. Formazione del personale

Sono previste attività di formazione continua dei docenti e del personale scolastico sull'uso delle tecnologie, delle piattaforme digitali e sulle metodologie didattiche innovative in coerenza con le azioni del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FEDERIGO ENRIQUES - RMPS090001

Criteri di valutazione comuni

La valutazione delle prove può essere sufficiente quando risultano raggiunti gli obiettivi minimi individuati per le singole discipline nelle programmazioni individuali o per materie. Per esprimere la valutazione, si utilizza l'intera gamma dei voti. Coerentemente con gli obiettivi programmati, la valutazione terrà conto dei seguenti elementi: • comprensione e abilità nella decodificazione dei tipi di testi proposti; • conoscenza dei dati e individuazione degli elementi essenziali; • qualità delle argomentazioni; • grado di rielaborazione; • presenza di collegamenti e confronti; • orientamento nella discussione sulle problematiche affrontate; • controllo della forma espressiva; • qualità della partecipazione al dialogo educativo; • disponibilità a collaborare utilmente con docenti e compagni; • impegno nel lavoro scolastico; • regolarità della frequenza; • progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Anche in sede di valutazione quadrimestrale e finale, si terrà conto della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della disponibilità a collaborare utilmente con docenti e compagni, dell'impegno nel lavoro scolastico, dell'assiduità, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

Allegato:

Griglie di Valutazione DIpartimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato la rubrica di valutazione.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento viene attribuito dal consiglio di classe secondo i seguenti criteri: voto di cinque decimi: attribuibile esclusivamente per gravissime mancanze disciplinari, previa delibera conforme del collegio dei docenti. Esso comporta la non ammissione all'anno successivo ovvero all'Esame di maturità; voto di sei decimi: comportamento gravemente non corretto. Voto attribuibile solo in presenza della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica, ovvero a seguito di procedimento disciplinare deciso dal consiglio di classe; voto di sette decimi: comportamento spesso non corretto. Voto attribuibile solo in presenza della sanzione disciplinare dell'ammonizione o di più note disciplinari; voto di otto decimi: comportamento non sempre corretto. voto di nove decimi: comportamento maturo e responsabile; voto di dieci decimi: comportamento eccellente con partecipazione attiva alle attività didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli studenti dal primo al quarto anno di corso che in sede di scrutinio finale hanno riportato una o più insufficienze, il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio con attribuzione del debito formativo, che viene comunicata alle famiglie. La sospensione del giudizio è possibile a condizione che le discipline insufficienti non siano superiori a tre e che non siano presenti più di una insufficienza grave. Se non è possibile la sospensione del giudizio, lo studente non è ammesso all'anno successivo. Ugualmente non è ammesso alla classe successiva lo studente che abbia riportato un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato

Nelle classi quinte, per l'ammissione all'Esame di maturità sono richiesti i seguenti requisiti: frequenza: aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale complessivo delle lezioni; voto di comportamento: aver ottenuto una valutazione pari o superiore a 6/10; voti nelle materie: aver raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, compreso il voto di comportamento, e non si fa luogo a sospensione del giudizio. Tuttavia, con delibera adeguatamente motivata il consiglio di classe può ammettere agli Esami di maturità gli studenti che abbiano riportato al più un'insufficienza, purché non nel voto di comportamento. Prove INVALSI: aver partecipato alla somministrazione delle prove nazionali; Formazione Scuola Lavoro (ex-PCTO): aver svolto i percorsi e le attività promosse come formazione scuola lavoro almeno per 90 ore complessive nel triennio.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Nel secondo biennio e nel quinto anno, in sede di scrutinio finale, è attribuito il punteggio relativo al credito scolastico secondo le norme vigenti, che tengono conto della media dei voti riportati nello scrutinio finale, compreso il comportamento. Ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, del D.Lgs. 62/2017 (introdotto dalla L. 1° ottobre 2024, n. 150), il punteggio massimo all’interno della fascia di appartenenza può essere attribuito esclusivamente agli studenti che abbiano riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. In mancanza di tale requisito è attribuito il punteggio minimo della fascia. Fermo restando quanto sopra, allo studente con voto di comportamento pari o superiore a 9/10 è attribuito il punteggio massimo della fascia quando ricorrano entrambe le seguenti condizioni: a) assenze non superiori al 15% del monte ore annuo personalizzato; il consiglio di classe può motivatamente derogare a tale requisito in presenza di valide giustificazioni (es. malattie, gravi problemi personali, situazioni adeguatamente documentate); b) la presenza di almeno due dei seguenti elementi: • voto di comportamento pari a 10/10; • certificazioni linguistiche, donazione sangue, progetti scolastici; • media dei voti con parte decimale maggiore o uguale a 0,50; • giudizio di “frequenza con interesse” (o equivalente positivo) nell’insegnamento della Religione cattolica ovvero nell’attività alternativa. È comunque attribuito il punteggio minimo della fascia agli studenti che riportino, nello scrutinio del secondo quadrimestre, uno o più debiti, salvo che, in sede di verifica del recupero, conseguano una votazione di almeno 7/10 in tutte le discipline in cui avevano riportato debiti, ferme restando le condizioni di cui sopra.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) di Istituto, per il triennio scolastico 2025-28, è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente referente (Funzione strumentale per l'Inclusione) e da varie componenti: docenti curricolari e di sostegno, personale amministrativo e ausiliario, degli Enti Locali, della ASL Roma 3 e degli operatori dei servizi di assistenza sensoriale e specialistica.

Vi è dunque rappresentata tutta la comunità scolastica.

Questo organo collegiale – che per la componente insegnanti costituisce un'articolazione del Collegio dei docenti – si caratterizza dunque per un intervento finalizzato alla specificazione concreta dell'integrazione e alla sua omogeneizzazione, collegata alla autoanalisi a livello di Istituto.

Inoltre, in virtù della pluralità dei partecipanti, può sollecitare nuove iniziative per stabilire collegamenti con i servizi e gli operatori.

Compiti del GLI di Istituto sono:

1. rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
2. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO;
3. consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola;
5. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.
6. proposte (progetti, gestione delle risorse) finalizzate all'inclusione degli alunni;
7. interventi di formazione docenti.

L'obiettivo principale è creare delle condizioni di apprendimento ottimali per tutti gli studenti, appianare difficoltà e differenze, allo scopo di mettere ogni alunno nelle condizioni di scoprire, valorizzare ed esprimere al massimo il proprio potenziale

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'Istituto realizza un'ampia e variegata proposta di attività a supporto degli studenti, soprattutto di quelli con bisogni educativi speciali , secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Da tempo sono operativi il dipartimento disciplinare dei docenti di sostegno oltre che gruppi di lavoro per l'inclusione e l'orientamento. Essendo le situazioni di maggiori difficoltà spesso correlate con lo svantaggio socioculturale, la scuola interviene con la personalizzazione del piano didattico e con corsi di riallineamento e di sostegno allo studio in orario extracurricolare. Per la valorizzazione delle eccellenze oltre a specifici corsi di approfondimento, vi è la partecipazione degli studenti a competizioni nazionali e internazionali.
Punti di debolezza:
Ancora qualche criticità si registra a livello di accettazione, da parte delle famiglie degli alunni, della necessità di un sostegno o del rinnovo dello stesso nel passaggio dal I al II grado di studi.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola offre un'ampia e articolata gamma di attività pensate per supportare gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali (BES), in piena conformità con la normativa vigente. Un ruolo centrale è svolto dal Dipartimento dei docenti di sostegno e dai gruppi di lavoro per l'inclusione e l'orientamento, che garantiscono una presenza stabile e coordinano in modo efficace interventi personalizzati ovvero corsi di riallineamento, percorsi di recupero -- ai quali la partecipazione è superiore alla media nazionale -- e attività di mentoring e coaching volte a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti. Allo stesso tempo la scuola valorizza le eccellenze attraverso corsi di approfondimento, la partecipazione a competizioni nazionali e internazionali, i progetti Erasmus e numerose attività artistiche che stimolano creatività e collaborazione. Particolarmente significativa è la promozione del rispetto delle differenze e della diversità culturale, con un'attenzione costante allo sviluppo delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza. In collaborazione con le agenzie del territorio sono stati attivati percorsi di educazione alla legalità e iniziative mirate al contrasto di cyberbullismo, razzismo e altre forme di discriminazione. Grazie ai fondi dell'accreditamento Erasmus, anche studenti con difficoltà economiche, con disabilità o in situazioni di disagio hanno l'opportunità di partecipare ai progetti di mobilità internazionale. Inoltre molte iniziative vengono proposte a costi contenuti, così da garantire a tutti gli studenti la possibilità di prendere parte attiva al dialogo educativo, indipendentemente dalle condizioni personali.
Punti di debolezza:
Persistono resistenze da parte di alcune famiglie rispetto alla necessità di attivare misure di sostegno o di rinnovare gli interventi nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi. Si rileva

quindi la necessità di migliorare la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie, così da rafforzare la continuità educativa e favorire una piena accettazione delle misure inclusive. Permangono infine margini di miglioramento nel coordinamento tra le attività curricolari e quelle laboratoriali, con l'obiettivo di integrare in modo ancora più efficace i percorsi di recupero e le attività di mentoring all'interno della didattica ordinaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Specialisti indicati dalle famiglie
Assistenti specialistici

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'ambito delle politiche inclusive dell'Istituto, il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce uno dei principali strumenti di progettazione educativa e didattica rivolti agli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente. Tale processo riflette un approccio sistemico e collaborativo, finalizzato alla costruzione di percorsi personalizzati che promuovano la partecipazione, il successo formativo e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno. La procedura prende avvio dalla raccolta e dall'analisi della documentazione diagnostico-funzionale, inclusa nel Profilo di Funzionamento, che rappresenta il quadro di riferimento per l'individuazione

dei bisogni educativi. A partire da tali elementi, il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), composto da docenti, famiglia, specialisti dei servizi territoriali e, ove opportuno, dallo studente, procede all'osservazione del funzionamento dell'alunno nei diversi contesti scolastici, definendo gli obiettivi annuali e le strategie di intervento. Il PEI è elaborato in coerenza con il modello bio-psico-sociale dell'ICF e integra dimensioni didattiche, educative e relazionali. Esso specifica metodologie inclusive, strumenti compensativi, misure di personalizzazione, modalità di valutazione e forme di supporto necessarie. L'Istituto promuove ambienti di apprendimento accessibili, flessibili e tecnologicamente adeguati, al fine di facilitare l'autonomia, la comunicazione e la partecipazione dello studente alla vita scolastica. Il documento, una volta approvato dal GLO, diviene riferimento operativo per tutto il team dei docenti e viene monitorato con cadenza periodica. Eventuali modifiche o adattamenti vengono deliberati nel corso delle verifiche intermedie e finali, garantendo così un percorso educativo dinamico, coerente e costantemente aderente ai bisogni evolutivi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un processo partecipato che coinvolge una pluralità di figure, chiamate a contribuire con competenze professionali, osservazioni e responsabilità complementari. La collaborazione tra tali soggetti garantisce una progettazione educativa realmente personalizzata e coerente con i bisogni dello studente. 1. Docenti del Consiglio di Classe Sono responsabili della progettazione didattica e dell'individuazione degli obiettivi formativi. Osservano quotidianamente il funzionamento dell'alunno, definiscono metodologie, strategie inclusive, strumenti compensativi e modalità di verifica e valutazione. 2. Docente di Sostegno Coordina il processo inclusivo all'interno della classe, favorendo l'integrazione delle strategie didattiche. Ricopre un ruolo centrale nella stesura del PEI, nell'osservazione del funzionamento dell'alunno e nel raccordo con la famiglia e i servizi. 3. Famiglia Partecipa attivamente al percorso educativo, contribuendo alla definizione del PEI con informazioni sul vissuto, sulle esigenze e sulle potenzialità del figlio. La sua presenza garantisce continuità tra scuola e contesto di vita. 4. Studente (ove possibile) In un'ottica di promozione dell'autodeterminazione, lo studente può essere coinvolto nella definizione degli obiettivi e nella comprensione del proprio percorso formativo, favorendo consapevolezza e partecipazione. 5. Figure professionali dei servizi socio-sanitari Medici, psicologi, terapisti e altri specialisti contribuiscono con competenze tecniche e con la documentazione clinica e funzionale (Profilo di Funzionamento). Forniscono indicazioni sugli aspetti riabilitativi, sulle autonomie e sulle strategie di supporto. 6. Dirigente Scolastico Assicura il coordinamento complessivo del processo, garantendo il rispetto della normativa, la disponibilità delle risorse e la corretta convocazione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). 7. Assistenti alla

Comunicazione e all'Autonomia Quando previsti, collaborano nella definizione degli interventi legati all'autonomia personale, sociale e comunicativa, fornendo osservazioni utili all'elaborazione del PEI.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione, Continuità e Orientamento Azioni della scuola per l'inclusione scolastica L'Istituto assume la valutazione, la continuità educativa e l'orientamento formativo come pilastri fondamentali di un sistema scolastico realmente inclusivo, capace di valorizzare le diversità, prevenire le difficoltà e garantire a ogni studente un percorso coerente, personalizzato e orientato al futuro. 1. Valutazione inclusiva La valutazione, in coerenza con le normative vigenti e con il Piano per l'Inclusione d'Istituto, è intesa come un processo formativo, trasparente e attendibile, orientato alla valorizzazione dei progressi individuali. Le azioni previste includono: 1.1. Personalizzazione dei criteri e degli strumenti Adozione di criteri di valutazione che tengano conto del PEI, del PDP e degli obiettivi realmente accessibili allo studente. Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, quando previste, anche nelle prove di verifica e nelle valutazioni periodiche. Attenzione ai processi oltre che ai risultati, privilegiando l'osservazione sistematica, la documentazione dei progressi e la verifica autentica. 1.2. Valutazione formativa e autovalutazione Feedback strutturati e costanti per guidare lo studente nel riconoscimento delle proprie strategie efficaci. Attività di autovalutazione guidata per potenziare la consapevolezza delle proprie competenze e difficoltà. Condivisione con le famiglie dei criteri e degli esiti, garantendo trasparenza e collaborazione. 1.3. Monitoraggio dei percorsi individualizzati Verifiche periodiche delle misure previste nei PEI e nei PDP da parte del Consiglio di Classe. Revisione e adattamento dei percorsi in itinere in funzione dei bisogni emergenti e degli obiettivi raggiunti. 2. Continuità educativa e didattica La continuità è considerata un elemento essenziale per prevenire disagi, garantire stabilità e costruire un percorso scolastico armonico. L'Istituto promuove una progettazione che accompagni gli studenti nei momenti di transizione, attraverso: 2.1. Scambi informativi strutturati tra ordini di scuola Incontri programmati tra docenti dei diversi segmenti scolastici per lo scambio di informazioni significative su studenti con bisogni educativi speciali. Trasmissione ragionata della documentazione (PEI, PDP, profili di funzionamento, relazioni finali) per assicurare un passaggio fluido. 2.2. Accoglienza e osservazione iniziale Attività di accoglienza dedicate, mirate a conoscere lo stile di apprendimento, le attitudini e i bisogni di ciascuno. Prime settimane strutturate per attività di osservazione con griglie condivise, utili a finalizzare la personalizzazione del percorso. 2.3. Progetti di continuità Laboratori e attività comuni tra classi ponte dei diversi ordini scolastici (infanzia-primaria, primaria-secondaria), con attenzione specifica agli alunni con disabilità o BES. Eventuale predisposizione di percorsi di "continuità potenziata" per alunni con bisogni complessi. 3. Orientamento formativo e personalizzato L'orientamento è concepito come un processo continuo che sviluppa consapevolezza di sé, autonomia decisionale e competenze progettuali, elementi particolarmente rilevanti per gli studenti con bisogni specifici. 3.1. Sviluppo delle competenze orientative Attività di riflessione guidata sui propri interessi, abilità, attitudini e aspettative. Percorsi di orientamento narrativo e laboratoriale per conoscere mestieri, professioni e opportunità formative. 3.2. Collaborazione con famiglie e servizi del territorio Incontri dedicati con famiglie di studenti con disabilità o con BES per

accompagnarli nella scelta scolastica o professionale più coerente. Collegamento con servizi socio-sanitari, centri per l'impiego e realtà formative esterne per costruire un progetto di vita solido. 3.3. Orientamento in uscita personalizzato Valutazione delle competenze funzionali e sociali dell'alunno, come base per la definizione del progetto post-diploma. Percorsi di PCTO calibrati sui bisogni dell'alunno, con tutor dedicati e osservazione individualizzata. 4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica L'Istituto adotta un sistema di interventi integrati che sostengono la piena partecipazione di tutti gli studenti alla vita scolastica: 4.1. Organizzazione inclusiva Presenza di una Funzione Strumentale Inclusione, dei Referenti DSA/BES e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) per coordinare le azioni educative. Collaborazione continua tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori. 4.2. Didattica inclusiva Uso diffuso di metodologie attive: apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, didattica digitale integrata. Predisposizione di ambienti di apprendimento accessibili, anche grazie all'utilizzo di tecnologie assistive. 4.3. Inclusione come cultura di comunità Promozione di un clima relazionale accogliente, basato sul rispetto, sulla cura e sulla valorizzazione delle differenze. Attività di sensibilizzazione per studenti e famiglie su temi quali disabilità, diversità, intercultura, pari opportunità. 4.4. Prevenzione del disagio e supporto educativo Attivazione di sportelli ascolto, tutoraggio tra pari, figure di supporto educativo. Identificazione precoce delle difficoltà e attivazione rapida delle misure di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Azioni della scuola per l'inclusione scolastica L'Istituto promuove un sistema integrato di continuità educativa e orientamento formativo e lavorativo che accompagna ogni studente, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali, nella costruzione di un percorso scolastico coerente, personalizzato e orientato al progetto di vita. L'inclusione è il principio guida che informa la progettazione didattica, le relazioni educative e le scelte organizzative. 1. Continuità educativa e didattica Assicurare la continuità significa garantire agli studenti stabilità, coerenza pedagogica e un passaggio fluido tra i diversi segmenti scolastici. L'Istituto si impegna a creare collegamenti significativi che riducano il rischio di disorientamento e favoriscano lo sviluppo armonico delle competenze. 1.1. Azioni previste Passaggi strutturati tra ordini di scuola: organizzazione di incontri tra docenti dei diversi gradi per condividere informazioni sugli studenti, con particolare attenzione ai PEI, PDP e profili di funzionamento. Accoglienza personalizzata: predisposizione di attività di benvenuto e osservazione iniziale (griglie condivise, colloqui con le famiglie, confronto con i servizi). Continuità potenziata per

studenti con disabilità o bisogni complessi: progettazione di percorsi personalizzati che prevedano accompagnamento progressivo, incontri dedicati e attività ponte. Documentazione pedagogica condivisa: elaborazione e trasmissione ragionata della documentazione utile a garantire continuità educativa (PEI/PDP aggiornati, relazioni finali, osservazioni funzionali). Progetti laboratoriali congiunti: attività comuni tra classi ponte, finalizzate alla conoscenza reciproca, alla socializzazione e alla riduzione dell'ansia da transizione. 2. Strategie di orientamento formativo e lavorativo L'orientamento è concepito come un processo continuo, che permette allo studente di sviluppare consapevolezza di sé, autonomia decisionale e competenze per progettare il proprio futuro formativo e professionale. Per gli studenti con disabilità e BES tali strategie vengono adattate e rese accessibili, nel rispetto del progetto di vita. 2.1. Orientamento formativo Percorsi di autoconoscenza: attività narrative, riflessioni guidate, bilanci delle competenze, questionari attitudinali per comprendere interessi, punti di forza e difficoltà. Esplorazione dei contesti formativi: incontri con scuole del territorio, open day, laboratori con docenti e studenti di altri istituti, visite guidate. Consulenza orientativa personalizzata: colloqui individuali tra docenti, studenti e famiglie per analizzare possibilità, motivazioni e prospettive future. Coinvolgimento del GLI e del docente di sostegno: definizione di obiettivi orientativi coerenti con il PEI e con il profilo di funzionamento. 2.2. Orientamento lavorativo PCTO inclusivi: percorsi personalizzati, con tutor dedicato, osservazione individualizzata e compiti adeguati alle competenze funzionali dello studente. Collaborazione con enti territoriali: contatti con servizi sociali, centri per l'impiego, cooperative, associazioni e aziende sensibili all'inclusione per costruire esperienze autentiche. Laboratori di vita indipendente e autonomia: attività per sviluppare competenze sociali, comunicative, organizzative e pre-professionali utili all'ingresso nel mondo del lavoro. Progetto di vita: accompagnamento alla definizione di scelte future realistiche e sostenibili, in continuità con le indicazioni previste dal PEI e dalla normativa sull'inclusione. 3. Azioni complessive della scuola per l'inclusione scolastica La scuola garantisce un approccio sistemico che coinvolge tutti gli attori scolastici e territoriali. 3.1. Coordinamento e governance dell'inclusione Operatività del GLI per monitorare i processi inclusivi. Presenza della Funzione Strumentale Inclusione e dei Referenti DSA/BES per il supporto a docenti, famiglie e studenti. Collaborazione costante tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori. 3.2. Didattica inclusiva Metodologie attive (cooperative learning, peer tutoring, project work). Personalizzazione degli apprendimenti tramite strumenti compensativi, tecnologie digitali e ambienti di apprendimento accessibili. Monitoraggio continuo del benessere scolastico e dei progressi educativi. 3.3. Relazione scuola–famiglia–territorio Incontri programmati con le famiglie per condividere scelte educative, valutazione e orientamento. Collaborazione con enti istituzionali, servizi sanitari e realtà socio-educative del territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Griglia valutazione Alunni con PEI Tiopolgia B.pdf

Approfondimento

Si allega il PAI d'Istituto.

Allegato:

PAI d'Istituto definitivo.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Servizi all'utenza e al personale

L'istituto, per assolvere ai suoi compiti e rendere sempre più efficiente il servizio scolastico, attiva i seguenti servizi volti anche a favorire e promuovere le relazioni e la comunicazione fra il personale e l'utenza interna ed esterna.

Servizi in sede centrale

Apertura pomeridiana da lunedì a venerdì 14.30 – 18.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Presidenza	per appuntamento
Vicepresidenza	08.00 – 14.00 (tutti i giorni)
Segreteria Studenti e Amministrativa	08.30 – 10.30 (lunedì e giovedì) 14.00 – 17.00 (giovedì solo durante l'attività didattica)
Biblioteca	orari definiti annualmente
Portineria Collaboratori Scolastici	08.00 – 18.00

Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani 08.00 – 15.00

Servizi nella succursale di via Angelo Olivieri

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza 08.00 – 14.00 (tutti i giorni)

Portineria Collaboratori Scolastici 08.00 – 15.00

Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani 08.00 – 15.00

Servizi nella succursale di via da Andrea da Garessio

Apertura pomeridiana martedì e giovedì 14.30 – 17.00 a partire dal mese di ottobre

Orario di ricevimento al pubblico per l'utenza interna ed esterna:

Vicepresidenza 08.00 – 14.00 (tutti i giorni)

Portineria Collaboratori Scolastici 08.00 – 15.00

Postazioni Collaboratori Scolastici ai piani 08.00 – 15.00

Fabbisogno di personale docente e ATA

FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE.

Oltre al Personale occorrente per le attività curricolari, l'Istituto si avvale di docenti di potenziamento nelle seguenti Aree:

1. Potenziamento Socio-Economico e per la Legalità;
2. Potenziamento Scientifico e Laboratoriale;
3. Potenziamento Linguistico;
4. Potenziamento storico filosofico.

Attualmente vi sono in tutto 10 cattedre di potenziamento, di cui tre afferenti all'area 1, tre afferenti all'area 2, tre afferenti all'area 3 e una afferente all'area 4.

FABBISOGNO DI PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il personale amministrativo si compone di 11 assistenti. Il personale tecnico, che si occupa dei laboratori, si compone di 6 assistenti e dovrebbe essere incrementato. Il personale ausiliario si compone di 23 collaboratori e, per quanto possa apparire ampio, dovrebbe essere incrementato al fine di potenziare la vigilanza in tutte le parti dell'edificio.

Organi collegiali

Gli organi collegiali attivi nell'istituto sono quelli previsti dal D.L.16-4-1994 n.297. Le loro competenze sono stabilite dalla legge e il loro funzionamento è disciplinato dal regolamento interno.

Collegio Docenti

E' l'insieme di tutti i docenti che operano nella scuola ed è presieduto dal Dirigente scolastico che lo convoca in sedute ordinarie e, in caso di necessità, straordinarie, con almeno cinque giorni di anticipo secondo un calendario che viene approvato in una delle prime sedute di inizio d'anno. Ai fini di una corretta informazione sulle questioni all'ordine del giorno, è allegata alla circolare di convocazione la documentazione necessaria. Il Collegio delibera le norme che regolano la

propria attività e che possono prevedere Commissioni di lavoro, le cui proposte vengono sottoposte all'approvazione e alla deliberazione del Collegio. Generalmente le sedute previste sono:

- settembre (2 sedute prima dell'inizio delle lezioni)
- ottobre
- dicembre
- aprile
- maggio
- giugno

Al Collegio compete per eccellenza, tra le altre prerogative previste dal D.L.297/94, la funzione didattica; in particolare l'elaborazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa e la programmazione educativa annuale, l'approvazione di progetti e sperimentazioni, la definizione dei criteri di scrutinio finale, l'adozione dei libri di testo, la costituzione di Commissioni, la proposta di Regolamento d'Istituto limitatamente ai profili didattici, al funzionamento del Collegio dei docenti, delle sue articolazioni e degli organi cui compete la programmazione didattico-educativa (ovvero i Consigli di classe).

Articolazioni del Collegio Docenti

A) Il Collegio dei Docenti si articola in Dipartimenti per aree disciplinari per una ottimale gestione delle risorse umane e didattiche.

I dipartimenti sono coordinati da un docente designato dai colleghi del gruppo ed hanno il compito di:

- indicare i contenuti fondamentali di ogni disciplina, le competenze da sviluppare, le capacità da potenziare riferiti a ogni classe; gli obiettivi minimi e massimi da raggiungere per ogni disciplina; gli strumenti didattici e i libri di testo da adottare; le attività culturali di integrazione allo studio delle discipline;
- formulare proposte di percorsi didattici pluridisciplinari;
- elaborare esempi di tipologie di terza prova scritta ai fini dell'esame di stato;
- organizzare il recupero del debito formativo;
- proporre e realizzare progetti ed attività;
- pianificare l'uso dei laboratori.

B) Su proposta del Collegio sono definiti annualmente, in fase di programmazione iniziale, le Commissioni, i Responsabili dei laboratori, le “Funzioni strumentali” alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ovvero incarichi ai docenti coordinatori dei singoli progetti.

Nel nostro istituto sono attive le seguenti Commissioni:

- Elettorale
- Viaggi
- Gemellaggi e stages
- Rete Memoria
- Accoglienza e Orientamento in entrata e uscita
- Erasmus+
- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro
- Eventi culturali
- Ottimizzazione del lavoro dei docenti

C) Funzioni strumentali:

- Inclusione
- Educazione alla salute, benessere e sport
- Orientamento
- PTOF
- RAV, PdM e Valutazione

Consiglio di Classe

Composto dai docenti della classe, da due genitori e due studenti eletti nelle elezioni di inizio d’anno, ha come funzione quella di predisporre la programmazione didattica da esplicitare entro il 30 ottobre, verificarla in itinere, programmare gli interventi integrativi di recupero e sostegno, proporre l’adozione e la conferma dei libri di testo, deliberare i viaggi di istruzione e ogni altra iniziativa didattica e culturale relativa alla classe, procedere agli scrutini con la sola componente docenti.

Ogni classe ha un docente coordinatore con il compito di:

- stendere i documenti di programmazione iniziale comune del Consiglio e il Documento del Consiglio di Classe per gli Esami di Stato;
- monitorare le assenze ed eventualmente richiedere la convocazione dei genitori per segnalare irregolarità nella frequenza, nel profitto e nella disciplina degli studenti;
- compilare le comunicazioni inter-quadrimestrali per gli alunni con insufficienze;
- promuovere le riunioni di coordinamento didattico e preparare le operazioni di scrutinio.

Le sedute dei Consigli di Classe sono convocate dal Dirigente scolastico, che le presiede direttamente o ne delega il coordinatore, e sono tenute generalmente nei mesi seguenti:

- ottobre;
- novembre;
- febbraio (scrutini del primo quadrimestre);
- marzo;
- maggio;
- giugno (scrutini finali);
- integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con sospensione del giudizio prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Consiglio di Istituto

Al Consiglio di Istituto spettano le competenze generali in materia di indirizzi gestionali ed educativi e di programmazione economico-finanziaria.

Spetta in particolare al Consiglio:

a) definire gli indirizzi generali per le attività della scuola;

b) adottare il piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, elaborato dal Collegio dei Docenti;

c) approvare l'adesione della scuola ad accordi in coerenza con il piano dell'offerta formativa;

d) determinare i criteri per l'utilizzazione delle risorse finanziarie, comprese quelle

acquisite per l'attuazione di progetti promossi e finanziati con risorse a destinazione specifica;

e) approvare i documenti contabili fondamentali;

f) adottare i regolamenti di istituto.

Il Consiglio è eletto da tutte le componenti della comunità scolastica chiamate a farne parte, ciascuna per la propria rappresentanza, con le modalità previste dal regolamento d'istituto. Il Consiglio resta in carica tre anni.

Assemblee e Comitato dei Genitori

I genitori degli studenti della scuola hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali scolastici. Per il proprio funzionamento l'assemblea deve darsi un regolamento, soggetto all'approvazione del Consiglio di Istituto.

Alle assemblee dei genitori, di classe o di istituto, possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o della scuola.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse devono essere concordati di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

La convocazione delle assemblee è regolata da quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 297/1994.

I rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe possono esprimere un comitato dei genitori che può richiedere la convocazione dell'Assemblea d'Istituto.

Il Comitato non può interferire nelle competenze dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto, avendo solo una funzione promozionale della partecipazione dei genitori.

Comitato degli Studenti

Il Comitato Studentesco di Istituto, previsto quale organo eventuale dall'art. 13 D.L.VO 16.4.94, n. 297, è costituito dai rappresentanti degli studenti nei consigli di classe.

Oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge (convocazione delle Assemblee Studentesche d'istituto, funzioni di garanzia per l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti all'assemblea) può svolgere altri compiti eventualmente affidatigli dall'Assemblea Studentesca di Istituto o dai rappresentanti degli studenti nei Consigli di Classe.

Il Comitato Studentesco può svolgere, previa autorizzazione del dirigente scolastico, dibattiti in ore coincidenti con l'orario delle lezioni.

Compatibilmente con la disponibilità dei locali e con le esigenze di funzionamento della scuola, il Dirigente scolastico, potrà consentire, di volta in volta, l'uso di un locale scolastico per le riunioni del Comitato Studentesco da tenersi fuori dell'orario delle lezioni.

Regolamento di Istituto

Di seguito viene presentato il Regolamento di Istituto con tutti i relativi allegati, reperibile al seguente link: https://www.liceo-enriques.edu.it/documento/regolamenti/

Regolamento registro elettronico

Regolamento biblioteca

Regolamento palestra

Regolamento generale laboratori

Regolamento laboratori mobili

Regolamento sul Divieto di Fumo

Regolamento viaggi d'istruzione

Regolamento-uso-IA.pdf

Protocollo somministrazione farmaci

Protocollo bullismo e cyberbullismo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	supporto organizzativo e gestionale della scuola, la sostituzione del DS in caso di assenza, la gestione della sostituzione dei docenti, la collaborazione nella formazione delle classi e nella stesura dell'orario, e la gestione delle relazioni con l'utenza e il personale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	4 unità staff di supporto organizzativo e didattico, 4 Referenti DSA 1 Referente Erasmus Plus	4
Funzione strumentale	1. Inclusione 1.Orientamento 1. sport educazione alla salute e promozione del benessere 2 Ptof 1.RAV, PDM, VALUTAZIONE	6
Capodipartimento	coordinatori delle attività e delle riunioni dei Dipartimenti	12
Responsabile di plesso	CORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO	2
Responsabile di laboratorio	responsabili laboratorio, palestre e biblioteca	8
Animatore digitale	sito e digitalizzazione della scuola	1
Team digitale	diffusione dell'innovazione digitale	3

Coordinatore dell'educazione civica	referente del curricolo di educazione civica	1
Docente tutor	attuazione Linee guida sull'Orientamento	12
Docente orientatore	coordinamento attività di orientamento ai sensi delle Linee guida sull'Orientamento	1
Coordinatore attività opzionali	progettualità di Istituto	50
Coordinatore attività ASL	coordinamento attività di FSL	2
Coordinatori dei consigli di classe	coordinamento della classe	80
Referente bullismo e cyberbullismo	attivazione procedura e formazione inerenti il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	2
Esami di Stato, integrativi e di idoneità recupero debiti	organizzazione delle attività	3
referente INVALSI	attività inerente contatti e prove Invalsi	1
referente alunni con background migratorio e adottati	coordinamento e organizzazione	1
NIV	nucleo di autovalutazione	3
Tutor neo immessi in ruolo	tutor neo immessi in ruolo	18
referenti BES	supporto alle famiglie agli alunni e ai docenti	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	attività di organizzazione insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento potenziamento e coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività di insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività di potenziamento e insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Attività di insegnamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	attività di insegnamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	gestisce le attività amministrative, contabili e di gestione del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario)

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente ha la finalità di:

• sostenere i processi di miglioramento e innovazione didattica;

• potenziare le competenze professionali del personale in coerenza con il RAV e il PdM;

• rispondere ai nuovi bisogni formativi legati all'evoluzione normativa, tecnologica e metodologica;

• garantire l'attuazione efficace del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF).

• garantire l'attività di formazione ed aggiornamento quale diritto /dovere del personale docente;

• sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;

• favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;

• favorire la crescita professionale e l'autorealizzazione del personale scolastico;

• attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

• promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;

• porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

Il piano di formazione si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppare e potenziare la padronanza di innovative metodologie didattiche centrate sullo sviluppo delle competenze;
- implementare la consapevolezza del cambiamento in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento

(saperi essenziali, curricolo disciplinare, linguaggi non verbali, tematiche trasversali per affrontare l'attività professionale;

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica;
- approfondire, sperimentare ed incrementare informazioni e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per il potenziamento delle eccellenze;
- formare il personale a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

• i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodo logico decise dall'Amministrazione;

• i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

• i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

• i corsi organizzati e realizzati dall'Ambito Territoriale;

• gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;

• gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti come di seguito indicato.

COMPETENZE DI SISTEMA

1. Autonomia didattica e organizzativa

Obiettivi formativi:

• Rafforzare la capacità di progettare percorsi didattici autonomi, flessibili e interdisciplinari.

• Promuovere la coerenza tra progettazione, valutazione e obiettivi del PTOF.

Azioni:

• Laboratori di progettazione condivisa (unità di apprendimento interdisciplinari).

• Seminari sull'autonomia didattica e sugli strumenti di autovalutazione.

Modalità: Workshop interni, incontri in rete con altri licei, formazione online.

Tempistica: Anno 1–2.

Ricadute attese: Migliore coerenza tra progettazione curricolare e PTOF, maggiore flessibilità organizzativa.

2. Valutazione e miglioramento

Obiettivi formativi:

• Sviluppare competenze nella valutazione formativa e per competenze.

• Favorire una cultura del monitoraggio e dell'autovalutazione d'istituto.

Azioni:

• Corsi sulla valutazione autentica e rubriche di competenza.

• Gruppi di lavoro per l'analisi dei dati INVALSI e del RAV.

Modalità: Formazione in presenza e online, laboratori di sperimentazione.

Tempistica: Tutto il triennio.

Ricadute attese: Miglioramento della qualità dei processi valutativi e della rendicontazione sociale.

3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Obiettivi formativi:

• Promuovere la progettazione per competenze in chiave trasversale.

• Integrare metodologie attive e cooperative nella didattica.

Azioni:

• Formazione su flipped classroom, debate, problem solving e project work.

• Laboratori di co-progettazione tra discipline scientifiche e linguistiche.

Modalità: Workshop pratici, formazione in rete, peer tutoring.

Tempistica: Tutto il triennio con focus nel 1° anno.

Ricadute attese: Incremento dell'efficacia didattica e del coinvolgimento degli studenti.

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

1. Lingue straniere e internazionalizzazione

Obiettivi formativi:

• Potenziare le competenze linguistiche dei docenti.

• Sostenere la progettazione CLIL e scambi internazionali.

Azioni:

• Corsi di lingua per docenti (livello B2–C1).

• Formazione metodologica CLIL.

• Attività in collaborazione con enti certificatori (Cambridge, Institut Français, Goethe-Institut).

Modalità: Corsi blended e attività di job shadowing all'estero (Erasmus+).

Tempistica: Anno 1–3.

Ricadute attese: Aumento delle attività CLIL, miglioramento delle competenze linguistiche d'istituto.

2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Obiettivi formativi:

• Rafforzare le competenze digitali in chiave DigCompEdu.

• Sperimentare l'uso pedagogico delle nuove tecnologie (AI, realtà aumentata, coding, ambienti digitali collaborativi).

Azioni:

• Laboratori su piattaforme digitali (Google Workspace, Moodle, Canva, strumenti AI).

• Corsi per la creazione di contenuti multimediali e interattivi.

Modalità: Laboratori pratici, formazione online certificata, attività in rete.

Tempistica: Tutto il triennio, con focus nel 2° anno.

Ricadute attese: Maggiore integrazione del digitale nella didattica quotidiana.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1. Integrazione e inclusione

Obiettivi formativi:

• Consolidare competenze nell'inclusione di studenti con BES e disabilità.

• Promuovere pratiche inclusive in tutte le discipline.

Azioni:

• Formazione su PEI e PDP digitali, didattica inclusiva e strumenti compensativi.

• Laboratori su Universal Design for Learning (UDL).

Modalità: Corsi interni, webinar con esperti, reti territoriali per l'inclusione.

Tempistica: Tutto il triennio.

Ricadute attese: Incremento dell'efficacia dei piani educativi personalizzati e della partecipazione degli studenti.

2. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Obiettivi formativi:

• Educare alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e al benessere.

• Prevenire il disagio giovanile e promuovere la coesione sociale.

Azioni:

• Corsi su educazione civica e Agenda 2030.

• Progetti su life skills, benessere digitale e contrasto al bullismo/cyberbullismo.

Modalità: Percorsi esperienziali, formazione in collaborazione con enti del territorio.

Tempistica: Anno 2–3.

Ricadute attese: Maggiore consapevolezza civica e miglioramento del clima scolastico.

Monitoraggio e Valutazione della Formazione

• Strumenti: questionari di gradimento, autovalutazioni, report delle attività, osservazioni in classe.

• Responsabili: Dirigente Scolastico, Referente per la Formazione, Team Innovazione Digitale, Funzioni Strumentali.

• Ricaduta nel PTOF: aggiornamento annuale delle azioni formative e inserimento dei risultati nel RAV.

INTEGRAZIONE DEI CORSI SULLA SICUREZZA NEL PIANO DELLA FORMAZIONE

(La formulazione è aderente alla normativa vigente (D.Lgs. 81/08, Accordo Stato–Regioni 2011 e s.m.i.)

Sono parte integrante del Piano Triennale di Formazione i percorsi obbligatori di formazione e aggiornamento sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e degli Accordi Stato–Regioni, comprendenti la formazione generale e specifica per i lavoratori (docenti), la formazione e l'aggiornamento per Addetti al Primo Soccorso e Addetti Antincendio, nonché la formazione dei Preposti, laddove prevista. Tali percorsi costituiscono obbligo di legge e requisito essenziale per la tutela della salute, la prevenzione del rischio e la diffusione della cultura della sicurezza.

COMPETENZE PER LA CULTURA DELLA SICUREZZA

1. Formazione obbligatoria per tutti i docenti (Lavoratori – Art. 37 D.Lgs. 81/08)

Obiettivi formativi:

• Conoscere i principi generali della normativa sulla sicurezza.

• Identificare i rischi presenti nelle attività scolastiche.

• Adottare comportamenti sicuri e procedure di prevenzione.

Azioni:

• Corso di Formazione Generale (4 ore).

• Corso di Formazione Specifica Rischio Medio (8 ore).

• Aggiornamento quinquennale (6 ore).

Modalità: Piattaforme certificate e-learning + incontri in presenza.

Tempi: Tutto il triennio, con priorità all'anno 1.

Ricadute attese:

• Incremento della cultura della sicurezza.

• Comportamenti coerenti con il DVR e i protocolli d'istituto.

2. Formazione Addetti Antincendio (DM 02/09/2021)

Obiettivi:

• Saper intervenire in caso di principio di incendio.

• Conoscere le procedure di evacuazione.

Azioni:

• Corso Livello 1-FOR o 2-FOR secondo classificazione della scuola.

• Aggiornamento triennale.

Modalità: Corso in presenza con prova pratica.

Ricadute attese: Miglioramento della gestione delle emergenze.

3. Formazione Addetti al Primo Soccorso (DM 388/03)

Obiettivi: Fornire le competenze per l'attivazione delle misure di primo intervento.

Azioni:

• Corso di 12 ore (Gruppo B-C).

• Aggiornamento triennale 4 ore.

Modalità: In presenza con personale qualificato.

4. Formazione Preposti

Obiettivi:

• Conoscenza del ruolo e responsabilità.

• Supervisione delle misure di sicurezza.

Azioni:

• Corso secondo Accordo Stato-Regioni (6+2 ore).

• Aggiornamento biennale.

5. Formazione Specifica per Laboratori Scientifici

Obiettivi: Conoscere i rischi chimici, biologici, meccanici e da apparecchiature.

Azioni: Moduli su norme di laboratorio, DPI, rischi chimici, apparecchiature.

Ricadute attese: Riduzione di incidenti e comportamenti pericolosi in laboratorio.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Piano di Formazione Annuale per il Personale ATA

Liceo Scientifico Statale “F. Enriques”

1. Obiettivi generali

- Potenziare le competenze organizzative, tecniche e relazionali del personale ATA.
- Migliorare l’efficacia dei servizi amministrativi, tecnici e di vigilanza.
- Sostenere l’innovazione digitale nella scuola.
- Favorire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.
- Allineare il personale alle normative scolastiche, privacy e sicurezza.

2. Articolazione del Piano per Profili Professionali

A. Assistenti Amministrativi

Moduli formativi

1. Digitale e gestione documentale
    - Gestione pratiche con software segreteria digitale (SIDI, Pago In Rete, ANP).
    - Dematerializzazione e workflow documentale.
    - PEC, firma digitale, protocollo informatico.
    - Archiviazione e conservazione digitale.
2. Normativa scolastica
    - Ordinamenti dei Licei Scientifici e Linguistici.
    - Norme su organico, supplenze, contrattualistica.
    - Gestione attività PCTO, viaggi, progetti Erasmus.
3. Privacy e GDPR
    - Trattamento dati studenti e personale.
    - Regolamenti interni e misure minime di sicurezza.
4. Relazioni con il pubblico
    - Comunicazione efficace con famiglie e studenti.
    - Gestione reclami, richieste e situazioni critiche.

B. Assistenti Tecnici (laboratori scientifici e linguistici)

Moduli formativi

1. Laboratori scientifici
    - Uso e manutenzione attrezzature (microscopi, sensori, strumenti chimico-fisici).
    - Procedure di sicurezza chimica (DVR, schede SDS, stoccaggio reagenti).
    - Allestimento esperimenti per fisica, chimica, scienze, informatica.
2. Laboratori linguistici
    - Gestione software e hardware (console docente, sistemi audio, lingue).
    - Supporto alle attività di listening, speaking, traduzione.
    - Aggiornamento strumenti multimediali.
3. Sicurezza nei laboratori
    - Uso DPI.

- Procedure emergenza/incendio.
- Manutenzione macchinari e gestione guasti.

4. Competenze digitali
    - Gestione rete, supporto a device e strumenti digitali d'aula.
    - Conoscenza base sistemi operativi e troubleshooting.

C. Collaboratori Scolastici

Moduli formativi

1. Accoglienza e vigilanza
    - Tecniche di gestione flussi e sorveglianza.
    - Comunicazione con studenti e famiglie.
    - Gestione di situazioni conflittuali o di emergenza.
2. Inclusione e BES/DSA
    - Supporto alla didattica inclusiva.
    - Strategie di relazione con studenti fragili.
3. Sicurezza
    - Primo soccorso.
    - Antincendio (livello 1 o 2 a seconda della struttura).
    - Procedure di evacuazione.
4. Igiene e sanificazione
    - Tecniche aggiornate di pulizia ambienti scolastici.
    - Gestione materiali, smaltimento e protocolli antisettici.
5. Supporto ai laboratori
    - Norme di comportamento in ambienti con reagenti o apparecchiature.
    - Collaborazione con i tecnici per allestimento e sicurezza.

3. Modalità di erogazione

- Formazione in presenza : laboratori pratici (sicurezza, strumenti).
- Formazione online : piattaforme MOOC, webinar, moduli asincroni.
- Autoformazione guidata : manuali, video tutorial, normativa.
- Affiancamento sul campo : per assistenti tecnici e amministrativi.

4. Calendario suggerito (annuale)

Periodo	Attività
Settembre – Ottobre	Sicurezza, privacy, accoglienza, procedure interne
Novembre – Dicembre	Formazione digitale (software, segreteria digitale)
Gennaio – Febbraio	Laboratori scientifici e linguistici, supporto tecnico
Marzo – Aprile	Inclusione, gestione conflitti, comunicazione
Maggio	Aggiornamento normativa, revisione procedure
Giugno – Luglio	Valutazione, documentazione e formazione avanzata

5. Valutazione e certificazione

- Test finale o questionario di autovalutazione.
- Registro presenze e attestati per ogni modulo.
- Report finale al Collegio dei Docenti e al DSGA.

6. Risorse necessarie

- Formatori esterni (Sicurezza, GDPR, laboratori scientifici).
- Piattaforme e-learning.
- Manualistica aggiornata.
- Strumenti multimediali e software specifici dei laboratori.